

I.S.S. TARTAGLIA-OLIVIERI



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

**Triennio
2022-2025**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S.S. "TARTAGLIA-OLIVIERI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14646** del **20/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 88*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 28** Priorità desunte dal RAV
- 30** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 31** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 54** Aspetti generali
- 62** Traguardi attesi in uscita
- 73** Insegnamenti e quadri orario
- 81** Curricolo di Istituto
- 102** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 107** Moduli di orientamento formativo
- 196** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 211** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 287** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 292** Attività previste in relazione al PNSD
- 297** Valutazione degli apprendimenti
- 307** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 321** Aspetti generali
- 333** Modello organizzativo
- 356** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 359** Reti e Convenzioni attivate
- 372** Piano di formazione del personale docente
- 377** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Tartaglia-Olivieri" nasce da due importanti realtà scolastiche bresciane: l'Istituto Tecnico "Nicolò Tartaglia" ed il Liceo Artistico "Maffeo Olivieri", accorpate, dal 1° settembre 2012, nell'ambito del piano di dimensionamento scolastico della Regione Lombardia. Il nuovo Istituto Superiore comprende un'offerta formativa che trae ricchezza dalle diverse opzioni proposte alle studentesse ed agli studenti, grazie alla presenza sia di un corso di studi ad ordinamento tecnico, sia liceale artistico. L'identità dell'Istituto "Nicolò Tartaglia", che esiste dal 1862, si è fondata sul suo legame con l'ambiente, sulla sua capacità di rispondere ai bisogni socio-economici formando tecnici in grado di comprendere la ricchezza potenziale del territorio e di guidarne lo sviluppo con interventi rispettosi della sua storia e del suo paesaggio. La tradizione della scuola rimane, pur in un continuo rinnovamento, ancorata all'attività sociale e produttiva del suo territorio. La spendibilità in termini di occupabilità rappresenta un sicuro punto di forza del titolo di studio conseguito, che parimenti apre, con uguale successo, al proseguimento degli studi universitari o comunque di livello tecnico-superiore (post-diploma). L'asse culturale specifico della scuola, inoltre, si fonda sull'acquisizione di competenze che permettono all'allievo di comprendere e rappresentare la realtà, oggetto di studio, mediante segni grafici e simboli matematici su cui poi promuovere le capacità operative e progettuali. La peculiarità dell'esperienza culturale dell'Istituto tecnico è dunque sia professionale sia formativa, perché ancorata a valori umanistici oltre che solidamente tecnici, che equipara il valore formativo della cultura appresa all'Istituto a quella dei licei. Il Liceo "Maffeo Olivieri", la cui intitolazione ricorda uno dei più importanti artisti del Rinascimento bresciano, è sorto nel 1989 ed è stato il primo liceo artistico statale della provincia di Brescia. Storicamente l'istruzione artistica ha la sua più ampia motivazione nella grande tradizione della cultura, dell'educazione artistica e della tutela dei beni culturali che, da secoli, caratterizzano il nostro paese. L'offerta didattica dell'"Olivieri" evidenzia come elemento qualificante l'insegnamento delle discipline delle arti visive, figurative, architettoniche e multimediali in una dimensione di apprendimento che unisce progettualità e tensione teorica. Il raccordo tra tutte le discipline, dalla letteratura, alle lingue straniere, alla storia dell'arte, alla filosofia, alla matematica e alle scienze, viene avvertito come strategia necessaria nell'azione didattica e come principio di comprensione del reale. Il diploma del liceo artistico, oltre ad un accesso immediato al mondo del lavoro in relazione all'indirizzo scelto nel triennio, permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie, alle accademie d'arte ed ai corsi di specializzazione post diploma. In entrambi gli indirizzi sono attivati i nuovi percorsi di studio previsti dalla Riforma della Scuola Secondaria del 2010 che valorizzano, nell'ambito della pratica progettuale comune ai due ordinamenti, la dimensione operativa in termini fortemente innovativi. L'istituto negli anni ha costruito e consolidato legami con gli enti locali, con le aziende del settore edilizio e dei servizi, istituzioni culturali, fondazioni, associazioni e movimenti della società civile; tra di essi: Comune di Brescia, Commissione provinciale per l'educazione ambientale, Comitato paritetico territoriale di Brescia e provincia, Università Cattolica, Accademia LABA, Accademia S. Giulia, Civici Musei di Storia e d'Arte di Brescia, Casa della Memoria, Fondazione CAB, Collegio dei Geometri, Collegio dei Costruttori, Ente territoriale del Catasto, altri Istituti Superiori. Nella collaborazione l'Istituto ha rivestito ruoli significativi per l'allestimento di mostre, esposizioni e



progetti, nella partecipazione ad eventi in ambito provinciale, nella realizzazione e nel coordinamento di convegni sull'ambiente, di corsi di preparazione all'esame di abilitazione per geometri e di corsi relativi alla sicurezza stradale e sui luoghi di lavoro. Negli ultimi anni l'istituto è stato sede di prove concorsuali per personale docente, ATA e Dirigenti scolastici.

CONTESTO

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

L'eterogeneità della popolazione scolastica consente una pluralità di interventi volti a promuovere l'integrazione sociale e culturale e a valorizzare la forza della diversità, intesa come risorsa anche rispetto agli alunni con situazione di disagio di varia natura. Particolare cura è riservata agli allievi con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento attraverso adeguati interventi didattici che prevedono la partecipazione degli insegnanti di sostegno, degli insegnanti di materia e del personale prestante assistenza. La presenza degli alunni stranieri e con bisogni educativi speciali ha prodotto inoltre una progressiva ricerca di nuove strategie didattico-educative. La percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana è allineata ai dati di comparazione. Scarsa è l'incidenza di NAI: prevalentemente gli studenti non italofoeni hanno seguito il percorso di istruzione in Italia. Gli stranieri con difficoltà linguistiche frequentano corsi di alfabetizzazione organizzati dalla rete ABITAR.

Non sono presenti famiglie in situazione di svantaggio economico e complessivamente, il contesto socio economico del tecnico è di livello medio.

Il numero degli iscritti al liceo è più alto rispetto a quello degli alunni iscritti al tecnico. L'istituto si caratterizza per un elevato numero di iscrizioni di alunni con disabilità. Anche il numero degli alunni con D.S.A. è risultato progressivamente crescente. Al liceo e al tecnico i livelli degli alunni in ingresso si attestano su valori compresi tra la discreto e il buono. La % degli alunni ammessi alla classe seconda è maggiore per il tecnico rispetto ai dati di riferimento.

Vincoli:

L'eterogeneità della provenienza degli alunni richiede un particolare impegno nella pratica educativa e didattica e una maggiore flessibilità nelle progettazioni, pertanto il personale dovrebbe continuare a utilizzare le nuove metodologie didattiche e forme di valutazione più flessibili e personalizzate. Gli alunni in ingresso nella scuola evidenziano spesso un limitato bagaglio di esperienze e conoscenze. Bassa la % degli alunni iscritti con consiglio orientativo in linea. In aumento le situazioni di disagio psico-relazionale che compromettono la frequenza scolastica, la motivazione e, in generale, i



processi di apprendimento.

La popolazione scolastica del Liceo proviene da un'area geografica ampia, dato che l'OF dell'artistico è localizzata nel capoluogo di provincia. Ciò incide sul successo in termini di adesione alle attività extracurricolari e ai progetti di supporto allo studio.

La partecipazione dei genitori alla vita della scuola è connotata da variabili differenti: in alcuni casi si rileva un'adeguata collaborazione tra scuola e famiglia, ma in altri casi sono evidenti la mancanza di una consapevole coscienza genitoriale e la scarsa attenzione al processo educativo.

Gli studenti con disabilità e DSA frequentano in prevalenza l'artistico per la presenza di un piano di studi più consono alle attività inclusive, ciò comporta maggiori vincoli organizzativi in termini di organico e distribuzione delle risorse. Sono pochi gli alunni che accedono al Liceo con livelli di eccellenza (nove e dieci).

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

La compresenza di due diversi indirizzi (tecnico e liceale) permette di attivare preziose sinergie sia a livello territoriale, con enti ed aziende del territorio, che all'interno dell'istituto stesso, a livello di risorse umane e saperi. Il contesto produttivo e imprenditoriale in cui si inserisce l'istituto è ricco di opportunità. Il territorio è caratterizzato da un alto tasso di immigrazione e uno basso di disoccupazione. Le aziende che vi operano sono realtà produttive e di servizi medio-piccole, operanti in tutti i settori economici, privati e pubblici. La scuola ha partecipato a reti di ambito e di scopo di diverso tipo. La collaborazione riguarda l'inclusione (Abitar), il progetto CLIL, l'orientamento, le iniziative dell'AT 6, ATS, enti e soggetti legati a benessere e salute, Università di Brescia, Collegio dei Geometri, Comune, istituzioni e fondazioni artistiche, accademie ed imprese edili. L'istituto ha mantenuto i rapporti con altre scuole per l'orientamento. L'Istituto ha rivestito ruoli significativi, anche attraverso i P.C.T.O., per l'allestimento di mostre, esposizioni e progetti, nella partecipazione ad eventi in ambito provinciale, nella realizzazione e nel coordinamento di convegni, di corsi per la sicurezza sui luoghi di lavoro. La scuola ha razionalizzato l'O.F. per evitare la sovrapposizione di progetti ed iniziative.

Il territorio è caratterizzato da una buona e completa offerta di servizi e strutture che abbracciano vari campi.

L'innovazione tecnologica, intesa come integrazione e potenziamento della didattica digitale è l'aspetto su cui si è particolarmente impegnata l'istituzione scolastica. Il PNRR azione 4.0 ha



permesso di progettare nuovi ambienti di apprendimento dotati di strumenti tecnologici innovativi e adeguati alle necessità. Gli spazi sono stati recentemente adeguati in rapporto alle esigenze dell'istituto scolastico (nuovi locali per laboratori, rinnovo aula docenti, spazi di ristoro lungo i corridoi e all'ingrasso dell'edificio, aule attrezzate per lavori degli alunni, per le attività pomeridiane e per gli incontri di formazione genitori). La dotazione tecnologica dell'istituto è stata recentemente potenziata con l'acquisto di dispositivi, attrezzature e strumenti per poter pianificare e realizzare una didattica laboratoriale e/o modulare.

Vincoli:

Una popolazione scolastica caratterizzata, da famiglie residenti in città, residenti in paesi limitrofi e/o talvolta anche molto lontani e famiglie di nuovo insediamento, pone la scuola di fronte ad un ambiente socioculturale e ad un capitale sociale in continua trasformazione e con riferimenti, contenuti e domande spesso non prevedibili. In questo contesto, la realizzazione di un progetto educativo unitario, integrato e multiculturale che la scuola mette in atto deve tener conto di problematiche inedite che vanno costantemente rimodulate.

Attualmente è in corso un importante intervento di riorganizzazione di un efficace e sicuro utilizzo di spazi adeguati alla nuova realtà scolastica ma l'istituto è impegnato ancora in interventi strutturali volti a migliorare alcuni ambienti scolastici

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

Gli edifici dell'Istituto sono connotati da ampi spazi, numerosi laboratori, aule studio, aule conferenze, aule attrezzate per gli alunni con disabilità. La connessione ad Internet copre l'intera area. La struttura degli edifici risulta adeguata alle norme di sicurezza, il livello di sicurezza raggiunto risulta alto rispetto a tutti i parametri di confronto. La scuola è dotata di scale di sicurezza esterne e porte antipanico. Punti di ingresso diversificati offrono una molteplicità di percorsi di accesso all'edificio. La presenza di bagni attrezzati, rampe di accesso e ascensore, permette il superamento delle barriere architettoniche. La scuola attinge a fondi provenienti dalla partecipazione a bandi MIUR e bandi PON; contributi dalla provincia al fine di realizzare le attività significative previste dal PTOF (es. viaggi di istruzione, attività specifiche di arricchimento, corsi extrascolastici, borse di studio). L'adesione al progetto PON FESR per la realizzazione di reti locali cablate e wireless ha permesso di rinnovare la rete di istituto mediante la realizzazione di un cablaggio strutturato.

Il Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, ha permesso di realizzare spazi che favoriscono il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo star bene a scuola. Sono stati realizzati 39 ambienti di apprendimento



trasformando aule, laboratori, spazi comuni principalmente al piano terra dell'edificio.

Il Piano Scuola 4.0 Azione 2 "Next Generation Labs" consentirà la realizzazione di due laboratori dotati di spazi e di attrezzature digitali avanzate per le professioni digitali del futuro, per favorire

l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei settori tecnologici più all'avanguardia.

La scuola così trasformata è stata dotata di segnaletica progettata ed installata per consentire a tutti gli utenti di muoversi nell'istituto in autonomia e chiarezza

Vincoli:

In entrambi i corsi di studi, Liceo e Tecnico, le scelte degli indirizzi del triennio, distribuite in modo scarsamente omogeneo, causano disparità nella composizione dei corsi e difficoltà nell'adeguamento di laboratori e materiali. Al momento, all'interno dell'edificio non sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive tattili o acustiche. Pur essendo dislocati in diversi punti dell'edificio distributori di snack e bevande fredde o calde, manca un vero e proprio spazio dedicato alla ristorazione o alla consumazione di cibi. Il sistema trasporti non riesce pienamente a soddisfare le esigenze degli studenti anche per la concentrazione in un'area limitata di ben tre istituti superiori e di oltre 5000 alunni e l'utilizzo di mezzi di trasporto di linea rende necessario modificare l'orario di entrata ed uscita degli studenti attraverso la concessione di permessi permanenti. L'indirizzo Audiovisivo e Multimediale propone una criticità cronica relativa all'obsolescenza rapida delle dotazioni informatiche dei laboratori e degli apparati tecnologici in generale. La scuola può contare poco sul contributo volontario delle famiglie (circa 30%).

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

Negli ultimi anni il corpo docenti è andato incontro ad un processo di rinnovamento con l'ingresso di diversi insegnanti neo immessi in ruolo o più giovani. . Circa il 70% del personale docente in servizio è a T.I. e ciò assicura una buona continuità ed una stabilità dei progetti e dei CdC. I docenti dell'istituto hanno seguito corsi di formazione sui PCTO, corsi per la gestione del portale dedicato, corsi di formazione REVIT per docenti delle discipline di indirizzo tecnico finalizzati all'apprendimento dell'uso dello specifico software; corsi di formazione CLIL, corsi di formazione sull'uso del RE e Google workspace. 26 docenti hanno frequentato il percorso formativo della durata di 20 ore ORIENTAMENTI organizzato dal Polo Indire per tutor/orientatore. L'utilizzo strategico dell'organico di potenziamento ha favorito azioni educative finalizzate al successo formativo e al contenimento



della dispersione.

Vincoli:

Circa il 32% dei docenti a tempo indeterminato ha maturato meno di 5 anni di servizio nella scuola. Il processo di turnover ha determinato la necessità di riorganizzare prassi consolidate da anni. La presenza di docenti a TD (supplenti annuali o brevi) nell'organico, ha costituito comunque un elemento di difficoltà, poiché non ha garantito la continuità di lavoro nei Consigli di classe. I tassi di assenza per malattia sono leggermente superiori rispetto ai dati di comparazione e in aumento rispetto ai livelli del passato. Il numero di docenti con formazione specialistica per l'inclusione è inferiore rispetto alla media nazionale e ciò costituisce un fattore di criticità in considerazione dell'elevato numero di alunni con disabilità. L'organico ATA ha visto la presenza di numerosi supplenti e il trasferimento di alcuni titolari con conseguente difficoltà nella gestione ed nell'organizzazione degli uffici. Negli ultimi anni ci sono stati degli avvicendamenti nel ruolo di direttore dei servizi. Quello attuale è facente funzione e sta maturando esperienza nell'istituto. I dati relativi alla presenza di collaboratori scolastici a tempo indeterminato sono inferiori in riferimento alla continuità del servizio oltre i cinque anni, ciò incide negativamente sulla continuità delle prassi organizzative.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.S.S. "TARTAGLIA-OLIVIERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BSIS036008
Indirizzo	VIA G. OBERDAN 12/E BRESCIA 25128 BRESCIA
Telefono	030305892
Email	BSIS036008@istruzione.it
Pec	bsis036008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.tartaglia-olivieri.edu.it

Plessi

"OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA (PLESSO)

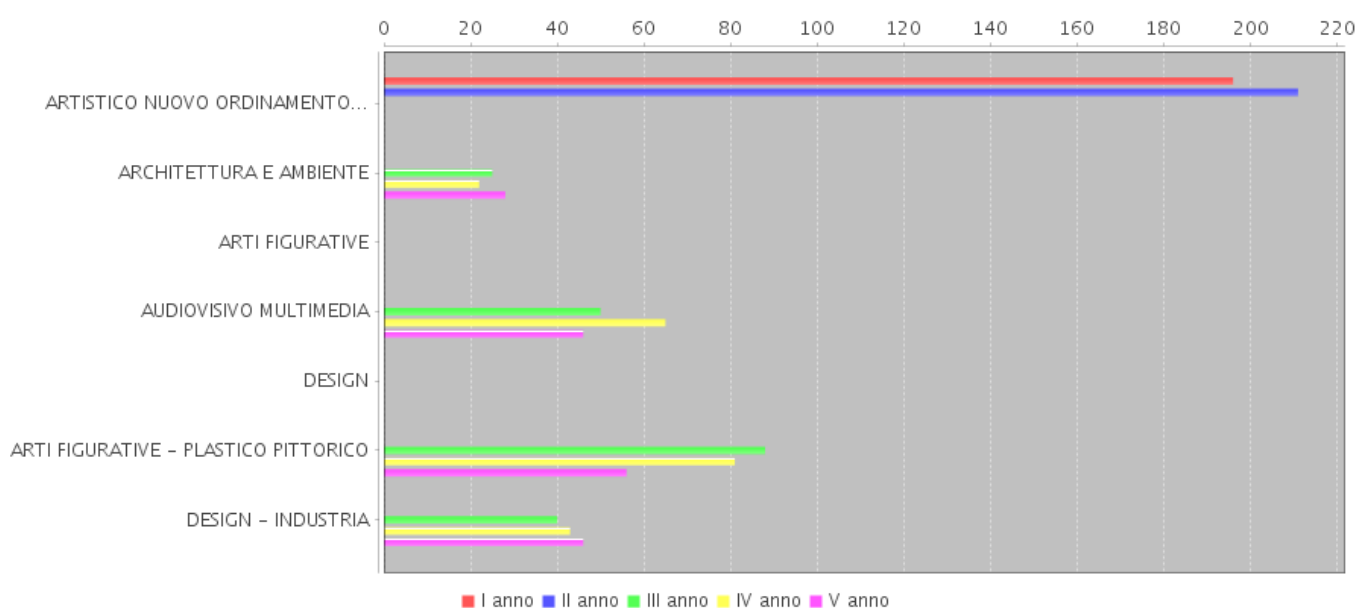
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	BSSL03601G
Indirizzo	VIA TIRANDI 3 - 25128 BRESCIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via OBERDAN 12/E - 25128 BRESCIA BS
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE



- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE
- AUDIOVISIVO MULTIMEDIA
- DESIGN
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
- DESIGN - INDUSTRIA

Totale Alunni 997

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



"OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA (SERALE) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola LICEO ARTISTICO

Codice BSSL036511

Indirizzo VIA TIRANDI 3 - 25128 BRESCIA

Edifici

- Via OBERDAN 12/E - 25128 BRESCIA BS

Indirizzi di Studio

- ARTI FIGURATIVE
- ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO



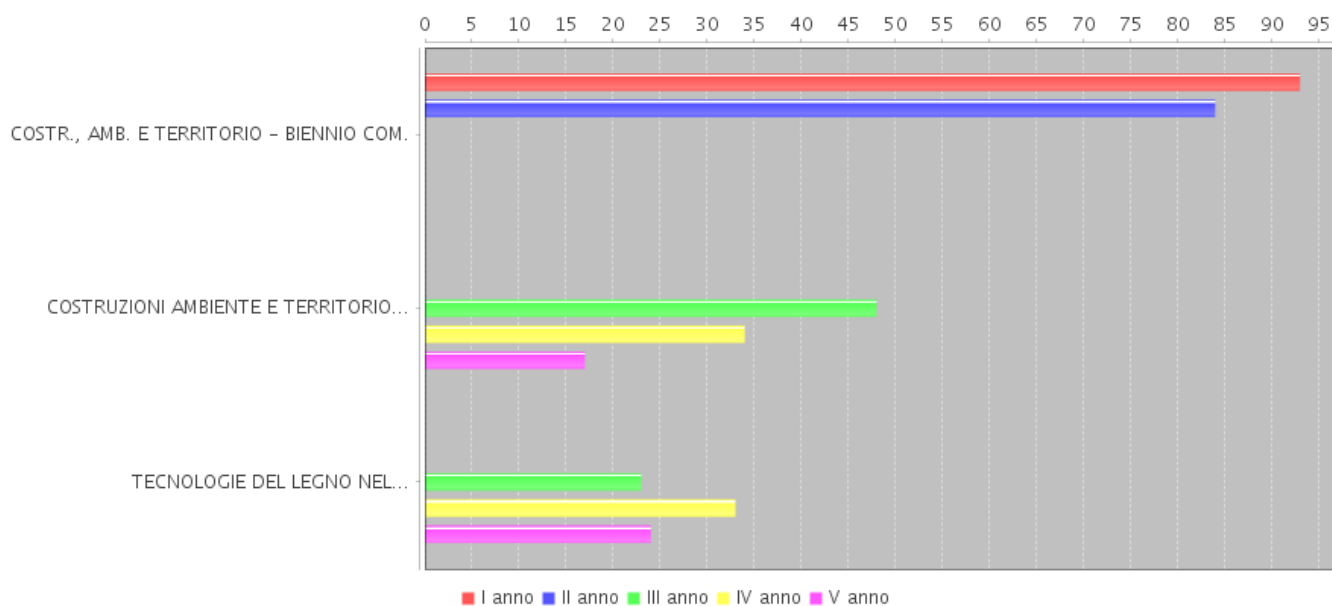
BRESCIA CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	BSTL036011
Indirizzo	VIA SPALTO SAN MARCO, 20 - 25121 BRESCIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
Totale Alunni	47

I.T.S. PER GEOMETRI "NICOLO' TARTAGLIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	BSTL036022
Indirizzo	VIA G. OBERDAN 12/E BRESCIA 25128 BRESCIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via OBERDAN 12/E - 25128 BRESCIA BS• Via OBERDAN 12/E - 25128 BRESCIA BS
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO• TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE
Totale Alunni	356

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



"TARTAGLIA" - BRESCIA (SERALE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	BSTL03652B
Indirizzo	VIALE OBERDAN 12/E BRESCIA 25128 BRESCIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via OBERDAN 12/E - 25128 BRESCIA BS Via OBERDAN 12/E - 25128 BRESCIA BS
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Approfondimento

"VOLUMI" DELLA SCUOLA

	corsi diurni	corsi serali	casa
--	--------------	--------------	------



					circondariale
	classi liceo	classi tecnico	classi liceo	classi tecnico	classi tecnico
1^	8	4			4
2^	10	4	1		
3^	9	3	1	1	
4^	10	3	1	1	
5^	9	3	1	1	
tot.	46	17	4	3	4
totale complessivo classi 74 classi					
totale alunni circa 1600					
superficie complessiva dell'istituto 25.000 metri quadrati circa					



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	1	
	Fisica	1	
	Informatica	3	
	Lingue	1	
	Multimediale	3	
	Topografia	1	
	Tecnologie del legno	1	
	Architettura - Design	2	
	Discipline grafiche pittoriche	2	
	Discipline plastiche	2	
	Modellistica	3	
	Modellazione digitale	1	
	Biblioteche	Classica	1
	Aule	Magna	1
Proiezioni		1	
Aule tematiche - ambienti innovativi		39	
Strutture sportive	Palestra	3	
	Campo di atletica	1	
Servizi	Distributori di bevande, caffè e snack		
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150	
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei	2	



laboratori	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	160
Monitor interattivi 75 pollici	39

Approfondimento

ATTREZZATURE E RISORSE STRUTTURALI

Per le classi del biennio liceo e tecnico nell'istituto sono stati realizzati 39 spazi innovativi (aule tematiche) tutte attrezzate con Pc da 75 pollici interattivo e dotate ciascuna di circa 5 tablet, utilizzate dalle classi del biennio liceo e tecnico. Per le classi del triennio liceo e tecnico sono disponibili 37 aule dotate di PC, videoproiettore e collegamento WiFi.

Nell'istituto si trovano:

- I laboratori dedicati alle discipline grafiche e pittoriche attrezzati con cavalletti, tavoli grandi e cassettiere.
- Due gipsoteche (una per le classi del biennio e una per le classi del triennio) a che contengono diversi gessi per la copia dal vero.
- Laboratori attrezzati con banchi grandi, cassettiere, lavagne luminose ed una stampante 3D sono a disposizione per le discipline del design e di architettura.
- 3 aule dedicate alla modellistica, per la realizzazione di modellini e progetti con varietà di materiali.
- Laboratori dedicati alle discipline plastiche tutti attrezzati con tavoli grandi e scaffalature per il deposito degli oggetti realizzati con la creta. Un'impastatrice e un forno vengono utilizzati per il riciclo e la cottura della creta.
- Un laboratorio per la modellazione digitale.
- Un laboratorio di topografia attrezzato con un ampio palco di misurazione e rilievo.



- I laboratori per lo svolgimento delle discipline multimediali tutti attrezzati con macchine Apple.
- Una sala posa con attrezzature per l'attività di fotografia e montaggio.
- I laboratori di informatica, tutti attrezzati con PC dedicati alla fruizione di programmi specifici per le classi dell'Istituto Tecnico, nonché per l'apprendimento dell'informatica e per lo svolgimento delle prove Invalsi.

E ancora:

- Un'ampia aula magna che accoglie circa 400 persone
- Un atrio antistante l'aula magna arredato con pannelli fonoassorbenti per colloqui con le famiglie.
- Una sala docenti ripristinata e arredata
- Una sala riunioni al piano seminterrato utilizzata per incontri e riunioni.
- Un'aula studio al piano seminterrato che accoglie la mattina gli alunni che non si avvalgono della religione cattolica mentre nel pomeriggio viene adibita alle attività di punto compiti.
- Una sala stampa attrezzata.
- Un'aula Staff per supportare le attività organizzative.
- Una zona segreteria composta da: un ufficio segreteria personale (docente e ATA), un ufficio segreteria didattica alunni, un ufficio contabilità e PCTO, un ufficio magazzino, un ufficio assistenza informatica.
- Ufficio segreteria di presidenza
- Uffici del dirigente scolastico e del DSGA
- Ufficio di vicepresidenza
- Due aule di sostegno attrezzate per gli studenti con disabilità, utilizzate per attività specifiche.
- Tre aule di smistamento per attività di potenziamento e/o attività alternativa alla IRC
- Due locali infermeria utilizzati dal medico competente, per lo sportello psicologico e per l'assistenza ad eventuali indisposti.
- Due locali attrezzati per incontri di formazione genitori a cura di specialisti
- Due palestre, una sala pesi attrezzata, un campo di atletica che consentono di svolgere le



attività di scienze motorie. Per permettere l'attività continuativa a tutte le classi, l'istituto si avvale della palestra esterna presso la sede dei Vigili del Fuoco che le classi raggiungono a piedi. Un'aula di scienze motorie per lezioni teoriche.

- Una biblioteca, in rete con il sistema interbibliotecario, per attività di promozione alla lettura, in parte attrezzata a spazio per debate e zona studio per docenti.
- Il museo dell'istituto Tartaglia al piano seminterrato ricco di reperti e materiali, che testimonia la storia della scuola per Geometri nata 160 fa.

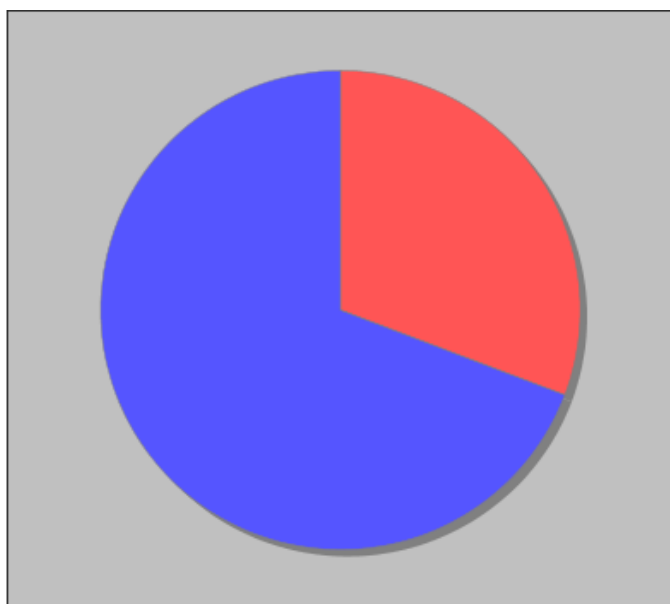


Risorse professionali

Docenti	159
Personale ATA	42

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 76
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 171

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 13
- Da 2 a 3 anni - 24
- Da 4 a 5 anni - 19
- Piu' di 5 anni - 117



Aspetti generali

ATTO D'INDIRIZZO

del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento e/o integrazione del

Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art.1, comma 14, Legge n.107/2015 - a.s. 2023/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n.107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

TENUTO CONTO:

Degli Ordinamenti degli Istituti Tecnici, dei Professionali e dei Licei;

- Del PNSD pubblicato il 27 ottobre 2015;
- Del "PIANO per la FORMAZIONE dei DOCENTI-2019/2022" adottato dal MIUR con DM 797 del 19 ottobre 2016;
- Dei Decreti Legislativi n.ri 62,65 e 66 del 13/4/2017 nonché D.Lgs 96/2019, DM 182/2020
- Del PTOF, del PDM e del RAV dell'I.I.S. Tartaglia Olivieri 2022-2025 ;
- della struttura dell'Istituto di Istruzione Superiore Tartaglia Olivieri che si articola su due tipologie di Istituti del Sistema di istruzione e su diversi indirizzi degli stessi;



- dell'organico dell'autonomia assegnato all'istituzione scolastica per gli aa. ss. 2023-24 (in termini di confronto storico) e per l'a.s 2022-2023
- delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'Istituzione scolastica dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;
- delle scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro declinate annualmente nella direttiva impartita al Direttore dei Servizi Generali Amministrativi;
- del monitoraggio degli esiti e attività condotti negli ultimi anni e in particolare dell'a.s. 22- 23
- Dell'atto di indirizzo emanato per la redazione del PTOF triennale 22-25 (prot. 11799 /2021) e successiva revisione (prot. 14045 del 29/09/2022)

DEFINISCE

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015 n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

Per la revisione e l'aggiornamento del Piano dell'Offerta formativa triennale indicando negli ambiti di revisione e/o integrazione relativi alla realizzazione delle attività educativo-didattiche e formative della scuola nell'anno scolastico 2023/24, in una logica di continuità, di perfezionamento ed ampliamenti con le molte buone pratiche già esistenti e delle peculiarità dell'istituto (punti di forza, di debolezza, dei vantaggi potenziali e/o difficoltà potenziali) evidenziate nel Rapporto di Autovalutazione.

A) INDICAZIONI GENERALI PER L'AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO

1. L'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di miglioramento individuati nel Rapporto di Autovalutazione per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
2. Il Piano di Miglioramento dovrà essere riesaminato e definito in modo che le azioni e le strategie fissate per il suo conseguimento possano essere verificabili e misurabili al termine dell'anno scolastico 2023/2024 garantendo che per i progetti e le attività previsti siano indicati i livelli



di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza

3. Il Piano dovrà essere predisposto a cura della commissione a ciò designata preferibilmente entro il mese di ottobre 2022 e comunque entro il termine per le iscrizioni per l'a.s. 2023-2024; le Funzioni strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori della Dirigente Scolastica, i Coordinatori di Classe, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, il NIV costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico al fine di garantire la piena attuazione del Piano

4. In relazione agli obiettivi previsti dal PNRR (lotta alla dispersione scolastica e innalzamento dei livelli di apprendimento), risulta sempre più attuale l'investimento verso il miglioramento delle competenze trasversali, le competenze logiche e linguistiche necessarie per affrontare lo studio delle diverse discipline, verso l'acquisizione degli atteggiamenti che favoriscono un adeguato approccio allo studio

5. Alla luce del monitoraggio più recente e in continuità con l'atti di indirizzo 2022 si indicano alcuni obiettivi generali per l'aggiornamento del Piano:

- Diminuire la dispersione scolastica, la scarsa frequenza, i ritardi, le assenze ingiustificate
- Promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali, le competenze logiche e linguistiche necessarie per affrontare lo studio delle diverse discipline, verso l'acquisizione degli atteggiamenti che favoriscono un adeguato approccio allo studio
- Promuovere l'integrazione, all'interno del curricolo, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione (D.M. 65/2023 - linea di investimento 3.1 PNRR);
- Realizzare azioni di recupero e assistenza allo studio;
- Raccordare le attività di ampliamento dell'offerta formativa con il curricolo di istituto, e l'individuazione di obiettivi, abilità/competenze, evitando eccessiva frammentazione;



- Sviluppare le competenze matematiche scientifiche e tecnologiche, ambienti e spazi per l'apprendimento delle STEM;
- Promuovere un reale coinvolgimento con il mondo del lavoro soprattutto per il percorso tecnico mediante percorsi PCTO in stretta correlazione con il territorio;
- Valorizzare gli studenti meritevoli,
- Potenziare le competenze digitali con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Potenziare le competenze comunicative mediante varie forme, anche giornalistiche;
- Realizzare iniziative per la sperimentazione degli ambienti innovativi di apprendimento mediante una didattica attiva.

B) AMBITI DI INTERVENTO PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI PROCESSI FORMATIVI - OBIETTIVI DI PROCESSO SECONDO LE AREE PREVISTE DAL RAV

AREA CURRICOLO-PROGETTAZIONE-VALUTAZIONE

- Aggiornare il PTOF d'Istituto garantendo l'attuazione di ogni percorso progettato anche attraverso modalità di didattica digitale integrata mediante il supporto generalizzato delle piattaforme in uso
- Analizzare le programmazioni disciplinari al fine di indirizzare verso un maggior essenzializzazione dei curricoli in risposta alle criticità rilevate dai dati sia interni che delle prove standardizzate nazionali; è necessario in particolare tenere conto delle difficoltà nelle competenze linguistiche e logiche nonché delle competenze necessarie per la prosecuzione degli studi e/o l'ingresso nel mondo del lavoro
- Inserire nel curricolo di Istituto percorsi interdisciplinari e garantire la realizzazione di percorsi multidisciplinari afferenti alle macro aree relative alla cultura della legalità, della sicurezza e della sostenibilità
- Progettare e attuare UDA di classe volte al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e



delle abilità trasversali previste dal curriculum di Istituto, con particolare attenzione ai temi dell'ed. civica e ai traguardi riferiti alle competenze digitali, alle competenze per l'apprendimento (per organizzare l'apprendimento, alle competenze personali e sociali che favoriscono un approccio positivo allo studio.

- Definire prove di monitoraggio interne di istituto, con particolare attenzione alla lettura dei risultati e al loro confronto; aggiornare anche a tale scopo le griglie di valutazione dei dipartimenti anche in relazione all'esame di stato, al fine di applicare indicatori comuni per garantire processi valutativi efficaci e trasparenti

AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Realizzare percorsi disciplinari/interdisciplinari con metodologie attive a carattere laboratoriale e apprendimento cooperativo con forme di tutoraggio reciproco
- Potenziare l'uso delle tecnologie digitali come modalità quotidiana (uso libri digitali ...) anche attraverso dispositivi personali degli studenti
- Progettare i setting d'aula o di laboratorio in funzione dei percorsi didattici
- Organizzare l'attività didattica utilizzando gli "ambienti di apprendimento" al fine di incentivare la partecipazione e cooperazione, stimolare la creatività, consentire di sviluppare riflessione e capacità critica, mediante la diffusione di metodologie didattiche attive anche con utilizzo di tecnologie TIC (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta)
- Si ritiene opportuno un particolare impegno affinché nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, si definisca un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità"; pertanto occorre garantire all'interno delle unità di lezione tempi e modi per lo sviluppo di comportamenti attivi atti a consolidare "competenze" agite

AREA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

- Operare scelte organizzative e didattiche flessibili per gruppi di lavoro con alunni eterogenei,



proponendo percorsi di personalizzazione e avvalendosi del supporto delle TIC.

- Prevedere strategie educative e didattiche orientate all'inclusione degli studenti con disabilità e/o in particolare situazione di disagio nel gruppo dei pari, secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S;
- Prevedere le modalità per l'attuazione delle disposizioni relative al cyberbullismo, anche attraverso il supporto e la collaborazione delle Forze di Polizia e delle associazioni sul territorio

AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Strutturare attività inerenti ai percorsi di orientamento come strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita ; in particolare, è previsto che dall'anno scolastico 2023/2024 siano introdotte, per le Scuole secondarie di II grado:
 - moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
 - moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte
- Progettare e favorire specifiche iniziative per migliorare l'approccio alle scelte post diploma sia all'interno dei moduli relativi ai percorsi per l'orientamento sia in raccordo con iniziative esterne

AREA ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

- Proseguire con l'applicazione dei sistemi di comunicazione interna/esterna con adeguata informatizzazione dei processi
- Valorizzare le professionalità presenti definendo un gruppo specializzato (team dell'innovazione) nella predisposizione e sperimentazione del progetto sugli ambienti di apprendimento strutturati attraverso l'organizzazione flessibile della classe, la funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni, in particolare nell'ottica degli investimenti del PNRR,



concentrandosi sulla rimodulazione del setting per ambiti tematici. (Missione n. 4 Istruzione e Ricerca Next generation classroom e Labs).

- Prevedere il coinvolgimento in ruoli di promozione e coordinamento da parte di nuovo personale
- Attivare la formazione del personale in stretta sinergia con le iniziative di formazione dell'ambito 6 definendo aree per la formazione professionale coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze , e in coerenza con le priorità e i traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione e con le azioni PNRR
- Proseguire nell'attuazione del processo di innovazione tecnologica del Sistema Nazionale di Istruzione, in coerenza con i principi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, nell'ambito dello sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali, della metodologia didattica, delle competenze e della gestione amministrativa delle istituzioni scolastiche;
- Proseguire nell'implementazione dell'utilizzo degli strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti, famiglie e segreteria (sito web – registro elettronico – Google workspace);
- Potenziare le collaborazioni e gli accordi con Enti, associazioni ed altre agenzie educative del territorio e consolidare i rapporti già instaurati positivamente in passato

C) MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. Particolare attenzione sarà riservata:

- 1) alla valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 62/2017): "essa ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze" (dalla Nota MIUR 1865 del 10/10/2017);



2) alla verifica e valutazione delle attività progettuali promosse per l'ampliamento dell'offerta formativa, attraverso l'analisi puntuale della documentazione prodotta sul lavoro svolto, il monitoraggio in itinere delle azioni di processo attuate, la rilevazione dei risultati conseguiti al fine di individuare successivi percorsi di miglioramento;

Il PTOF, già approvato il precedente anno scolastico, dovrà essere aggiornato a cura della Funzione strumentale per la redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in collaborazione con lo staff del dirigente, con le altre figure di sistema e con il DSGA e le Segreterie didattica e amministrativa, per essere presentato nella sua interezza per il Collegio dei Docenti e per il Consiglio d'Istituto di dicembre 2023, in vista dell'apertura delle iscrizioni per l'anno scolastico 2024- 2025 e tenuto conto della scadenza della rendicontazione sociale.

inserendo:

- i curricoli disciplinari e le attività progettuali previste dal Collegio docenti per l'a.s. 2023/2024
- le modifiche dell'organigramma secondo le nuove funzioni
- le progettualità autorizzate del programma PON-FSE 2014 – 2020 con descrizione dei percorsi e delle attività previste da programmare;
- le progettualità relativamente agli obiettivi del PNRR (prevenzione e lotta alla dispersione scolastica, Piano scuola 4.0: next generation classrooms e Next generation labs)
- il piano di attuazione nell'intero percorso di studi dei percorsi per l'orientamento
- le azioni di sviluppo per le competenze digitali e i nuovi linguaggi (PNRR linea 3.1, competenze STEM, digitali e di innovazione)
- eventuali protocolli, accordi di rete e nuove forme di collaborazione con enti del territorio;
- la formazione per l'a.s. 2023/2024;
- i dati quantitativi relativi agli alunni/ alle classi/all'organico del personale assegnato docente/ATA.



Si sottolinea che il P.T.O.F. si configura come uno strumento flessibile da adattare al contesto di riferimento al fine di valorizzare le potenzialità dello stesso e di emanciparlo da eventuali punti di debolezza nell'ottica del miglioramento continuo. Pertanto esso deve configurarsi come uno strumento aperto ed in costante evoluzione dal quale e nel quale poter attingere per poter progettare percorsi formativi disciplinari e pluridisciplinari che offrano la possibilità di garantire il successo formativo delle giovani generazioni.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola

La Dirigente Scolastica

Laura Bonomini

(prot. 14646 del 20/09/23)

PRIORITA' STRATEGICHE FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Le priorità strategiche su cui verte il Piano dell'offerta formativa sono indirizzate in sintesi a raggiungere alcuni obiettivi prioritari articolati su due ambiti:

Promozione e sviluppo di solide competenze di base:

- Alfabetico-funzionali
- Logico-matematiche e scientifiche
- Linguistiche: italiano e inglese

Sviluppo di competenze per l'apprendimento e competenze personali e sociali:

- Strategie di studio – organizzazione dell'apprendimento
- Motivazione – consapevolezza di sé
- Competenze digitali
- Partecipare - Lavorare con altri/gruppo

In base a quanto emerso dal Rapporto di autovalutazione sono state individuate alcune priorità strategiche per il miglioramento, indicate nel dettaglio nel capitolo successivo

Le stesse derivano dal processo di monitoraggio e valutazione che costituisce strumento indispensabile per il controllo in itinere e il miglioramento continuo; a tale scopo l'Istituto proseguirà nelle attività di



misurazione e valutazione di vario tipo, condizione ineludibile per garantire il successo formativo e valorizzare pienamente le risorse umane.

Si inquadra nella Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione ed è finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti.

L'attuazione di processi di monitoraggio è di competenza del Nucleo di Autovalutazione attraverso la costruzione e l'adozione di strumenti e modelli adeguati, la rielaborazione dei dati raccolti, la sistematica osservazione delle criticità e dei bisogni e l'elaborazione delle relative proposte di miglioramento.

Gli strumenti, le modalità di elaborazione e i risultati relativi al monitoraggio saranno disponibili e resi pubblici.

I processi di autoanalisi/valutazione sono una risorsa essenziale per lo sviluppo qualitativo dell'offerta formativa tramite l'introduzione di concetti di riflessione e analisi delle prassi; essi favoriscono la crescita professionale e lo sviluppo organizzativo della scuola.

In tale ottica, la scuola verifica e valuta le azioni e gli interventi del piano nei confronti non solo degli alunni, ma anche nei riguardi delle azioni messe in atto dalla scuola nel suo complesso.

Il NIV costituito nell'istituto ha il compito di elaborare i dati annuali sugli esiti delle prove invalsi e in generale degli scrutini, offrendo documentazione agli OO.CC., ai dipartimenti per la revisione della progettazione disciplinare.

Analizza gli indicatori presenti nel RAV, elabora alcuni indicatori più specifici per la revisione annuale del Rapporto di autovalutazione e definisce le linee guida per il piano di miglioramento sulla base del RAV; raccoglie i dati e predispone la Rendicontazione Sociale ; monitora l'andamento del piano di miglioramento e introduce le implementazioni necessarie.

Attraverso il Rapporto di Autovalutazione è possibile porre in relazione gli esiti di apprendimento con i processi organizzativi/didattici all'interno del contesto socio-culturale e di individuare le priorità e gli obiettivi di miglioramento.

A partire dall'anno scolastico 2019/20 si è inoltre iniziato a lavorare all'elaborazione della Rendicontazione Sociale, strumento fornito dal Miur per valutare i risultati raggiunti nel triennio precedente. Con la Rendicontazione Sociale (RS) le scuole rendono pubblici i risultati raggiunti attraverso indicatori e dati comparabili, in una dimensione trasparente e condivisa con la comunità di appartenenza, ai fini della promozione del miglioramento del servizio. Attraverso la RS si vuole dare conto di quanto raggiunto, dei processi attivati e dei risultati ottenuti, evidenziando in primo luogo il raggiungimento delle "Priorità" e dei "Traguardi" che erano stati fissati nell'ambito del RAV.



Le priorità individuate costituiscono le evidenze ritenute più significative , anche come scuola beneficiaria del finanziamento di cui al DM 170/2022

Sono infatti emersi dall'analisi alcuni aspetti che meritano attenzione in termini di miglioramento, in riferimento sia agli esiti scolastici degli studenti del II biennio sia al tasso di abbandono , sia agli esiti delle prove Invalsi

Tali priorità risultano peraltro in linea con gli obiettivi del PNRR Missione 4 (investimento 1.4) per il contrasto alla dispersione scolastica.

Aumentare il numero di studenti che raggiungono un livello adeguato per l'ammissione alle classi successive consente infatti di far fronte alla dispersione "implicita", ovvero la mancanza di sostanziali competenze adeguate agli standard minimi la cui indisponibilità può determinare il rischio di esclusione sociale; consente inoltre di contrastare la dispersione scolastica, in termini di abbandoni, trasferimenti e mancate frequenze.

Le priorità individuate sono strettamente correlate, si rinforzano a vicenda e sono considerate strategiche in quanto consentono di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Per le classi liceali, consolidare l'allineamento alla media provinciale dell'ammissione alle classi successive degli studenti delle classi del secondo biennio, contenendo il differenziale entro i 2 punti percentuali di margine. Per le classi terze e quarte del Tecnico, incrementare di 3 punti la percentuale di ammessi alla classe successiva.

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di almeno 1 punto la % degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto. b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto. c) Diminuire del 3% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2



delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica in particolare nel I biennio

Traguardo

CLASSI SECONDE: % DI ALUNNI NELLE FASCE DI LIVELLO 1 e 2 Liceo: contenere le % nei livelli 1 e 2 di ITA, accorciando di 1-2 punti il differenziale dalla regione. In MATE, contenere la % entro il 37%. Tecnico: confermare il trend positivo degli ultimi anni rispetto ai benchmark, con valori entro il 30% in Italiano e il 20% in matematica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Per una scuola IN MIGLIORAMENTO

Il **Piano Di Miglioramento** è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione. Tale processo sottintende un approccio dinamico e fa leva su due dimensioni: didattica e organizzativa gestionale, realizzate anche avvalendosi degli spazi previsti dall'autonomia.

AREE DI PROCESSO E OBIETTIVI DI PROCESSO

La scelta delle azioni da intraprendere per raggiungere e avvicinarsi ai traguardi triennali previsti, si basa sull'analisi di vari elementi.

Vengono dunque esplicitati, secondo il rapporto di connessione con le priorità individuate e all'interno delle aree di processo, gli obiettivi di processo che saranno attuati e monitorati

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	E' CONNESSO ALLE PRIORITA' RAV		
		1	2	3
		Innalzare esiti scolastici	Ridurre la dispersione	Diminuire la % di studenti fasce di livello 1 e 2 prove Invalsi italiano e



				matematica
Curricolo progettazione e valutazione	rettare e/o riadattare il Curricolo verticale e orizzontale per lo sviluppo e il potenziamento delle discipline con maggior % di insufficienze sia al TECNICO che al LICEO	X		X
	Creare un sistema di prove comuni da assumere come pratica didattica			X
	Progettare attività didattiche per potenziare competenze matematico-scientifico utilizzando metodologie sperimentali e innovative		X	
Ambiente di apprendimento	Adottare strategie didattiche innovative che promuovano la motivazione, la consapevolezza e l'inclusione (flipped classroom, peer education, tutoraggio ...)	X	X	
	Articolare le classi per gruppi di livello nelle ore di matematica, inglese, italiano per alcuni livelli di classi / progettare attività, corsi a classi aperte	X		X
	Promuovere l'utilizzo dello sportello Help e laboratori per alunni a rischio dispersione	X	X	X
	Organizzare ambienti di apprendimento per funzioni (aule tematiche/flessibili)	X	X	
Inclusione e differenziazione	programmare attività di recupero per gli alunni in difficoltà di apprendimento	X	X	X
	progettare attività per lo		X	



	sviluppo delle eccellenze			
Continuità e orientamento	Attivare un monitoraggio sistematico per individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione / da riorientare specie nel biennio	X	X	
	progettare attività strettamente legate e finalizzate all'orientamento per le classi seconde in funzione della scelta del triennio	X	X	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	incrementare il numero delle iscrizioni di studenti con consiglio orientativo coerente con gli indirizzi della scuola	X	X	
	Sperimentazione di una diversa strutturazione dell'orario scolastico e progettazione di attività per classi multifunzionali o aule disciplinari	X	X	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Aggiornamento professionale sulla didattica per competenze	X		
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività.		X	
	Potenziare la progettazione di	X	X	



	attività in collaborazione con il territorio anche attraverso l'apporto di figure istituzionali e non			
--	---	--	--	--

Tali obiettivi di processo individuati sul breve periodo hanno lo scopo di permettere la realizzazione delle priorità sul lungo periodo.

I processi individuati come prioritari e finalizzati al raggiungimento delle priorità si esplicano in modo interdipendente tra le diverse aree; quanto indicato nell'area di processo curricolo e progettazione e ambiente di apprendimento si realizza mediante processi che attengono peraltro all'area orientamento strategico e organizzazione della scuola (organizzazione piano delle attività, costituzione gruppi di lavoro, attivazione formazione) nonché all'area sviluppo e valorizzazione delle risorse umane (formazione, coordinatori di dipartimento, FS, ruolo animatore digitale).

Sulla base dell'interdipendenza dei processi sopra indicati, si è operata una scelta di individuazione di **AREE DI PROGETTO di MIGLIORAMENTO** all'interno delle quali indicare dei **PERCORSI OPERATIVI DI MIGLIORAMENTO** che si connettono agli obiettivi di processo :

1. AREA DELL'OFFERTA CURRICOLARE
2. AREA DELLA PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE
3. AREA DELL'INNOVAZIONE METODOLOGICA

AREA DELL'OFFERTA CURRICOLARE/ EXTRACURRICOLARE	AREA DELLA PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE	AREA DELL'INNOVAZIONE METODOLOGICA
Revisionare, attuare e monitorare il curricolo (per ciascuna	Individuare strumenti di progettazione e valutazione delle competenze	Incrementare utilizzo sistematico



disciplina o gruppo di discipline) mediante revisione annuale del curricolo, adattandolo agli specifici indirizzi di studio	chiave	delle nuove tecnologie, delle piattaforme digitali anche mediante l'integrazione degli ambienti digitali
Ampliare l'offerta curricolare con forme di flessibilità organizzativo/didattica, corsi di recupero/potenziamento, sportelli help , iniziative extrascolastiche	Progettare e attuare moduli interdisciplinari che promuovano le competenze chiave europee	Fornire supporto formativo e consulenza ai docenti circa l'uso delle tecnologie nella didattica o del setting d'aula
	Revisionare /integrare le rubriche valutative in coerenza con analisi esiti prove Invalsi	Organizzare ambienti di apprendimento per funzioni (aule tematiche)
		Promuovere forme di didattica attiva ed inclusiva, situazioni di apprendimento a più alta interattività: supporto tutoraggio alle classi/studenti mediante articolazione delle classi per gruppi di livello, progetti di peer education, moduli di approfondimento

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Per le classi liceali, consolidare l'allineamento alla media provinciale dell'ammissione alle classi successive degli studenti delle classi del secondo biennio, contenendo il differenziale entro i 2 punti percentuali di margine. Per le classi terze e quarte del Tecnico, incrementare di 3 punti la percentuale di ammessi alla classe successiva.

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di almeno 1 punto la % degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto. b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto. c) Diminuire del 3% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica in particolare nel I biennio



Traguardo

CLASSI SECONDE: % DI ALUNNI NELLE FASCE DI LIVELLO 1 e 2 Liceo: contenere le % nei livelli 1 e 2 di ITA, accorciando di 1-2 punti il differenziale dalla regione. In MATE, contenere la % entro il 37%. Tecnico: confermare il trend positivo degli ultimi anni rispetto ai benchmark, con valori entro il 30% in Italiano e il 20% in matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e/o riadattare il Curricolo verticale e orizzontale per lo sviluppo e il potenziamento delle discipline con maggior % di insufficienze sia al TECNICO che al LICEO

Creare un sistema di prove comuni da assumere come pratica didattica

○ **Ambiente di apprendimento**

Adottare strategie didattiche innovative che promuovano la motivazione, la consapevolezza e l'inclusione (flipped classroom , peer education, tutoraggio ...)

Articolare le classi per gruppi di livello nelle ore di matematica, inglese, italiano per alcuni livelli di classi / progettare attività, corsi a classi aperte

Promuovere l'utilizzo dello sportello Help e l'attivazione di laboratori per alunni a



rischio dispersione

Organizzare ambienti di apprendimento per funzioni (aule tematiche/flessibili)

○ **Inclusione e differenziazione**

programmare attivita' di recupero per gli alunni in difficolta' di apprendimento

progettare attivita' per lo sviluppo delle eccellenze

○ **Continuita' e orientamento**

Attivare un monitoraggio sistematico per individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione / da riorientare specie nel biennio

progettare attivita' strettamente legate e finalizzate all'orientamento per le classi seconde in funzione della scelta del triennio

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

incrementare il numero delle iscrizioni di studenti con consiglio orientativo coerente con gli indirizzi della scuola



Sperimentazione di una diversa strutturazione dell'orario scolastico e progettazione di attività per classi multifunzionali o aule disciplinari

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Aggiornamento professionale sulla didattica per competenze

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività.

Potenziare la progettazione di attività in collaborazione con il territorio anche attraverso l'apporto di figure esterne (istituzionali e non)



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In connessione con l'avvio del PNRR per quanto attiene al Piano scuola 4.0 , è avviata nell'istituto una riflessione circa l'esigenza di ripensare gli spazi di apprendimento in linea con il Modello DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento)

Da tempo la pedagogia italiana e internazionale ha sottolineato il ruolo dello spazio nel processo di formazione ; gli spazi di apprendimento non sono meri contenitori di attività didattiche, ma luoghi che influenzano in modo significativo l'apprendimento e l'insegnamento.

Sulla necessità di realizzare ambienti ibridi che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali , nasce l'idea di avvicinarsi ad un modello con cui far interagire la digitalizzazione con l'ambiente fisico e con le pratiche di insegnamento-apprendimento

L'idea di fondo è costituita dalla necessità di vedere la scuola come uno spazio unico e integrato in cui i vari microambienti, finalizzati a scopi diversificati, hanno la stessa dignità e risultano flessibili, abitabili e in grado di accogliere in ogni momento le persone.

La realizzazione di ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventano sempre di più soggetti positivi della propria formazione, intende favorire la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento" in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze.

In tal senso i laboratori presenti e le aule sono corredati da tecnologie 2.0, dotazioni informatiche, multimodali ed arredi modulari per la creazione di un ambiente di apprendimento funzionale a favorire didattiche basate sulla logica costruttivistica, collaborativa ed inclusiva. L'arredo dell'aula, concepito in maniera flessibile e versatile si presta a rapide trasformazioni, per adattarsi alla lezione che il docente intende offrire di volta in volta.

L'approfondimento delle possibili soluzioni innovative circa la progettazione e realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi è inoltre connessa con la finalità di creare un continuum fra la scuola e il mondo del lavoro, in particolare verso le professioni digitali del futuro nell'ambito delle costruzioni , della transizione verde, dell'ambiente , della modellazione



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership adotta un modello di empowerment diffuso delle risorse umane, orientandolo ad un duplice obiettivo: la valorizzazione delle professionalità e, per il tramite di questa, il perseguimento del successo formativo degli alunni. La gestione sociale della scuola prevede il coinvolgimento di attori e soggetti esterni esteso al territorio: gli stakeholder vengono consultati e coinvolti già in fase progettuale, allo scopo di creare un consenso organizzativo più consapevole e di promuovere un processo decisionale democratico.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

È in corso un graduale, seppur faticoso, allontanamento dai modelli tradizionali di insegnamento, basati sulla lezione frontale. La "rottura" è testimoniata da sempre più diffuse pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali. Tutti i nuovi approcci metodologici, pur mancando di sistematicità nel curriculum, sono finalizzati a:

1. sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti;
2. mobilitarne le competenze;
- 3 promuovere l'apprendimento significativo.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Lavagne multimediali, laboratori mobili, computer, tablet, ambienti virtuali di apprendimento costituiscono elementi portanti dei processi di insegnamento- apprendimento, favorendo il graduale passaggio dal paradigma della lezione frontale a quello della lezione partecipata e co-costruita da docente e alunni. Tutti gli insegnamenti specialistici a livello tecnico/tecnologico,



scientifico e professionale, nonché quelli linguistici (sia con riferimento alla lingua madre che alla lingua straniera) sono erogati prevedendo, per quanto possibile, l'utilizzo dei laboratori, così promuovendo l'integrazione di teoria e pratica. Le nuove tecnologie della comunicazione e la multimedialità supportano tanto l'insegnamento quanto l'apprendimento, contribuendo allo sviluppo della "media education". Le esperienze dei P.C.T.O., il piano di educazione civica e i percorsi di orientamento posti in essere con puntualità e rigore operativo a partire dalla loro introduzione obbligatoria nel curriculum, costituiscono il perno dell'attuale formazione integrata.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Scuola del futuro : spazi flessibili - apprendimenti innovativi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Le profonde trasformazioni sociali in atto comportano un ripensamento dei ruoli, del significato di apprendimento, delle modalità di apprendimento, delle dinamiche comunicative. La fluidità dei processi comunicativi innescati dalle ICT si scontra con ambienti fisici non più in grado di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione, e impone un graduale ripensamento degli spazi e dei luoghi che preveda soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, in grado di soddisfare contesti sempre diversi. Spazi così concepiti favoriscono il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo star bene a scuola. Si intende dunque realizzare ambienti di apprendimento trasformando aule, laboratori, spazi comuni principalmente al piano terra dell'edificio. Saranno gli alunni a spostarsi raggiungendo l'ambiente assegnato realizzato in modo da favorire l'approccio agli specifici linguaggi e contenuti; il cambio d'aula promuove consapevolezza e l'insegnante che accoglie favorisce la motivazione. Si tratterà di aule tematiche personalizzate



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attraverso la progettazione condivisa dai dipartimenti disciplinari e finalizzato alla scelta del setting d'aula più adatto ed indirizzato alle diverse tipologie di attività didattiche che vengono svolte. Si intende avviare tale rinnovamento a partire dal I biennio destinando le aule tematiche alla rotazione delle classi I e II mentre per le classi del triennio saranno maggiormente caratterizzati i rispettivi laboratori già in uso come aule tematiche. Interverremo su 39 ambienti di apprendimento che saranno articolati, organizzati e strutturati per facilitare i differenti tempi e ritmi di apprendimento individuale, consentendo l'esecuzione di attività sincrone diverse; dunque spazi dinamici nei quali la classica lezione frontale trasmissiva diventa parte dell'azione didattica, largo spazio viene lasciato ai processi comunicativi, collaborativi, di ricerca, di brainstorming, di rielaborazione e presentazione, dove gli studenti diventano soggetti attivi della propria formazione: locali-aule dove il docente assume il ruolo di regista e facilitatore dell'apprendimento. La scelta del setting andrà fatta considerando gli arredi già presenti e riadattabili, oltre all'acquisizione di nuove tecnologie supportate da monitor touch, software, piattaforme, ampliata la dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, assegnati alle aule e posti su carrelli mobili per la ricarica. L'ausilio, utile ma non invasivo, della tecnologia, consentirà di adottare e sperimentare metodologie basate sulla cooperazione e sulla condivisione di risorse, al fine di sviluppare ed applicare buone pratiche. Le aule disciplinari verranno collocate in posizione prossemica per creare zone a tema fortemente immersive per gli alunni. In tutte le aule saranno previste dotazioni e materiali caratterizzanti di base, per potenziare le competenze disciplinari strettamente legate alla materia che vi si svolgerà anche attraverso l'uso delle pareti per stimolare l'apprendimento conscio e inconscio degli studenti. Sarà dedicata attenzione anche agli spazi comuni della scuola: atrio, corridoi e pareti che diverranno luoghi di apprendimento individuali o di gruppo, di scambio, di interazione tra docenti e alunni, luoghi dove saranno collocati armadietti per gli studenti facilitando un percorso di crescita verso l'autonomia e la responsabilizzazione.

Importo del finanziamento

€ 286.887,78

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	39.0	0

● Progetto: next generation jobs : MODELLAZIONE 3D e COMUNICAZIONE digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Le profonde trasformazioni del mondo del lavoro, che si stanno sviluppando negli ultimi anni, richiedono di ripensare la didattica laboratoriale in modo da favorire l'acquisizione di competenze da parte degli studenti spendibili nella realtà lavorativa attuale e ancor più in quella futura. Pertanto la proposta progettuale prevede la realizzazione di laboratori job oriented: 1- Laboratorio di modellazione tridimensionale (laboratorio principale), che consenta l'accrescimento di competenze digitali avanzate in modo trasversale ai diversi indirizzi dell'Istituto (Tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio, Liceo Artistico con indirizzi: Architettura e Ambiente, Design, Multimediale, Plastico Figurativo). L'Istituto scolastico ha già intrapreso, negli ultimi anni, un percorso di trasformazione e rinnovamento, anche mediante l'acquisizione di strumenti digitali che si stanno diffondendo nelle realtà lavorative legate agli indirizzi di studio presenti nella scuola, come ad esempio una stampante 3D a deposizione di filamento, un drone per il rilievo fotografico ed un laser scanner per l'acquisizione di nuvole di punti in ambito architettonico. Il laboratorio si affiancherà a tali dotazioni tecnologiche e le integrerà per riuscire a sviluppare dei percorsi didattici completi che consentiranno agli studenti di prendere contatto con la realtà lavorativa in cui presumibilmente si troveranno ad operare una volta terminato il percorso scolastico. Nel laboratorio gli studenti e le studentesse acquisiranno la competenza nell'uso delle strumentazioni hardware di telerilevamento (drone, GPS.. e dei software, gestendo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

la successiva restituzione analitica e grafica, interpretando i dati per la realizzazione di cartografie del territorio, la mappatura ed anche la successiva modellazione 3D. Come anche nell'uso dei Nel laboratorio gli studenti acquisiranno competenze nell'uso dei software realizzando anche manufatti tramite l'uso di stampante 3D 2-Laboratorio di comunicazione digitale: attraverso il laboratorio si intende creare un luogo attrezzato in cui creare contenuti /storie attraverso diverse tipologie di dispositivi e tecnologie; con ciò si intende dare ulteriore sviluppo al progetto di giornalino scolastico verso un laboratorio finalizzato alla progettazione, elaborazione, realizzazione e disseminazione, in autonomia o in collaborazione, di contenuti per i vari circuiti informativi e diffusivi (giornali, editoria, cinema, teatro, radio, televisione, nuovi media); in particolare verrà dato spazio alla conoscenza dei social network e al loro funzionamento, alle strategie di comunicazione social orientando allo sviluppo di competenze di comunicazione attraverso i social media e avvicinandosi in tal modo ad alcuni nuove professioni.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Un passo per volta ... insieme verso la meta



Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica è un fenomeno subdolo costituito da una serie di ostacoli che rallentano il percorso di studi del ragazzo, esponendo anche al rischio di abbandono scolastico, che è un fenomeno correlato e definitivo, ancora di più se associato ai problemi psicofisici degli studenti, accentuatasi in maniera esponenziale nel post pandemia. Ritardi , ripetenze, frequenze irregolari o scarse , qualità scadente degli esiti costituiscono i sintomi osservabili; per questo l'ipotesi progettuale mira a recuperare ed ampliare le competenze di quegli studenti ritenuti a rischio di abbandono o dispersione o per i quali sono state segnalate fragilità nelle competenze di base di italiano, matematica, inglese nelle ultime restituzioni dei dati Invalsi gli interventi per una necessaria interdipendenza sono diretti ai diversi soggetti della comunità scolastica: lo studente e la famiglia Si intende promuovere il successo scolastico attraverso un supporto allo studio in grado di colmare i gap formative; fondamentale sarà creare un ambiente non giudicante, ma accogliente, dove ognuno possa sentirsi a proprio agio a prescindere dalle carenze curriculari, un ambiente dove gli studenti possano affrontare lo studio con tranquillità cercando di superare anche tutti gli aspetti emozionali che l'insuccesso porta con sé: il non sentirsi capace. Si darà spazio inoltre, alle emozioni, alla loro gestione, alla socializzazione e alla creazioni di nuovi rapporti di fiducia sia tra i pari, che con gli adulti, cercando di sviluppare il tutto in un'ottica innovativa attraverso il cooperative learning e il peer tutoring Dunque al centro lo studente con le sue peculiarità, per il quale si attiveranno percorsi di tutoring e mentoring, per rispettare il più possibile i tempi, gli stili e le modalità del singolo, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento, percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari. I percorsi di Mentoring, con edizioni da 18 ore, con presa in carico individuale, si svolgeranno con scansione periodica durante l'anno a pacchetti di 6 ore per tre volte, in modo da sostenere lo studente nei momenti più critici: inizio, fine primo e secondo periodo. I percorsi di potenziamento delle competenze di base sono previsti principalmente per il recupero estivo con corsi della durata di 20 ore ciascuno per gruppi di 10 studenti e prioritariamente per gli studenti del biennio con carenza nelle discipline di base; oltre a questi si prevedono percorsi specifici durante l'anno scolastico mediante l'utilizzo di piattaforme digitali, sotto la guida e il supporto del docente esperto. Le attività dei percorsi co-curriculari della durata di 20 ore per gruppi di 12 studenti intendono offrire differenti opportunità che proprio



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

nell'ottica della personalizzazione garantiscano una didattica laboratoriale stimolando la motivazione. A completamento del progetto le azioni sono indirizzate alle famiglie coinvolte in un momento di formazione generale e più specifico, allineato e concorde con il percorso dei propri figli, puntando a valorizzarne il ruolo, rafforzando il rapporto tra genitori e insegnanti. Si vuole in questo modo prevenire i conflitti scuola-casa e favorire ogni sinergia tra gli adulti. Si è pensato di approfondire temi delicati quali l'adolescenza, la sessualità, il rapporto genitori - figli e altri temi &caldi& quali i disturbi dell'alimentazione o dell'apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 184.640,29

Data inizio prevista

25/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	223.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	223.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

Approfondimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M.

65/2023)

Titolo progetto	Riferimento avviso/decreto	Data di inizio prevista	Data di fine prevista
Yes, We STEM	Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023.	15/11/2023	15/05/2025

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto YES WE STEM da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno dell'istituto, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. In sintesi il progetto è volto a preparare gli studenti alle sfide del futuro, in particolare all'ingresso nel mondo del lavoro e al successivo percorso di studi, rendendoli più competenti in ambiti tecnologici e linguistici.

Importo totale richiesto per il progetto

155.721,88 €

Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti

Descrizione generale dei percorsi formativi e di orientamento proposti nelle discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche, in coerenza con le linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) per il rispettivo ordine e grado di scuola (infanzia, primaria, secondaria, istruzione adulti) e l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa della scuola Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti

I percorsi formativi e di orientamento proposti nelle discipline STEM sono progettati per promuovere l'interesse, la competenza e la consapevolezza degli studenti nei settori scientifici e tecnologici, garantendo al contempo coerenza con le linee guida STEM e il Piano Triennale



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dell'Offerta Formativa (PTOF) della scuola. Gli interventi verranno realizzati sia mediante attività co-curricolari (in orario extra scolastico) sia in attività previste in accompagnamento alla didattica ordinaria; i percorsi saranno adeguati all'età degli studenti.

In particolare si prevedono le seguenti proposte:

- attività di arricchimento della didattica nell'ambito delle discipline di indirizzo per i corsi di architettura, design e CAT per lo sviluppo di competenze digitali applicabili alle discipline mediante software specifici (es. Inspire, autocad, Revit, Primus, Certus) con i quali attivare l'interesse e la partecipazione degli studenti
- percorsi di tutoraggio e promozione delle competenze logico-matematiche per studentesse /studenti con applicazioni pratiche legate a situazioni reali, con l'obiettivo di incentivare la prosecuzione degli studi, soprattutto nell'ambito delle discipline STEM.
- percorsi di comunicazione mediante forme comunicative innovative (es. podcast ...)
- Coding e robotica: introduzione alla programmazione per lo sviluppo del pensiero logico, realizzazione di prodotti IoT basati su Arduino
- Visite e collaborazioni con Università, enti e agenzie del territorio con sessioni di orientamento professionale con professionisti STEM, consentendo agli studenti di esplorare le opportunità di carriera e acquisire consapevolezza delle diverse opportunità
- Promozione di iniziative quali giochi matematici, partecipazione a competizioni.

Totale richiesto per l'intervento

130.145,34 €

Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

Descrizione dettagliata dei corsi formativi annuali di lingua e metodologia CLIL per docenti che si intende attivare e le modalità di svolgimento, anche in rete con altre scuole ed enti

I corsi formativi annuali di lingua e metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) per docenti sono destinati a sviluppare competenze linguistiche avanzate e competenze didattiche specifiche necessarie per insegnare materie accademiche in una lingua straniera. Si intendono pertanto proporre 2/3 corsi per l'acquisizione della certificazione linguistica in Inglese. I percorsi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

formativi sono rivolti ad insegnanti del liceo e dell'istituto tecnico e organizzati per livelli. Le proposte indicativamente sono: - 1 corso per il livello QCER B1 - 1 corso per il livello QCER B2 - 1 corso per il livello QCER C1/C2 I suddetti corsi saranno mirati a fornire gli strumenti per l'acquisizione delle competenze stabilite dal QCER: comprensione e produzione orale e scritta, declinate secondo il livello selezionato. La durata di ciascun corso sarà definita in base alla valutazione del livello iniziale Durante le lezioni, saranno svolte attività di lettura, scrittura, ascolto e conversazione in lingua Inglese, con particolare attenzione all'uso della lingua e alla fluenza Per formazione CLIL (Content and Language Integrated Learning) si intende un percorso formativo per gli insegnanti volto a fornire le competenze necessarie ad insegnare la propria materia in lingua straniera. Si tratta di un approccio metodologico che prevede l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in una lingua straniera veicolare, in questo caso in lingua Inglese. Durante il corso saranno proposte attività di potenziamento delle abilità linguistiche necessarie all'insegnamento in lingua straniera, e le basi di didattica e glottodidattica. L'obiettivo centrale del corso è quello di acquisire competenze specifiche volte all'introduzione della metodologia CLIL nel proprio piano didattico. Si intende realizzare almeno un corso della durata di una annualità di circa 30 ore, mediante lezioni teoriche e pratiche sulle metodologie CLIL con un approccio che prenda avvio dalla progettazione, la creazione di materiali anche di tipo valutativo e l'integrazione della lingua straniera con altre discipline. Le modalità di svolgimento dei corsi includono lezioni in presenza, laboratori pratici, sessioni online e l'utilizzo di piattaforme di apprendimento per facilitare la collaborazione e condivisione di risorse, permettendo una maggior flessibilità e la possibilità di connettersi con una rete più ampia di professionisti

Totale richiesto per l'intervento

25.576,54 €



Aspetti generali

L'OFFERTA FORMATIVA

Le scelte relative all'offerta formativa dell'Istituto sono il risultato della coesistenza di queste due diverse realtà formative, nonché dell'integrazione delle esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime.

La costruzione di un curriculum per competenze aiuta gli studenti a sviluppare la costruzione del sé, a gestire le corrette relazioni con gli altri e fornisce la base per consolidare ed accrescere saperi e competenze per le successive occasioni di apprendimento.

Un soggetto è riconosciuto competente quando, mobilitando tutte le sue capacità intellettive, estetico-espressive, motorie, operative, sociali, morali e spirituali, utilizza le conoscenze che apprende e le abilità che possiede per arricchire ed esprimere il proprio personale modo di essere, per interagire con l'ambiente naturale e sociale, per risolvere i problemi che incontra di volta in volta, per riflettere su se stesso e gestire il proprio processo di crescita e, infine, per comprendere la complessità dei sistemi simbolici e culturali, maturare il senso del bello e conferire senso alla vita.

Nel processo di questa revisione metodologica, sempre più necessaria per affrontare la complessità del presente e del futuro, il nostro Istituto prevede non solo un'attenta progettazione dei piani di lavoro per dipartimenti ed assi culturali, ma anche diverse opportunità di arricchire l'esperienza formativa degli studenti, per avvicinare i diversi codici comunicativi generazionali e sviluppare processi didattici innovativi.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola annualmente delibera progetti relativi alle scelte strategiche previste nel PTOF, aggiornandoli in funzione delle proposte del territorio, delle proposte del M.I. e degli enti territoriali, in funzione dell'organico dell'autonomia e di eventi di particolare rilievo. Le scelte programmatiche derivano dalla consapevolezza che il rilancio dell'istruzione si gioca, sul piano organizzativo, su due strumenti, l'autonomia e la flessibilità, che consentono di riprogettare l'offerta formativa per rispondere alla molteplicità degli interessi e delle aspirazioni dei giovani e alle esigenze del territorio, del mondo del lavoro e degli studi futuri.

I 32 progetti proposti e deliberati dai docenti della scuola assumono una particolare importanza all'interno dell'offerta formativa dell'Istituto, e ne rappresentano l'aspetto qualificante.

L'Autonomia scolastica (D.P.R. 275/99) permette di articolarne tempi, modalità, mezzi, contenuti,



sfruttando al meglio le opportunità offerte dalle nuove scelte organizzative e calandoli nella realtà e nelle esigenze specifiche dell'utenza.

Le finalità educative e didattiche generali si concentrano:

- sull'introduzione di nuovi saperi e sull'arricchimento delle abilità degli alunni con strumenti diversi;
- nel realizzare percorsi formativi diversificati e adeguati alle varie esigenze e aspettative degli studenti, in funzione anche dell'orientamento scolastico/professionale;
- nel realizzare la flessibilità dell'intervento didattico con particolare riguardo al recupero e al sostegno individualizzato;
- nell'arricchire l'offerta formativa attraverso attività motivanti che potenzino le abilità strumentali di base.

Sono previsti interventi sia di approfondimento in orario curricolare sia corsi/lezioni/incontri attività pomeridiani extracurricolari in "pacchetti orari" rivolti agli studenti dell'istituto per favorire l'apprendimento e la socializzazione.

PNSD

L'emergenza COVID-19 ha rivoluzionato le prassi scolastiche, introducendo prima la Didattica a Distanza (DaD), poi la Didattica Digitale Integrata (DDI). Si è trattato di una sperimentazione "forzata" dalla contingenza che ha presentato criticità di non poco conto, ma che ha evidenziato la necessità di programmare interventi sia di carattere strutturale che di tipo formativo, per rispondere adeguatamente non solo in fase emergenziale, ma in continuità con le linee di indirizzo del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale).

Nel contesto di un'Offerta Formativa orientata all'acquisizione di competenze, il tema del digitale costituisce una delle sfide di maggior rilievo sia per l'evoluzione continua in nei diversi campi professionali sia per il contenuto necessariamente educativo che le nuove forme della comunicazione e della relazione sociale impongono alla scuola.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.

I percorsi curricolari delle diverse discipline e quello di Educazione Civica propongono attività di



alfabetizzazione digitale rivolte agli studenti e alle studentesse dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

PCTO

L'alternanza scuola-lavoro ha rappresentato negli ultimi quindici anni un'innovazione metodologica per la realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro.

Il Piano PCTO dell'Istituto "Tartaglia-Olivieri" è articolato in vari percorsi formativi, che rispondono allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, trasversali, e specifiche dell'indirizzo tecnico e del liceo Artistico.

Ogni percorso costituisce una sorta di "contenitore di competenze", che ha lo scopo di raccordare le diverse esperienze attivate, affinché rispondano a istanze formative il più possibile condivise e tra loro interagenti.

PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

IL PROGETTO

La Legge di Bilancio del 2018 ha ridefinito le esperienze di alternanza scuola-lavoro denominandole Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, e le Linee guida allegate al D.M. 4.9.2019 ne hanno indicato le caratteristiche di progettazione da parte dei Consigli di Classe, di gestione organizzativa, di personalizzazione, di valutazione periodica e finale, anche in sede di Esame di Stato. Le linee Guida MIUR sui PCTO prescrivono che per una progettazione efficace siano necessarie tre dimensioni: curricolari, orientative, esperienziali, dosati e mescolati in base alle esigenze. Il mix di base del nostro Istituto, su cui i Consigli di Classe basano la singola progettazione, è il seguente:

LE COMPETENZE

Tutte le attività condotte in PCTO, siano esse in contesti organizzativi e professionali, in aula, in laboratorio, o in forme simulate, hanno lo scopo di far acquisire allo studente le competenze di base



, trasversali e tecniche tipiche dell'indirizzo di studio. Inoltre un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi completa questo percorso triennale. In particolare vengono evidenziate le competenze personali e sociali comprendenti le soft skill, ovvero le competenze trasversali: umiltà d'imparare in ogni contesto, capacità di interagire e lavorare con gli altri, di risoluzione di problemi, creatività, di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, pensiero critico, consapevolezza e resilienza.

La progettazione del percorso implica a priori l'individuazione delle competenze da sviluppare, così come declinate nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018. Dall'analisi delle abilità riportate nelle **Linee Guida MIUR** sono state individuate le seguenti abilità da considerarsi obiettivi minimi per ogni anno scolastico del nostro Istituto:

Dall'anno scolastico 2018/2019 è obbligatorio per gli studenti aver conseguito il numero minimo di ore di PCTO al fine dell'ammissione all'Esame di Stato. In data 09.09.2019 il Collegio dei Docenti ha deliberato le attività PCTO da effettuarsi con la seguente ripartizione:

	Istituto Tecnico Durata non inferiore a 150 ore nel triennio	Liceo Artistico Durata non inferiore a 90 ore nel triennio
1 [^] biennio	Corso di sicurezza generale di 4 ore	
Terzo anno	15 ore a disposizione del CdC + 12 ore di formazione sicurezza specifica	12 ore a disposizione dei Cdc +12 ore di formazione sicurezza specifica
Quarto anno	120 ore di tirocinio esterno + n. ore facoltativo a disposizione dei CdC (generalmente svolto tra il 25 maggio e il 20 giugno)	40/60 ore di tirocinio esterno (generalmente svolto tra aprile e maggio) + 14 ore a disposizione dei Cdc da esaurirsi entro la prima settimana di maggio
Quinto anno	20 ore da suddividersi tra orientamento, completamento Portfolio e progettazione della presentazione agli Esami di Stato, il tutto da esaurirsi entro il 20 di aprile	22 ore da suddividersi tra orientamento, completamento Portfolio e progettazione della presentazione agli Esami di Stato, il tutto da esaurirsi entro il 20 di aprile



Tutte le attività svolte in PCTO prevedono una valutazione finale tramite osservazioni sistematiche durante l'esperienza, relazione finale prodotta dallo studente, analisi delle schede di valutazione dei tutor aziendale e valutazione complessiva da parte del consiglio di classe su proposta del tutor scolastico.

LINEE GUIDA PER LE DISCIPLINE STEM

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito il 24 ottobre 2023 ha trasmesso alle scuole le Linee guida per le discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics). Il documento è volto all'introduzione di azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative da inserire nel piano triennale dell'offerta formativa.

Lo scopo del documento è delineare una strategia di risposta alle tante difficoltà di apprendimento rilevate negli ultimi anni dalle prove INVALSI. Compito della scuola è quello di crescere cittadini consapevoli offrendo loro un bagaglio di conoscenze scientifiche e capacità logiche-deduttive che li rendano capaci di distinguere il vero dal falso. "Come diceva Maria Montessori, per insegnare bisogna emozionare. Solo così si genererà passione verso le discipline STEM". Quello che serve è quindi l'applicazione, l'esperimento laboratoriale, il gioco. Occorre essere capaci di interessare gli studenti e le studentesse, rendendoli partecipi e protagonisti. Per riuscire in questa impresa le Linee guida propongono l'utilizzo delle nuove tecnologie didattiche, favorendo la formazione degli insegnanti sia in itinere che all'inizio del loro percorso, promuovendo la diffusione di nuovi saperi come l'informatica.

L'approccio interdisciplinare, insieme alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM. Discipline particolarmente indicate per favorire negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo.

Proprio per l'interdisciplinarietà dell'approccio, le discipline STEM vengono considerate funzionali all'acquisizione delle 4 C, ovvero: il pensiero critico, dove per pensiero critico si intende l'analisi di un problema (o di una situazione) e dei fatti, delle prove e delle evidenze a esso collegato; la comunicazione che consiste non solo nella predisposizione al dialogo e all'ascolto dell'altro, ma anche nella capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati e all'abilità di trasmettere le proprie idee o le proprie scelte quando si comunica con il team; la collaborazione cioè la capacità di lavorare con gli altri in modo armonico, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze e la creatività cioè la capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi.



Nel documento vengono indicate alcune metodologie volte al superamento di una didattica trasmissiva a favore di attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione. Come, ad esempio, promuovere la creatività e la curiosità, favorire la didattica inclusiva, promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio, utilizzare metodologie attive e collaborative, favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici e realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM.

ISTRUZIONE PER ADULTI (IDA)

Tutti i corsi sono rivolti a donne e uomini adulti, occupati, disoccupati o in cerca di lavoro, sia italiani che di diversa nazionalità. Sono organizzati per valorizzare le esperienze personali, professionali e culturali degli studenti adulti. I corsi serali per adulti all'Istituto "Tartaglia-Olivieri" sono:

Corso serale Istituto Tecnico – Costruzione ambiente e territorio

Corso serale Liceo Artistico – Arti figurative

PRESENTAZIONE DEGLI INDIRIZZI DEI CORSI DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI

Il corso serale, a seguito della recente riforma che ha investito l'istruzione degli adulti, fa parte della rete territoriale di servizio che fa capo al CPIA 1, Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Brescia.

Il corso si propone di creare le condizioni più favorevoli per consentire sia a coloro che hanno precocemente interrotto gli studi, sia agli adulti - anche in possesso di un titolo di studio di scuola secondaria di secondo grado - sia ai lavoratori, che intendano ampliare le proprie competenze finalizzandole ad una possibile riconversione professionale, di usufruire della concreta opportunità per rientrare in un percorso formativo che si concluda con il conseguimento del diploma di istruzione artistica.

In particolare il nuovo sistema di istruzione per gli adulti prevede che, sulla base della valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona, venga elaborato un percorso di studi personalizzato mediante la definizione di un Patto Formativo Individuale che tenga conto dei saperi, delle competenze formali, informali e non formali possedute dallo studente.

L'attività scolastica si svolge pertanto secondo un percorso caratterizzato da alcune peculiarità - che lo differenziano significativamente rispetto a quanto proposto nel corso diurno di ordinamento - ed i cui



punti qualificanti possono essere sintetizzati come segue:

- un periodo di accoglienza, nella fase iniziale dell'anno scolastico, finalizzato alla ricostruzione della storia scolastica e professionale dello studente;
- La progettazione del percorso scolastico per Unità di Apprendimento (UDA), intese come insieme autonomamente significativo di abilità conoscenze e competenze, con la specificazione, per ognuna di esse, delle rispettive quote orarie;
- La riduzione del monte ore annuo ad un livello pari al 70% del monte ore previsto dai quadri orari dei piani di studio di ordinamento;
- Il riconoscimento dei crediti e la personalizzazione del percorso scolastico con le fasi di identificazione, valutazione ed attestazione dei crediti e definizione del patto formativo;
- La possibilità di fruizione a distanza delle lezioni per un ammontare non superiore al 20% del monte ore individuato dal patto formativo.

ISTITUTO TECNICO presso la CASA CIRCONDARIALE

La scuola in carcere rappresenta un punto qualificante dell'offerta formativa dell'istituto, interpreta in modo convinto il ruolo della scuola pubblica non solo come istruzione per i ragazzi, ma anche come servizio per la formazione, l'istruzione e l'educazione permanente aperto al territorio.

In generale la popolazione scolastico-carceraria si presenta alquanto eterogenea anagraficamente (età, cittadinanza) e culturalmente. Si tratta di adulti bisognosi di recupero culturale. Giovani e/o meno giovani detenuti con vissuti esperienziali di poca significatività per loro, ma di grandi interrogativi per chi quotidianamente si confronta con essi.

La scuola in carcere, per favorire:

- la crescita personale: visione e immagine del sé, livello di autostima, supporto del sé con l'altro;
- la crescita culturale orientata alla conoscenze e al dibattito dei temi contemporanei;
- la crescita sociale: assunzioni di responsabilità verso se stessi e verso gli altri nel rispetto dei valori condivisi ed accettati dalla società civile.



Per quel che riguarda l'opera educativa e di istruzione dei docenti che operano nel Carcere è dar senso e significato a ciò che si fa, come si fa, perché si fa, nel tentativo di ricostruire la rete dei valori dell'uomo recluso. Le aule scolastiche diventano luogo e opportunità formative per gli alunni, trasformate, molto spesso, in laboratori di idee, di riflessione e di revisione del vissuto di ciascuno, ed il docente, facilitatore dell'apprendimento, si sforza di costruire la relazione comunicativa con gli alunni, centrata sul dialogo, sulla fiducia e sul clima di classe attivo e partecipativo.

Classi presso la casa circondariale di Canton Mombello: pluriclasse 1^a- 2^a A CAT – pluriclasse 3^a-4^a-5^aA CAT

Classi presso la casa circondariale di Verziano: pluriclasse 1^a- 2^a B CAT - pluriclasse 3^a-4^a-5^a B CAT



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BRESCIA CASA CIRCONDARIALE	BSTL036011
I.T.S. PER GEOMETRI "NICOLO' TARTAGLIA"	BSTL036022
"TARTAGLIA" - BRESCIA (SERALE)	BSTL03652B

Indirizzo di studio

- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.



- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● **TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA	BSSL03601G
"OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA (SERALE)	BSSL036511

Indirizzo di studio

● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

● **ARCHITETTURA E AMBIENTE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e



individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;

- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie

architettoniche ed urbanistiche;

- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;

- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● ARTI FIGURATIVE

● AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri



linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

● DESIGN



● ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:

- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;



- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● DESIGN - INDUSTRIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Industria:

- applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate nella produzione industriale;
- applicare le conoscenze nell'ambito del disegno tecnico e dei programmi di grafica e modellazione tridimensionale di ultima generazione;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- progettare e applicare le diverse tecniche di modellazione del prodotto: tradizionale, virtuale, tridimensionale, per arredamento di interni ed esterni, oggettistica, sistemi di illuminazione, complementi di arredo, ecc.;
- realizzare prototipi di oggetti artistici finiti o semilavorati.

Approfondimento

Si riportano di seguito i traguardi attesi in uscita per gli indirizzi dell'Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio opzione Tecnologie del Legno

Istituto Tecnico – Settore Tecnologico – Indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio”

Opzione "Tecnologie del legno nelle costruzioni"

Il Diplomato dell'Istituto Tecnico – Settore Tecnologico - Indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio” Opzione "Tecnologie del legno nelle costruzioni" alla fine del percorso di studi è in grado di:

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti;
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità improntati all'uso di pietra e legno, e con tecniche di bioarchitettura, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi;
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.



Il diplomato ha competenze nel campo dei materiali utilizzati nelle costruzioni in pietra, legno e con tecniche di bioarchitettura; delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie del legno e dei centri di taglio a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni di carpenteria in legno; nell'impiego degli strumenti di rilievo; nell'impiego dei principali *software* per la progettazione esecutiva e il trasferimento dati ai centri a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni delle carpenterie in legno; nella stima di terreni, fabbricati, aree boscate e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, e allo svolgimento di operazioni catastali.



Insegnamenti e quadri orario

I.S.S. "TARTAGLIA-OLIVIERI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: "OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA BSSL03601G ARCHITETTURA E AMBIENTE

QO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: "OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA BSSL03601G ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO 2020

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	3	3	4
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	3	3	4
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: "OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA BSSL03601G AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

QO AUDIOVISIVO MULTIMEDIA 2020

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA,	0	0	2	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE DELLA TERRA)					
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: "OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA BSSL03601G DESIGN - INDUSTRIA

QO DESIGN - INDUSTRIA 2020

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: "OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA BSSL03601G ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2020

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Alle attività didattiche destinate all'insegnamento di Educazione Civica vanno dedicate **33 ore per ciascun anno di corso**, nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Il collegio docenti ha deliberato un curriculum verticale con una programmazione specifica a seconda della classe frequentata sui tre nuclei tematici indicati dall'Art.3 della L92/2019 e nelle Linee Guida.

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano



il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.



Si allegano altresì i percorsi tematici di EDUCAZIONE CIVICA suddivisi per annualità.

https://drive.google.com/file/d/1t5OGWxBQud-Frk9uL1d4dpdGHvzjaH7A/view?usp=share_link

Approfondimento

Si forniscono i quadri orario di tutti gli indirizzi attivati, completi dell'indicazione delle classi di concorso dei singoli insegnamenti e della distribuzione delle ore di laboratorio per l'Istituto Tecnico:

link https://drive.google.com/file/d/1wjCPHfNp0E-3TM1SRmn_KG-HyKy1vMOh/view?usp=sharing



Curricolo di Istituto

I.S.S. "TARTAGLIA-OLIVIERI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

INTRODUZIONE

Il Curricolo dell'IIS Tartaglia-Olivieri di Brescia nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi dell'età adolescenziale, costruisce progressivamente la propria identità nell'ambito dei vari indirizzi. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto.

La motivazione che ha spinto a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel secondo ciclo di istruzione (2010), alla Legge 107 del 13/7/2015. Gli insegnanti dei vari indirizzi ricostruiscono il senso del loro lavoro avendo in mente questa prospettiva.

FINALITÀ EDUCATIVE

L'Istituto individua, come terreno di impegno formativo prioritario, l'inserimento dello studente nella vita in comunità, a partire dallo specifico della vita scolastica. Promuove lo sviluppo del sé con la



crescita del senso civico, per favorire l'inserimento dei diversi soggetti nella dimensione sociale. Da un lato intende valorizzare la cultura della solidarietà, evidenziando i significati-guida della tolleranza, del rispetto della diversità, dell'apertura al nuovo; dall'altro, su un piano più concreto, si vuole porre la necessità di stabilire regole comuni cui tutti si debbono attenere, consolidando una tradizione di rispetto della legalità, pur salvaguardando la più ampia libertà critica e l'attenzione ai bisogni e alle caratteristiche del singolo, a partire dalla crescita e dalla valorizzazione dello studente come persona umana, nel rispetto delle differenze e dell'identità di ciascuno e delle scelte educative della famiglia, nel quadro della cooperazione scuola-genitori- studenti in coerenza con il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e secondo i principi sanciti dalla Costituzione. È una scelta che appare prioritaria, sia in preparazione della futura vita sociale e lavorativa, sia per prevenire nell'ambito dell'istituzione scolastica il manifestarsi di atteggiamenti arroganti e di episodi di aggressività che sfociano nei fenomeni di bullismo. Quindi si ribadisce l'assoluta validità dello "Statuto delle studentesse e degli studenti" sottolineando che aspetti di pari importanza sono sia l'esercizio dei diritti, sia il rispetto dei doveri da parte degli allievi. Una priorità didattica è l'incremento del successo scolastico, fondato sulla promozione della cultura degli alunni e sull'incremento delle loro competenze, abilità e conoscenze. Il punto di riferimento scientifico sarà determinato dagli standard individuati come essenziali per una preparazione adeguata.

LINEE GENERALI PER LE SCELTE PROGRAMMATICHE

L'azione formativa d'Istituto, trasversale alle varie discipline, viene articolata su questi ambiti:

- costante sviluppo del dialogo con le realtà sociali, culturali e lavorative;
- aumento del successo scolastico, riduzione di abbandoni e ripetenze ed insieme promozione delle eccellenze;
- adeguamento delle competenze tecnologiche e di comunicazione;
- aggiornamento dei contenuti in rapporto alle esigenze professionali.

I diplomati saranno messi in grado di inserirsi in una realtà in rapida evoluzione, sia dal punto di vista delle nuove forme della ricerca e dell'elaborazione culturale, della comunicazione e della tecnologia, sia da quello dell'organizzazione del lavoro, delle professioni e degli studi post diploma. Saranno forniti agli studenti, quindi, gli strumenti per dimostrare versatilità e propensione culturale al continuo aggiornamento, capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi e di adattamento all'evoluzione della loro professione e dei loro futuri studi, capacità di cogliere la



complessità della società contemporanea e di utilizzare un ampio ventaglio di conoscenze.

NORME COMPORTAMENTALI

Dirigente Scolastico, docenti e personale A.T.A. hanno cura, ciascuno per le proprie competenze, di garantire, oltre a un dialogo comunque improntato al rispetto della persona, l'osservanza dei diritti sanciti per legge (assemblee di classe e di Istituto, Comitati, ecc.) e dei comportamenti connessi alla funzione educativa (trasparenza di comportamenti e motivazione degli stessi). Un argomento di particolare rilevanza appare quello delle forme di protesta che potrebbero comportare una riduzione del calendario scolastico. A tale proposito, l'Istituto favorisce un'opera di informazione – documentazione – consultazione, che consente una reale crescita della coscienza civile e porta al rifiuto di forme di indifferenza, ad esempio verso astensioni collettive che abbiano carattere pretestuoso. Pertanto va ricordato che l'assenza per l'astensione volontaria dalle lezioni per manifestare collettivamente il proprio pensiero non è mai "giustificata" ed in tal senso l'Istituto si attiene rigorosamente a quanto stabilito dalla normativa vigente (C.M. n. 24 del 16/01/1967).

STRATEGIE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

Nella fiducia che l'assunzione di alcune regole di comportamento comporti l'adozione di atteggiamenti favorevoli ad un clima positivo nella classe, si ritiene che un impegno congiunto da parte dei docenti possa esprimersi nella direzione di:

- considerare gli aspetti della comunicazione come fonte primaria di influenza della relazione educativa e didattica;
- assumere un atteggiamento di fiducia valorizzando l'impegno e le qualità positive degli alunni;
- non ignorare i loro errori, ma saper distinguere tra comportamento e persona, anche quando si ricorre a sanzioni.

L'insegnante si impegna a:

- mettere a disposizione della classe le proprie competenze;
- rispettare le regole stabilite e concordate esprimendo, comunque, sempre la motivazione pubblica di comportamenti difformi, indotti da una **causa di forza maggiore**;



- perseguire criteri di equità nelle valutazioni chiarendo la natura di tali criteri e le motivazioni da cui essi discendono;
- condividere con la classe il percorso formativo.

OBIETTIVI DIDATTICI ED ATTIVITÀ COMUNI

Nella direzione della promozione culturale e professionale degli alunni, considerati gli svantaggi e le situazioni di partenza nonché le condizioni ambientali, si individua come prioritario l'aumento del successo scolastico e per contro la diminuzione dell'insuccesso e della dispersione.

Tali finalità non possono tuttavia essere perseguite a danno della qualità del messaggio culturale: gli standard minimi, definiti dai dipartimenti disciplinari, costituiscono, pertanto, fondamento irrinunciabile delle scelte didattiche dell'Istituto.

Stabiliti i prerequisiti dello "star bene" con gli opportuni strumenti dell'accoglienza e della serena interlocuzione fra le componenti, la strategia condivisa dell'Istituto si fonda sulla pluralità degli interventi necessari a fornire risposte positive ai bisogni degli studenti quali:

- l'orientamento in ed out e il riorientamento;
- il recupero e il sostegno delle fragilità, dei ritardi e degli svantaggi;
- l'espansione delle eccellenze;
- l'opzione fra indirizzi del triennio;
- l'assistenza psico-pedagogica;
- la valorizzazione di spazi creativi;
- l'educazione alla vita comunitaria;
- il rafforzamento delle aree progettuali.

SCELTE METODOLOGICHE

I criteri che guidano l'azione didattica dei docenti rappresentano impostazioni metodologiche di fondo che sottendono i vari interventi educativi e formativi al fine del raggiungimento degli obiettivi didattici comuni:



Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni (al fine di sollecitare un ruolo attivo degli alunni mediante la problematizzazione degli argomenti trattati)

Intervenire nei riguardi delle diversità perché non diventino disuguaglianze (tenere conto delle diversità legate alle differenze nei modi di apprendimento, ai livelli di apprendimento raggiunti, alle specifiche inclinazioni e ai personali interessi, a particolari stati emotivi ed affettivi. Dedicare attenzione agli alunni con cittadinanza non italiana ed agli alunni con disabilità)

Favorire l'esplorazione e la ricerca (sollecitare gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a cercare soluzioni anche originali – didattica laboratoriale)

Incoraggiare l'apprendimento cooperativo (sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse)

Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (porre l'alunno nelle condizioni di capire il compito assegnato, valutare le difficoltà, stimare le proprie abilità, riflettere sul proprio comportamento, valutare gli esiti delle proprie azioni e trarne considerazioni per migliorare- Metodo di studio)

Realizzare percorsi in forma di laboratorio (favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa)

Promuovere apprendimenti significativi, in grado di veicolare contenuti culturalmente rilevanti, motivanti e legati all'esperienza di vita dei ragazzi, tali da favorire il confronto con l'attualità, l'integrazione tra teoria e prassi, l'utilizzo di metodologie che favoriscono la scoperta e l'esplorazione e rinforzano la motivazione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

Approfondimenti

Si tratta di attività che vengono svolte nell'ambito dello svolgimento delle attività ordinarie, a cura di docenti individuati dal CdC, per la conoscenza dei Regolamenti di istituto (disciplinari, sicurezza, igiene,...) , partecipazione alla vita della scuola (OO.CC , elezioni ...) e accoglienza degli alunni all'inizio dell'anno scolastico.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Percorso cittadinanza digitale**

Le attività sono attuate dai docenti del CdC in base alle competenze ed eventualmente con il supporto del team digitale, prevedono l'introduzione all'uso degli strumenti (pc- gsuite, altri sistemi operativi, ecc...) per promuovere lo sviluppo delle competenze digitali.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Percorso sulle tematiche giuridiche**

Le attività vengono attuate mediante risorse interne dell'organico dell'autonomia, ovvero docenti titolari della disciplina Diritto, mediante un pacchetto orario di almeno 8 ore.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Unità didattica trasversale sui temi dell'educazione**



ambientale, salute, diritti umani, cultura paritaria

Tale unità viene attuata dai docenti dei Consigli di classe sulla base di un quadro di riferimento, avvalendosi di materiali e consulenza offerta da docenti referenti del settore nonché con possibili interventi di esperti.

La programmazione delle attività è da concordare e deliberare in sede dei singoli Consigli di classe per condividerne il progetto educativo e sviluppare sinergie positive e costruttive nella pianificazione delle attività di Educazione civica.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Analizzare ed approfondire aspetti giuridico - istituzionali di base relativi all'ordinamento giuridico italiano, con particolare riferimento al suo assetto costituzionale e internazionale.

Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti e le organizzazioni, i sistemi sociali, amministrativi e politici studiati. Saper individuare gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti affrontati nelle diverse discipline. Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Laboratorio artistico
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie informatiche

○ **Sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi**



comportamenti di 'cittadinanza attiva' ispirati, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, oltre che alle competenze chiave europee.

Saper applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, di sostenibilità e di tutela della salute, appresi nelle discipline. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree



- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura straniera
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie informatiche

○ Conoscere i fondamenti dell'ordinamento italiano, europeo ed internazionale per garantire una preparazione di base omogenea a tutte le classi, con riferimento ai contenuti e alle competenze afferenti all'insegnamento di Ed. civica previsti dalla Lg 92/19

Conoscere: gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti, le organizzazioni, i sistemi sociali, amministrativi e politici studiati. Riconoscere, nella propria esperienza e nei temi di cronaca e di studio, i diritti e i doveri delle persone.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Laboratorio artistico
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive



- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie informatiche

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le programmazioni di dipartimento di tutte le materie, dal primo al quinto anno, costituiscono il curricolo verticale d'Istituto. La stesura a cura dei dipartimenti viene regolarmente controllata e verificata all'inizio di ogni anno scolastico ed eventualmente adattata alle reali esigenze e ai bisogni educativi degli alunni.

- Per accedere alle Programmazioni disciplinari Liceo artistico cliccare il link:

<https://www.tartaglia-olivieri.edu.it/home/programmazioni-dipartimenti-liceo-artistico/>

- Per accedere alle Programmazioni disciplinari I Istituto tecnico cliccare il link:

<https://www.tartaglia-olivieri.edu.it/home/programmazioni-dipartimenti-istituto-tecnico/>



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono messe al centro del percorso di apprendimento perché migliorano il grado di acquisizione di consapevolezza dello studente rispetto alla propria crescita personale. Allo stesso tempo, attivano capacità riflessive e comportamentali essenziali per muoversi in contesti sociali e di lavoro; implicano infatti processi di pensiero e di cognizione, ma anche di comportamento. Sono competenze chiave nell'ottica della formazione permanente perché si caratterizzano per l'alto grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi, dotando così lo studente di capacità che gli permettono di migliorare la qualità del proprio comportamento e realizzare strategie efficaci per i diversi contesti in cui si troverà ad agire. Inoltre è importante considerare l'importanza di queste soft skill anche in funzione auto-orientativa: lo studente deve essere in grado di ottenere feed-back sulle sue strategie e utilizzarli per riorganizzare la sua capacità di orientarsi in diversi ambiti. In sintesi, le competenze trasversali permettono allo studente di arricchire il suo patrimonio personale con conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di comportarsi adeguatamente ed efficacemente nella complessità delle situazioni in cui si trova a muoversi. La natura peculiare delle competenze trasversali implica per la scuola una innovazione della metodologia didattica, orientata al potenziamento della connessione tra contesti formali, informali e non formali in cui si sviluppa l'apprendimento. L'aspetto emotivo e relazionale viene posto al centro del processo educativo e diventa un elemento sostanziale dell'apprendimento permanente. Così come la metodologia di insegnamento, anche il monitoraggio del percorso formativo, e quindi gli strumenti di valutazione, devono essere adeguati alle caratteristiche delle competenze trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

UN CURRICOLO PER COMPETENZE

All'interno del nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari indirizzi scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo per competenze.

Esso rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento;
- l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e quindi al raccordo tra biennio e triennio;



- l'esigenza del superamento dei confini disciplinari;
- un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali dei nostri allievi .

DEFINIZIONE DELLA COMPETENZA

Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema da risolvere.

Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali. In questa ottica nella nostra scuola avviene la predisposizione di una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti (di spazi, tempi, attività..) che aiutano ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne, tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, al fine di garantire il successo formativo di tutti. Nell'ambito della sua Autonomia, il nostro Istituto è chiamato anche ad operare delle scelte all'interno dei CONTENUTI presenti nelle Indicazioni Nazionali. In questa ottica, gli insegnanti hanno puntato ai NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE, ai CONTENUTI IRRINUNCIABILI, che si devono trasformare in conoscenze (patrimonio permanente dell'alunno). Nell'ottica di una didattica per competenze infatti, NON è importante la QUANTITÀ di nozioni che i nostri alunni apprendono, MA COME le apprendono.

Nell'insegnamento per competenze infatti, non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline.

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA DEL PRIMO BIENNIO



Coerentemente con le finalità educative d'Istituto, il diplomato dell'IISS Tartaglia-Olivieri, nel corso del ciclo di studi DEL PRIMO BIENNIO, raggiungerà le seguenti COMPETENZE- CHIAVE DI CITTADINANZA da ACQUISIRE AL TERMINE DELL'ISTRUZIONE OBBLIGATORIA (come da DM 139, 22 agosto 2007).

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- **IMPARARE AD IMPARARE:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **PROGETTARE:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **COMUNICARE:**
 - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
 - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **COLLABORARE E PARTECIPARE:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.



- **RISOLVERE PROBLEMI:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica
- **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO

Coerentemente con le finalità educative d'Istituto, il diplomato dell'IISS Tartaglia-Olivieri, NEL CORSO DEL CICLO DI STUDI DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO, ACQUISIRÀ LE SEGUENTI COMPETENZE- CHIAVE DI CITTADINANZA (come da Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018)

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA



La competenza multilinguistica definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

COMPETENZA DIGITALE

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione,



l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed



esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Al fine di soddisfare le indicazioni ministeriali in materia di apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare, l'Istituto organizza e propone alle classi quinte specifici percorsi didattici basati sulla metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*). Tale metodologia prevede di focalizzare la lezione sia sui contenuti disciplinari delle materie coinvolte, sia sulla lingua veicolare, per favorire lo sviluppo di competenze in entrambi gli ambiti. Le strategie da mettere in atto prevedono lezioni interattive e attività mirate ad aumentare la produzione linguistica orale e scritta.

I moduli CLIL coinvolgono i docenti dell'Istituto in possesso dei requisiti per l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (DNL), che li attuano nelle proprie classi, oppure in collaborazione con i docenti della DNL di altre classi.

Le attività si articolano in moduli della durata minima di 10 ore, comprensivi della verifica finale, i cui esiti vengono registrati dal titolare come valutazioni effettive nella propria disciplina.

I docenti DNL in possesso dei requisiti linguistici richiesti possono effettuare interventi in lingua straniera anche alle classi dalla prima alla quarta di loro titolarità, proponendo singole attività, lezioni, intere UD o UDA.

Denominazione progetto: Moduli CLIL classi quinte

Destinatari Tutte le classi quinte del corso diurno, in particolare le classi quinte dell'Istituto che non annoverino all'interno dei rispettivi CdC insegnanti in possesso dei requisiti minimi per la docenza secondo la modalità CLIL.



Finalità e Obiettivi

Finalità: valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content and Language Integrated Learning* (CLIL), come da comma 7 L.107/2015.

Obiettivi: favorire e verificare la attivazione di moduli CLIL in ciascuna classe quinta dell'Istituto, in ottemperanza alla normativa in vigore.

Contenuti, Abilità e Competenze

La metodologia CLIL prevede di focalizzare la lezione sia sui contenuti disciplinari delle materie coinvolte, sia sulla lingua veicolare, per favorire lo sviluppo di competenze in entrambi gli ambiti. Le strategie da mettere in atto prevedono lezioni interattive e attività mirate ad aumentare la comprensione e la produzione linguistica orale e scritta. Nello specifico, si fa riferimento alle progettazioni di ogni singolo Consiglio di Classe, ai verbali delle riunioni dei Dipartimenti e ai piani di lavoro dei docenti coinvolti.

Momenti e modalità di verifica previsti

Ciascun modulo CLIL dovrà contenere occasioni di verifica informale e concludersi con una valutazione formale degli apprendimenti, da registrarsi da parte del docente della Disciplina Non Linguistica coinvolta.

Durata e fasi operative

Accordi con i colleghi del proprio Consiglio di Classe; accordi con i colleghi dei Consigli di Classe ospitanti, con il supporto della referente per l'individuazione dell'orario utile all'intervento didattico. Progettazione del modulo (primo periodo didattico), all'interno della propria programmazione didattica.

Erogazione: n.10 ore, comprensive del test finale, da svolgersi in ciascuna classe quinta da parte del docente del CdC o, laddove necessario, da un docente esterno al CdC, secondo un calendario appositamente predisposto (primo/secondo periodo didattico). Verranno a tale scopo utilizzate prioritariamente eventuali ore a disposizione all'interno dell'orario di servizio.



- Valutazione: analisi dei risultati e rendicontazione ore; illustrazione dei progetti all'interno del documento del 15 maggio di ciascuna classe.

Piano di sviluppo per l'orientamento formativo

Le linee guida definiscono il percorso di orientamento formativo come un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire e ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto per elaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

È un processo continuo che si configura come un diritto permanente di ogni persona e non solo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione professionale e lavoro.

Si sottolinea che non può essere quindi un intervento episodico ma deve essere multiattoriale, un sistema coerente e integrato che vede il coinvolgimento non solo del tutor ma di tutti i docenti del consiglio di classe per arrivare ad una progettazione ben strutturata dei moduli formativi che diventano parte integrante dei curricula di studio.

All'interno di questo percorso il sistema scolastico assume un ruolo centrale perché è nella scuola che lo studente acquisisce le competenze di base trasversali che gli servono per sviluppare la propria identità, l'autonomia e la progettualità.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.S.S. "TARTAGLIA-OLIVIERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: ALLENAMENTI GIOCHI MATEMATICI**

Il progetto è rivolto agli studenti del corso diurno e consiste nell'organizzazione di corsi di giochi matematici, propedeutici alla partecipazione a diverse manifestazioni di giochi matematici (Disfida di Matematica a squadre, Olimpiadi della matematica a squadre e Kangourou a squadre).

Gli incontri di allenamento si svolgeranno, anche on-line, a cura del/i Referente/i del Progetto e saranno così suddivisi:

CORSO BASE adatto per gli studenti che non hanno molta esperienza in questo campo. Si apprenderanno i primi strumenti teorici per risolvere curiosi quesiti matematici. Sarà particolarmente indicato per gli alunni del primo biennio.

CORSO AVANZATO per gli studenti che vorranno potenziare le conoscenze e competenze matematiche e/o vorranno aderire a Gare dei giochi matematici. Verranno affrontati i seguenti argomenti: geometria, calcolo combinatorio, algebra, calcolo numerico, calcolo delle probabilità, logica.

Il Progetto si propone di aumentare il successo scolastico degli studenti e implementare l'autonomia di studio.

I destinatari sono gli studenti dei corsi diurni in grado di orientarsi con i livelli di difficoltà propri della gara e disponibili ad affrontare la competizione e a mettersi in gioco.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Incrementare il livello di competenze logico-matematiche.
2. Appassionare gli studenti alla disciplina.
3. Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità.
4. Favorire il gusto del porsi problemi e ricercarne una soluzione.
5. Scoprire la validità delle scienze matematiche nella realtà.
6. Favorire il confronto con altri studenti di altre classi

○ **Azione n° 2: CONFERENZE DI MATEMATICA E FISICA**

Il progetto consiste nella partecipazione degli studenti a conferenze di matematica e fisica, organizzate presso l'Istituto e/o presso sedi universitarie, con il fine di trovare maggiori e più efficaci stimoli all'apprendimento di competenze logico-matematiche.

L'obiettivo è avvicinare gli studenti ad un insegnamento e ad un apprendimento della matematica che ne renda accattivante lo studio attraverso lo studio dei fenomeni e la soluzione dei problemi.



Si tratta di un progetto di innovazione didattica, che promuove l'interazione dinamica tra mondo matematico e mondo reale come elemento chiave per stimolare il processo di apprendimento-insegnamento. Il Progetto si propone la finalità di stimolare gli studenti ad utilizzare le competenze e conoscenze matematiche acquisite a scuola per meglio orientarsi nella moderna società della conoscenza e gestire le proprie scelte in modo consapevole.

I destinatari sono gli studenti dei corsi diurni delle classi dalla seconda alla quinta sia del Liceo artistico che dell'Istituto Tecnico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Incrementare il livello di competenze logico-matematiche.
2. Appassionare gli studenti alla disciplina.
3. Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità.
4. Favorire il gusto del porsi problemi e ricercarne una soluzione.
5. Scoprire la validità delle scienze matematiche e fisiche nella realtà.
6. Utilizzare un corretto approccio alle discipline STEM in una prospettiva interdisciplinare, in un intreccio tra teoria e pratica.



Dettaglio plesso: BRESCIA CASA CIRCONDARIALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: POTENZIAMENTO DISCIPLINE STEM – CASA CIRCONDARIALE**

Utilizzo della quota di autonomia per potenziare le discipline STEM

Relativamente ai quadri orari della Casa circondariale il Collegio Docenti ha deliberato l'implementazione nel primo biennio delle ore di matematica (da 99 a 132) e la riduzione sempre nel primo biennio delle ore di Fisica (da 99 a 66) e Chimica (da 99 a 66) con lo scopo di consentire agli studenti di recuperare preconcoscenze, di consolidare conoscenze e abilità proprie della disciplina in modo da maturare solide competenze che consentano di affrontare efficacemente le discipline di indirizzo, in particolare quelle del secondo biennio e del quinto anno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Incrementare il livello di competenze logico-matematiche.
2. Appassionare gli studenti alla disciplina.
3. Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità.
4. Favorire il gusto del porsi problemi e ricercarne una soluzione.
5. Scoprire la validità delle scienze matematiche e fisiche nella realtà.
6. Utilizzare un corretto approccio alle discipline STEM in una prospettiva interdisciplinare, in un intreccio tra teoria e pratica.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

CLASSI PRIME – LICEO ARTISTICO

OBIETTIVI ORIENTATIVI
<ul style="list-style-type: none">• <i>Aiutare gli studenti a sviluppare competenze che li aiutino nelle scelte di carattere formativo.</i>• <i>Migliorare la conoscenza di sé e della realtà.</i>• <i>Favorire il processo di responsabilizzazione e di acquisizione di autonomia.</i>• <i>Assumere corretti comportamenti per evitare situazioni a rischio.</i>• <i>Avere strategie per risolvere problemi.</i>• <i>Essere capaci di definire obiettivi.</i>• <i>Essere in grado di presentarsi.</i>• <i>Essere in grado di fornire una valutazione utilizzando criteri (o definendoli).</i>• <i>Conoscere i propri limiti e le proprie risorse.</i>



AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI	CHI LO FA	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLARE
Attività di accoglienza nella fase di inserimento nella scuola:	-	-
Regolamento Istituto, Patto di corresponsabilità	Coordinatore di classe	1
Elezioni rappresentanti e gestione assemblea di classe (regole, verbalizzazione,)	Docente Diritto/Storia	1
Norme divieto fumo e primo soccorso	Docente di Scienze motorie	2
Lettura e riflessione sul Consiglio orientativo, sul certificato competenze e prime evidenze dell'a.s.	Docente coordinatore	2
Presentazione del programma, del metodo di lavoro, verifica e recupero, dei criteri di valutazione/griglia	Tutti i docenti	4
Come studiare, come svolgere lavoro a casa a scuola, come prendere appunti e rielaborare (es. argomento e data lezione, concetti	Tutti docenti	6



fondamentali in forma sintetica, come fare schemi, mappe, come integrarli al libro)		
Laboratorio sulle life skills: - How to avoid distractions - Exam stress	Docente di Inglese	2
Test e altri strumenti: 1. Test sulle risorse individuali. Compilazione del test in autonomia e confronto col coordinatore 2. Test su abilità e competenze. Compilazione del test in autonomia e confronto col coordinatore.	Docente coordinatore	2 (1 x test)
Azioni didattiche di orientamento: - Matematica - (ipotesi 3h) Primo approccio alla matematica (ad esempio visione del cortometraggio "Paperino nel mondo della matematica"). Oppure la matematica come metodo per guardare il mondo attraverso gli occhi del rigore e della coerenza. - Storia dell'arte - Motivazione all'apprendimento della disciplina: che cos'è la Storia dell'arte? A cosa serve la Storia dell'arte? (ipotesi 2h)	Docenti curricolari delle discipline indicate	Almeno 10



<p>- Italiano/Storia (ipotesi 10)</p> <p>Conoscenza di sé: attraverso i generi letterari-narrativi- poetici ed epici e il diario</p> <p>"Imparare a prendersi cura di sé e degli altri" Letture antologiche</p> <p>"La diversità: Incontro tra l'io e l'altro "(con visione di un film)</p> <p>- Essere cittadini e non sudditi: democrazie ed inclusione</p> <p>- Disciplina grafico pittoriche (ipotesi 3h): percorso di riflessione sulle proprie competenze attraverso la realizzazione di un lavoro grafico-pittorico (illustrazione di piccole dimensioni) finalizzato ad un allestimento</p>		
	TOTALE	30

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- 1.Attività di accoglienza 2.Test e altri strumenti 3.Azioni didattiche di orientamento

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

CLASSI SECONDE – LICEO ARTISTICO

OBIETTIVI ORIENTATIVI		
<ul style="list-style-type: none">• <i>Aiutare gli studenti a sviluppare competenze che li aiutino nelle scelte di carattere formativo.</i>• <i>Migliorare la conoscenza di sé e della realtà.</i>• <i>Favorire il processo di responsabilizzazione e di acquisizione di autonomia.</i>• <i>Assumere corretti comportamenti per evitare situazioni a rischio.</i>• <i>Avere strategie per risolvere problemi.</i>• <i>Essere capaci di definire obiettivi.</i>• <i>Essere in grado di presentarsi.</i>• <i>Essere in grado di fornire una valutazione utilizzando criteri (o definendoli).</i>• <i>Conoscere i propri limiti e le proprie risorse.</i>		
AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI	CHI LO FA	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLARE
Laboratorio sulle life skills:	Docente di Inglese	2



<ul style="list-style-type: none">- How to be smart online- How to choose a future career		
Attività preparatorie allo svolgimento prove standardizzate e analisi aree di difficoltà / competenza	Docenti di Italiano e di Matematica	4 (2 per disciplina)
Incontri con studenti / docenti del triennio per la conoscenza degli indirizzi	Docenti in orario	2
Laboratori su attività legate ai settori professionali e aree disciplinari coerenti con l'indirizzo di studi	Orientatore / FS / enti associazioni imprese del territorio	4-6
Uscite sul territorio per la conoscenza di settori coerenti con l'indirizzo di studi (significativi ai fini dell'orientamento)	Progettate dai CdC in collaborazione con Enti, Associazioni, Imprese del territorio	4
Test e altri strumenti: 1. Test sulle capacità di affrontare situazioni critiche e. Compilazione del test in autonomia e confronto col coordinatore. 2. Test Gestire le attività quotidiane: come suddivido il mio tempo. Compilazione del grafico in autonomia, commento dei risultati col coordinatore.	Docente coordinatore	2 (1x test)



<p>Bilancio di competenze: bilancio finale del percorso di studi del Biennio con utilizzo di strumenti di rilevazione predisposti dai docenti di Lettere (tema e/o scheda) in vista percorso triennio con tutor</p>	<p>Docente di Lettere</p>	<p>2</p>
<p>Azioni didattiche di orientamento:</p> <ul style="list-style-type: none">- Matematica (ipotesi 4h) - Orientarsi con la statistica e/o la bellezza della matematica: il rapporto tra uomo arte e natura, la simmetria.- Storia dell'arte (ipotesi 2h) - a) Dalla pratica del reimpiego medioevale alla tutela e conservazione del patrimonio storico-artistico oggi e nel futuro. b) Arte e stili comunicativi: raccontare con le immagini.- Italiano/Storia Laboratori autobiografici/narrativi (ipotesi 10h) <p>La vita che cambia Promessi Sposi (es. Fra Cristoforo, Monaca di Monza, Innominato)</p> <p>Cosa significa essere cittadini e non sudditi: democrazie ed inclusione</p> <ul style="list-style-type: none">- Discipline grafico pittoriche (ipotesi 3h) percorso progettuale connesso alla conoscenza di un	<p>Docenti curricolari delle discipline indicate</p>	<p>Almeno 10</p>



autore / creativo finalizzato alla conoscenza del sé in relazione al percorso di studi da scegliere		
	TOTALE	30

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

1. Test e altri strumenti 2. Laboratori didattici di orientamento 3. Uscite didattiche sul territorio 4. Azioni didattiche di orientamento

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CLASSI TERZE – LICEO ARTISTICO

OBIETTIVI ORIENTATIVI



<ul style="list-style-type: none">• <i>Aiutare gli studenti a sviluppare competenze che li aiutino nelle scelte di carattere formativo</i>• <i>Conoscere i principali enti, istituti, agenzie di supporto per la ricerca attiva del lavoro e i servizi per l'impiego</i>• <i>Conoscere il terzo settore e le sue articolazioni</i>• <i>Conoscere i possibili percorsi post-diploma</i>• <i>Conoscere la struttura economica del territorio</i>• <i>Conoscere le principali forme contrattuali</i>• <i>Conoscere i vari corsi di laurea universitari</i>• <i>Conoscere i "lavori" e le "professioni"</i>• <i>Essere in grado di presentarsi</i>		
AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI	CHI LO FA	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLARE
Test e altri strumenti: 1. Test Capire le motivazioni di successi e fallimenti. Compilazione del test in autonomia e confronto col tutor 2. Test Grado di controllo/responsabilità rispetto a ciò che accade. Compilazione del test in autonomia e confronto col tutor 3. Test su personalità e interessi professionali. Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor	Docente tutor dell'orientamento	3 (1 x test)



Incontro di preparazione/presentazione ai PCTO del triennio (già in essere nei PCTO)	Docente Referente PCTO	1
Introduzione e successiva riflessione sulla formazione specifica sicurezza (quali moduli, perché si fa, a cosa serve ...) vd. UDA specifiche connesse alla formazione sicurezza (già in essere nei PCTO)	Docente Referente PCTO	2
Laboratori su attività e legate ai settori professionali e aree disciplinari coerenti con l'indirizzo di studi	Organizzati da orientatore / enti associazioni imprese del territorio	4
Avvio compilazione guidata e-portfolio	Docente tutor dell'orientamento	2
Uscite sul territorio per la conoscenza di settori coerenti con l'indirizzo di studi (significativi ai fini dell'orientamento): musei, mostre, aziende, atelier, cantieri, showroom + (salone mobile / biennale / accademie) (già in essere nei PCTO)	Organizzati da orientatore / enti associazioni imprese del territorio	6 (+ 4h extracurricolari)
Azioni didattiche di orientamento:	Docenti curricolari delle discipline indicate	Almeno 12



<p>- Matematica/Fisica - (ipotesi 2h) - Le insidie nei dati e nei grafici. Il metodo scientifico. Infinitamente grande e infinitamente piccolo.</p> <p>- Filosofia - (ipotesi 4h) -I sofisti: senso del dibattere e linguaggio come strumento di verità o manipolazione”.</p> <p>- Storia dell'arte - (ipotesi 2h) L'arte nelle situazioni autentiche di vita: confronti biografici (metodi possibili: dialoghi, interviste impossibili, ecc.)</p> <p>- Italiano e Storia (ipotesi 10h) "Salviamo il pianeta": Il problema ecologico partendo dal Cantico di San Francesco/"La libertà va cercando" Dante e il valore della libertà/ Petrarca: riflessioni sulla solitudine ("Gioventù solitudine ed isolamento)</p>		
	TOTALE	30

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	4	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

1. Test e altri strumenti 2. Laboratori legati ai settori professionali 3. PCTO 4. Uscite didattiche sul territorio 5. Azioni didattiche di orientamento

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

CLASSI QUARTE – LICEO ARTISTICO

OBIETTIVI ORIENTATIVI		
<ul style="list-style-type: none">• Aiutare gli studenti a sviluppare competenze che li aiutino nelle scelte di carattere formativo• Conoscere i principali enti, istituti, agenzie di supporto per la ricerca attiva del lavoro e i servizi per l'impiego• Conoscere il terzo settore e le sue articolazioni• Conoscere i possibili percorsi post-diploma• Conoscere la struttura economica del territorio• Conoscere le principali forme contrattuali• Conoscere i vari corsi di laurea universitari• Conoscere i "lavori" e le "professioni"• Essere in grado di presentarsi		
AZIONI/PRATICHE	CHI LO FA	N° ORE in



CORRISPONDENTI		FASCIA ORARIA CURRICOLARE
Test e altri strumenti: 1. Test I miei bisogni a scuola e nella vita. Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor 2. Test sull'autostima. Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor 3. Test sull'autoefficacia. Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor	Docente tutor dell'orientamento	3 (1 x test)
Compilazione questionari Almaorientati (compilazione del test in autonomia e confronto con tutor)	Docente incaricato / tutor dell'orientamento	2 (+ 2h in orario extracurricolare con tutor)
Partecipazione al Salone di orientamento	Docenti accompagnatori	4
Incontro Camera di Commercio: tutelare la Terra, creare bellezza – fare bene fare sostenibile	Operatori Camera di Commercio	3
Presentazione offerta formativa Università/ ITS per le filiere	Docenti Universitari + ITS /ex alunni	3-4



formative di riferimento		
Presentazione fabbisogni occupazionali, linee di sviluppo dei settori produttivi del territorio e delle professioni emergenti	Docente orientatore dell'orientamento / Operatori di associazioni di categoria	2
Preparazione/presentazione ai PCTO in particolare per lo stage esterno (già in essere nei PCTO)	Referente e tutor PCTO	1
Azioni didattiche di orientamento: - Matematica/Fisica - (ipotesi 2h) - Fisica e Matematica nella storia (ad esempio visione di film di fisici e matematici). Oppure studio di fenomeni a diffusione esponenziale. - Filosofia – 2 moduli (ipotesi 4h) : "Riflessione sui modelli politici" e "Attualità del metodo scientifico" - Storia dell'arte - (ipotesi 2h) - L'arte nelle situazioni autentiche di vita: confronti biografici (metodi possibili: dialoghi, interviste impossibili, ecc.) - Italiano/Storia (ipotesi 10h) L'individuo e la massa Chi sono, da dove vengo, dove	Docenti curricolari delle discipline indicate	Almeno 12



vado: testi di autori dell'800 I nuovi schiavi: dal Colonialismo al confronto con l'oggi Convivenza tra popoli diversi (confronto tra ieri e oggi)		
	TOTALE	30

AMPLIAMENTO DEL PERCORSO

AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI	CHI LO FA	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLARE
Uscite sul territorio per la conoscenza di settori coerenti con l'indirizzo di studi (significativi ai fini dell'orientamento): musei, mostre, aziende, atelier, cantieri , showroom + (salone mobile / biennale /accademie) (già in essere nei PCTO)	Organizzati da orientatore / enti associazioni imprese del territorio	8 (+ 4h extracurricolari)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	2	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- 1. Test e altri strumenti
- 2. PCTO
- 3. Percorsi di orientamento all'Università
- 4. Percorsi di orientamento al mondo del lavoro
- 5. Uscite didattiche sul territorio
- 6. Azioni didattiche di orientamento

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

CLASSI QUINTE – LICEO ARTISTICO

OBIETTIVI ORIENTATIVI

- ***Aiutare gli studenti a sviluppare competenze che li aiutino nelle scelte di carattere formativo***
- ***Conoscere i principali enti, istituti, agenzie di supporto per la ricerca attiva del lavoro e i servizi per l'impiego***
- ***Conoscere il terzo settore e le sue articolazioni***
- ***Conoscere i possibili percorsi post-diploma***
- ***Conoscere la struttura economica del territorio***
- ***Conoscere le principali forme contrattuali***
- ***Conoscere i vari corsi di laurea universitari***
- ***Conoscere i "lavori" e le "professioni"***
- ***Essere in grado di presentarsi***



AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI	CHI LO FA	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLARE
Test e altri strumenti: 1. Questionario sull'assertività per conoscere il proprio stile comunicativo. Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor 2. Scheda sulle competenze ed abilità. Compilazione della scheda in autonomia, colloquio successivo col tutor	Docente tutor dell'orientamento	2 (1 per test)
Colloqui di orientamento / conduzione colloquio di lavoro	Organizzate da orientatore / docenti universitari / Informagiovani	2
Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari/ITS per le filieri formative di riferimento		3-4
Compilazione questionari Almadiploma + riflessione con tutor	Docente incaricato / tutor dell'orientamento	2 (+ 2h in orario extracurricolare con tutor)
Avvio alla predisposizione del curriculum vitae Almadiploma	Docente tutor dell'orientamento	1 (+ 2h in orario extracurricolare)



		con tutor)
Laboratorio sulle principali forme contrattuali e il diritto del lavoro	Docente educazione civica (tematiche giuridiche)	1-2
Presentazione del nuovo curriculum integrato di orientamento, delle azioni, obiettivi, tra cui il portfolio digitale sulla piattaforma (23-24)	Docente tutor dell'orientamento	1-2
Visite / Laboratori sui mestieri, laboratori sulle professioni testimonianze di imprenditori, professionisti, ex studenti circa filiere formative e professionali di indirizzo	Professionisti, ex studenti (coordinati dall' orientatore)	4
Guida all'individuazione del capolavoro e alla presentazione del PCTO in vista dell'esame	Docente tutor dell'orientamento e docenti curricolari	1-2
Azioni didattiche di orientamento: - Matematica/Fisica - (ipotesi 2h) - Etica e scienza (ad esempio visione del film Oppenheimer). - Filosofia - 3 moduli (ipotesi 4h) su "Marx e il sistema di produzione", "Freud: la riflessione su sé stessi" e "Kierkegaard: scelta e angoscia" - Storia dell'arte - (ipotesi 2h) a) Arte e introspezione: riconoscere	Docenti curricolari delle discipline indicate ed esperto esterno per i mestieri dell'arte.	Almeno 12



<p>aspetti di sé nelle opere d'arte.</p> <p>b) I mestieri dell'arte.</p> <p>- Italiano/Storia (ipotesi 10h)</p> <p>Analisi delle tracce ministeriali del 2015/2017</p> <p>La crisi dell'identità nei secoli XX/XXI (Naturalismo, Decadentismo, Pirandello, Svevo): percorsi metacognitivi sul sé: chi sono, come appaio, chi vorrei essere, dove vado.</p> <p>Dal benessere al malessere (dalla Rivoluzione industriale ad oggi): storia, economia e società, cultura e politica: riflessione sull'interconnessione sociale ed individuale: pro e contro.</p> <p>Dalla Massificazione al Consumismo ai Social: dove mi trovo?</p> <p>Convivenza tra popoli diversi (confronto tra ieri e oggi).</p> <p>Orientarsi nel mondo dell'informazione (le fonti, lavoro sull'accuratezza della ricerca)</p>		
		TOTALE
		30



AMPLIAMENTO DEL PERCORSO

AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI	CHI LO FA	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLARE
Uscite sul territorio per la conoscenza di settori coerenti con l'indirizzo di studi (significativi ai fini dell'orientamento): musei, mostre, aziende, atelier, cantieri, showroom + (salone mobile / biennale / accademie) (già in essere nei PCTO)	Organizzati da orientatore / enti associazioni imprese del territorio	8 (+ 4h extracurricolari)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	4	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

1. Test e altri strumenti
2. PCTO
3. Colloqui di orientamento
4. Laboratori legati ai settori professionali
5. Percorsi di orientamento all'Università
6. Uscite didattiche sul territorio
7. Azioni didattiche di orientamento



Dettaglio plesso: "OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA (SERALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II

CLASSI SECONDE – LICEO ARTISTICO

OBIETTIVI ORIENTATIVI		
<ul style="list-style-type: none">• <i>Aiutare gli studenti a sviluppare competenze che li aiutino nelle scelte di carattere formativo.</i>• <i>Migliorare la conoscenza di sé e della realtà.</i>• <i>Favorire il processo di responsabilizzazione e di acquisizione di autonomia.</i>• <i>Assumere corretti comportamenti per evitare situazioni a rischio.</i>• <i>Avere strategie per risolvere problemi.</i>• <i>Essere capaci di definire obiettivi.</i>• <i>Essere in grado di presentarsi.</i>• <i>Essere in grado di fornire una valutazione utilizzando criteri (o definendoli).</i>• <i>Conoscere i propri limiti e le proprie risorse.</i>		
AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI	CHI LO FA	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLARE



Laboratorio sulle life skills: - How to be smart online - How to choose a future career	Docente di Inglese	2
Attività preparatorie allo svolgimento prove standardizzate e analisi aree di difficoltà / competenza	Docenti di Italiano e di Matematica	4 (2 per disciplina)
Incontri con studenti / docenti del triennio per la conoscenza degli indirizzi	Docenti in orario	2
Laboratori su attività legate ai settori professionali e aree disciplinari coerenti con l'indirizzo di studi	Orientatore / FS / enti associazioni imprese del territorio	4-6
Uscite sul territorio per la conoscenza di settori coerenti con l'indirizzo di studi (significativi ai fini dell'orientamento)	Progettate dai CdC in collaborazione con Enti, Associazioni, Imprese del territorio	4
Test e altri strumenti: 1. Test sulle capacità di affrontare situazioni critiche e. Compilazione del test in autonomia e confronto col coordinatore. 2. Test Gestire le attività quotidiane: come suddivido il mio tempo. Compilazione del grafico in	Docente coordinatore	2 (1x test)



autonomia, commento dei risultati col coordinatore.		
Bilancio di competenze: bilancio finale del percorso di studi del Biennio con utilizzo di strumenti di rilevazione predisposti dai docenti di Lettere (tema e/o scheda) in vista percorso triennio con tutor	Docente di Lettere	2
Azioni didattiche di orientamento: - Matematica (ipotesi 4h) - Orientarsi con la statistica e/o la bellezza della matematica: il rapporto tra uomo arte e natura, la simmetria. - Storia dell'arte (ipotesi 2h) - a) Dalla pratica del reimpiego medioevale alla tutela e conservazione del patrimonio storico-artistico oggi e nel futuro. b) Arte e stili comunicativi: raccontare con le immagini. - Italiano/Storia Laboratori autobiografici/narrativi (ipotesi 10h) La vita che cambia Promessi Sposi (es. Fra Cristoforo, Monaca di Monza, Innominato Cosa significa essere cittadini e non sudditi: democrazie ed inclusione	Docenti curriculari delle discipline indicate	Almeno 10



- Discipline grafico pittoriche (ipotesi 3h) percorso progettuale connesso alla conoscenza di un autore / creativo finalizzato alla conoscenza del sé in relazione al percorso di studi da scegliere		
	TOTALE	30

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

1. Test e altri strumenti 2. Laboratori didattici di orientamento 3. Uscite didattiche sul territorio 4. Azioni didattiche di orientamento

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CLASSI TERZE - LICEO ARTISTICO

OBIETTIVI ORIENTATIVI



<ul style="list-style-type: none">• <i>Aiutare gli studenti a sviluppare competenze che li aiutino nelle scelte di carattere formativo</i>• <i>Conoscere i principali enti, istituti, agenzie di supporto per la ricerca attiva del lavoro e i servizi per l'impiego</i>• <i>Conoscere il terzo settore e le sue articolazioni</i>• <i>Conoscere i possibili percorsi post-diploma</i>• <i>Conoscere la struttura economica del territorio</i>• <i>Conoscere le principali forme contrattuali</i>• <i>Conoscere i vari corsi di laurea universitari</i>• <i>Conoscere i "lavori" e le "professioni"</i>• <i>Essere in grado di presentarsi</i>		
AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI	CHI LO FA	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLARE
Test e altri strumenti: 1. Test Capire le motivazioni di successi e fallimenti. Compilazione del test in autonomia e confronto col tutor 2. Test Grado di controllo/responsabilità rispetto a ciò che accade. Compilazione del test in autonomia e confronto col tutor 3. Test su personalità e interessi professionali. Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor	Docente tutor dell'orientamento	3 (1 x test)



Incontro di preparazione/presentazione ai PCTO del triennio (già in essere nei PCTO)	Docente Referente PCTO	1
Introduzione e successiva riflessione sulla formazione specifica sicurezza (quali moduli, perché si fa, a cosa serve ...) vd. UDA specifiche connesse alla formazione sicurezza (già in essere nei PCTO)	Docente Referente PCTO	2
Laboratori su attività e legate ai settori professionali e aree disciplinari coerenti con l'indirizzo di studi	Organizzati da orientatore / enti associazioni imprese del territorio	4
Avvio compilazione guidata e-portfolio	Docente tutor dell'orientamento	2
Uscite sul territorio per la conoscenza di settori coerenti con l'indirizzo di studi (significativi ai fini dell'orientamento): musei, mostre, aziende, atelier, cantieri, showroom + (salone mobile / biennale /accademie) (già in essere nei PCTO)	Organizzati da orientatore / enti associazioni imprese del territorio	6 (+ 4h extracurricolari)
Azioni didattiche di orientamento:	Docenti curricolari delle discipline indicate	Almeno 12



<p>- Matematica/Fisica - (ipotesi 2h) - Le insidie nei dati e nei grafici. Il metodo scientifico. Infinitamente grande e infinitamente piccolo.</p> <p>- Filosofia - (ipotesi 4h) -I sofisti: senso del dibattere e linguaggio come strumento di verità o manipolazione”.</p> <p>- Storia dell'arte - (ipotesi 2h) L'arte nelle situazioni autentiche di vita: confronti biografici (metodi possibili: dialoghi, interviste impossibili, ecc.)</p> <p>- Italiano e Storia (ipotesi 10h) "Salviamo il pianeta": Il problema ecologico partendo dal Cantico di San Francesco/"La libertà va cercando" Dante e il valore della libertà/ Petrarca: riflessioni sulla solitudine ("Gioventù solitudine ed isolamento)</p>		
	TOTALE	30

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

1. Test e altri strumenti 2. Laboratori legati ai settori professionali 3. PCTO 4. Uscite didattiche sul territorio 5. Azioni didattiche di orientamento

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

CLASSI QUARTE – LICEO ARTISTICO

OBIETTIVI ORIENTATIVI		
<ul style="list-style-type: none">• Aiutare gli studenti a sviluppare competenze che li aiutino nelle scelte di carattere formativo• Conoscere i principali enti, istituti, agenzie di supporto per la ricerca attiva del lavoro e i servizi per l'impiego• Conoscere il terzo settore e le sue articolazioni• Conoscere i possibili percorsi post-diploma• Conoscere la struttura economica del territorio• Conoscere le principali forme contrattuali• Conoscere i vari corsi di laurea universitari• Conoscere i "lavori" e le "professioni"• Essere in grado di presentarsi		
AZIONI/PRATICHE	CHI LO FA	N° ORE in



CORRISPONDENTI		FASCIA ORARIA CURRICOLARE
Test e altri strumenti: 1. Test I miei bisogni a scuola e nella vita. Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor 2. Test sull'autostima. Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor 3. Test sull'autoefficacia. Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor	Docente tutor dell'orientamento	3 (1 x test)
Compilazione questionari Almaorientati (compilazione del test in autonomia e confronto con tutor)	Docente incaricato / tutor dell'orientamento	2 (+ 2h in orario extracurricolare con tutor)
Partecipazione al Salone di orientamento	Docenti accompagnatori	4
Incontro Camera di Commercio: tutelare la Terra, creare bellezza – fare bene fare sostenibile	Operatori Camera di Commercio	3
Presentazione offerta formativa Università/ ITS per le filiere	Docenti Universitari + ITS /ex alunni	3-4



formative di riferimento		
Presentazione fabbisogni occupazionali, linee di sviluppo dei settori produttivi del territorio e delle professioni emergenti	Docente orientatore dell'orientamento / Operatori di associazioni di categoria	2
Preparazione/presentazione ai PCTO in particolare per lo stage esterno (già in essere nei PCTO)	Referente e tutor PCTO	1
Azioni didattiche di orientamento: - Matematica/Fisica - (ipotesi 2h) - Fisica e Matematica nella storia (ad esempio visione di film di fisici e matematici). Oppure studio di fenomeni a diffusione esponenziale. - Filosofia – 2 moduli (ipotesi 4h) : “Riflessione sui modelli politici” e “Attualità del metodo scientifico” - Storia dell'arte - (ipotesi 2h) - L'arte nelle situazioni autentiche di vita: confronti biografici (metodi possibili: dialoghi, interviste impossibili, ecc.) - Italiano/Storia (ipotesi 10h) L'individuo e la massa Chi sono, da dove vengo, dove	Docenti curricolari delle discipline indicate	Almeno 12



vado: testi di autori dell'800 I nuovi schiavi: dal Colonialismo al confronto con l'oggi Convivenza tra popoli diversi (confronto tra ieri e oggi)		
	TOTALE	30

AMPLIAMENTO DEL PERCORSO

AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI	CHI LO FA	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLARE
Uscite sul territorio per la conoscenza di settori coerenti con l'indirizzo di studi (significativi ai fini dell'orientamento): musei, mostre, aziende, atelier, cantieri , showroom + (salone mobile / biennale /accademie) (già in essere nei PCTO)	Organizzati da orientatore / enti associazioni imprese del territorio	8 (+ 4h extracurricolari)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- 1. Test e altri strumenti
- 2. PCTO
- 3. Percorsi di orientamento all'Università
- 4. Percorsi di orientamento al mondo del lavoro
- 5. Uscite didattiche sul territorio
- 6. Azioni didattiche di orientamento

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe V

CLASSI QUINTE – LICEO ARTISTICO

OBIETTIVI ORIENTATIVI

- ***Aiutare gli studenti a sviluppare competenze che li aiutino nelle scelte di carattere formativo***
- ***Conoscere i principali enti, istituti, agenzie di supporto per la ricerca attiva del lavoro e i servizi per l'impiego***
- ***Conoscere il terzo settore e le sue articolazioni***
- ***Conoscere i possibili percorsi post-diploma***
- ***Conoscere la struttura economica del territorio***
- ***Conoscere le principali forme contrattuali***
- ***Conoscere i vari corsi di laurea universitari***
- ***Conoscere i "lavori" e le "professioni"***
- ***Essere in grado di presentarsi***



AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI	CHI LO FA	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLARE
Test e altri strumenti: 1. Questionario sull'assertività per conoscere il proprio stile comunicativo. Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor 2. Scheda sulle competenze ed abilità. Compilazione della scheda in autonomia, colloquio successivo col tutor	Docente tutor dell'orientamento	2 (1 per test)
Colloqui di orientamento / conduzione colloquio di lavoro	Organizzate da orientatore / docenti universitari / Informagiovani	2
Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari/ITS per le filiere formative di riferimento		3-4
Compilazione questionari Almadiploma + riflessione con tutor	Docente incaricato / tutor dell'orientamento	2 (+ 2h in orario extracurricolare con tutor)
Avvio alla predisposizione del curriculum vitae Almadiploma	Docente tutor dell'orientamento	1 (+ 2h in orario extracurricolare)



		con tutor)
Laboratorio sulle principali forme contrattuali e il diritto del lavoro	Docente educazione civica (tematiche giuridiche)	1-2
Presentazione del nuovo curriculum integrato di orientamento, delle azioni, obiettivi, tra cui il portfolio digitale sulla piattaforma (23-24)	Docente tutor dell'orientamento	1-2
Visite / Laboratori sui mestieri, laboratori sulle professioni testimonianze di imprenditori, professionisti, ex studenti circa filiere formative e professionali di indirizzo	Professionisti, ex studenti (coordinati dall' orientatore)	4
Guida all'individuazione del capolavoro e alla presentazione del PCTO in vista dell'esame	Docente tutor dell'orientamento e docenti curricolari	1-2
Azioni didattiche di orientamento: - Matematica/Fisica - (ipotesi 2h) - Etica e scienza (ad esempio visione del film Oppenheimer). - Filosofia - 3 moduli (ipotesi 4h) su "Marx e il sistema di produzione", "Freud: la riflessione su sé stessi" e "Kierkegaard: scelta e angoscia" - Storia dell'arte - (ipotesi 2h) a) Arte e introspezione: riconoscere	Docenti curricolari delle discipline indicate ed esperto esterno per i mestieri dell'arte.	Almeno 12



<p>aspetti di sé nelle opere d'arte.</p> <p>b) I mestieri dell'arte.</p> <p>- Italiano/Storia (ipotesi 10h)</p> <p>Analisi delle tracce ministeriali del 2015/2017</p> <p>La crisi dell'identità nei secoli XX/XXI (Naturalismo, Decadentismo, Pirandello, Svevo): percorsi metacognitivi sul sé: chi sono, come appaio, chi vorrei essere, dove vado.</p> <p>Dal benessere al malessere (dalla Rivoluzione industriale ad oggi): storia, economia e società, cultura e politica: riflessione sull'interconnessione sociale ed individuale: pro e contro.</p> <p>Dalla Massificazione al Consumismo ai Social: dove mi trovo?</p> <p>Convivenza tra popoli diversi (confronto tra ieri e oggi).</p> <p>Orientarsi nel mondo dell'informazione (le fonti, lavoro sull'accuratezza della ricerca)</p>		
		TOTALE
		30



AMPLIAMENTO DEL PERCORSO

AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI	CHI LO FA	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLARE
Uscite sul territorio per la conoscenza di settori coerenti con l'indirizzo di studi (significativi ai fini dell'orientamento): musei, mostre, aziende, atelier, cantieri, showroom + (salone mobile / biennale / accademie) (già in essere nei PCTO)	Organizzati da orientatore / enti associazioni imprese del territorio	8 (+ 4h extracurricolari)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- 1. Test e altri strumenti
- 2. PCTO
- 3. Colloqui di orientamento
- 4. Laboratori legati ai settori professionali
- 5. Percorsi di orientamento all'Università
- 6. Uscite didattiche sul territorio
- 7. Azioni didattiche di orientamento

Dettaglio plesso: BRESCIA CASA CIRCONDARIALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

CLASSI PRIME – ISTITUTO TECNICO

OBIETTIVI ORIENTATIVI

- *Aiutare gli studenti a sviluppare competenze che li aiutino nelle scelte di carattere formativo.*
- *Migliorare la conoscenza di sé e della realtà.*
- *Favorire il processo di responsabilizzazione e di acquisizione di autonomia.*
- *Assumere corretti comportamenti per evitare situazioni a rischio.*
- *Avere strategie per risolvere problemi.*
- *Essere capaci di definire obiettivi.*
- *Essere in grado di presentarsi.*



<ul style="list-style-type: none">• Essere in grado di fornire una valutazione utilizzando criteri (o definendoli).• Conoscere i propri limiti e le proprie risorse.		
AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI	CHI LO FA	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLARE
Attività di accoglienza nella fase di inserimento nella scuola:	-	-
Regolamento Istituto, Patto di corresponsabilità	Coordinatore di classe	1
Elezioni rappresentanti e gestione assemblea di classe (regole, verbalizzazione,)	Docente Diritto/Storia	1
Norme divieto fumo e primo soccorso	Docente di Scienze motorie	2
Lettura e riflessione sul Consiglio orientativo, sul certificato competenze e prime evidenze dell'a.s.	Docente coordinatore	2
Presentazione del programma, del metodo di lavoro, verifica e recupero, dei criteri di valutazione/griglia	Tutti i docenti	4
Come studiare, come svolgere	Tutti docenti	6



lavoro a casa a scuola, come prendere appunti e rielaborare (es. argomento e data lezione, concetti fondamentali in forma sintetica, come fare schemi, mappe, come integrarli al libro)		
Laboratorio sulle life skills: <ul style="list-style-type: none">- How to avoid distractions- Exam stress	Docente di Inglese	2
Test e altri strumenti: 1. Test sulle risorse individuali. Compilazione del test in autonomia e confronto col coordinatore 2. Test su abilità e competenze. Compilazione del test in autonomia e confronto col coordinatore.	Docente coordinatore	2 (1 x test)
Azioni didattiche di orientamento: <ul style="list-style-type: none">- Matematica - (ipotesi 3h) - La matematica come metodo per guardare il mondo attraverso gli occhi del rigore e della coerenza- Chimica - (ipotesi 4h) - Laboratorio sul riciclaggio dei materiali- Italiano/Storia (ipotesi 10h)	Docenti curricolari delle discipline indicate	Almeno 10



Conoscenza di sé: attraverso i generi letterari-narrativi- poetici ed epici e il diario "Imparare a prendersi cura di sé e degli altri" Letture antologiche "La diversità: Incontro tra l'io e l'altro" (con visione di un film) Essere cittadini e non sudditi: democrazie ed inclusione		
	TOTALE	30

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- 1.Test e altri strumenti 2.Azioni didattiche di orientamento

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

CLASSI SECONDE – ISTITUTO TECNICO



OBIETTIVI ORIENTATIVI		
AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI	CHI LO FA	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLARE
<ul style="list-style-type: none">• Aiutare gli studenti a sviluppare competenze che li aiutino nelle scelte di carattere formativo.• Migliorare la conoscenza di sé e della realtà.• Favorire il processo di responsabilizzazione e di acquisizione di autonomia.• Assumere corretti comportamenti per evitare situazioni a rischio.• Avere strategie per risolvere problemi.• Essere capaci di definire obiettivi.• Essere in grado di presentarsi.• Essere in grado di fornire una valutazione utilizzando criteri (o definendoli).• Conoscere i propri limiti e le proprie risorse.		
Laboratorio sulle life skills: <ul style="list-style-type: none">- How to be smart online- How to choose a future career	Docente di Inglese	2
Attività preparatorie allo svolgimento prove standardizzate e analisi aree di difficoltà / competenza	Docenti di Italiano e di Matematica	4 (2 per disciplina)
Incontri con studenti / docenti del triennio per la conoscenza degli indirizzi	Docenti in orario	2



Laboratori su attività legate ai settori professionali e aree disciplinari coerenti con l'indirizzo di studi	Orientatore / FS / enti associazioni imprese del territorio	4-6
Uscite sul territorio per la conoscenza di settori coerenti con l'indirizzo di studi (significativi ai fini dell'orientamento)	Progettate dai CdC in collaborazione con Enti, Associazioni, Imprese del territorio	4
Test e altri strumenti: 1. Test sulle capacità di affrontare situazioni critiche e. Compilazione del test in autonomia e confronto col coordinatore. 2. Test Gestire le attività quotidiane: come suddivido il mio tempo. Compilazione del grafico in autonomia, commento dei risultati col coordinatore	Docente coordinatore	2 (1x test)
Bilancio di competenze: bilancio finale del percorso di studi del Biennio con utilizzo di strumenti di rilevazione predisposti dai docenti di Lettere (tema e/o scheda) in vista percorso triennio con tutor	Docente di Lettere	2
Azioni didattiche di orientamento: - Matematica - (ipotesi 2h) - La bellezza della matematica: il rapporto tra uomo, arte e natura.	Docenti curricolari delle discipline indicate	Almeno 10



- Chimica - (ipotesi 4h) - Laboratorio sull'Alimentazione - Italiano/Storia (ipotesi 10h) - Laboratori autobiografici/narrativi - La vita che cambia Promessi Sposi (es. Fra Cristoforo, Monaca di Monza, Innominato) Cosa significa essere cittadini e non sudditi: democrazie ed inclusione		
	TOTALE	30

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

1. Test e altri strumenti
2. Laboratori didattici di orientamento
3. Azioni didattiche di orientamento

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo



per la classe III

CLASSI TERZE - TECNICO

OBIETTIVI ORIENTATIVI
<ul style="list-style-type: none">• <i>Aiutare gli studenti a sviluppare competenze che li aiutino nelle scelte di carattere formativo</i>• <i>Conoscere i principali enti, istituti, agenzie di supporto per la ricerca attiva del lavoro e i servizi per l'impiego</i>• <i>Conoscere il terzo settore e le sue articolazioni</i>• <i>Conoscere i possibili percorsi post-diploma</i>• <i>Conoscere la struttura economica del territorio</i>• <i>Conoscere le principali forme contrattuali</i>• <i>Conoscere i vari corsi di laurea universitari</i>• <i>Conoscere i "lavori" e le "professioni"</i>• <i>Essere in grado di presentarsi</i>

AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI	CHI LO FA	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLARE
Test e altri strumenti: 1. Test Capire le motivazioni di successi e fallimenti. Compilazione del test in autonomia e confronto col tutor 2. Test Grado di	Docente tutor dell'orientamento	3 (1 x test)



<p>controllo/responsabilità rispetto a ciò che accade. Compilazione del test in autonomia e confronto col tutor</p> <p>3. Test su personalità e interessi professionali. Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor</p>		
<p>Incontro di preparazione/presentazione ai PCTO del triennio (già in essere nei PCTO)</p>	<p>Docente Referente PCTO</p>	<p>1</p>
<p>Introduzione e successiva riflessione sulla formazione specifica sicurezza (quali moduli, perché si fa, a cosa serve ...) vd. UDA specifiche connesse alla formazione sicurezza (già in essere nei PCTO)</p>	<p>Docente Referente PCTO</p>	<p>2</p>
<p>Laboratori su attività e legate ai settori professionali e aree disciplinari coerenti con l'indirizzo di studi</p>	<p>Organizzati da orientatore / enti associazioni imprese del territorio</p>	<p>3-4</p>
<p>Avvio compilazione guidata e-portfolio</p>	<p>Docente tutor dell'orientamento</p>	<p>2</p>
<p>Incontri di orientamento Edilizia Dimensione Futuro - La sicurezza</p>	<p>Operatori ESEB presso la loro sede.</p>	<p>5</p>



nel settore edile, le figure della sicurezza (ESEB) (già in essere nei PCTO)		
Uscita sul territorio per la conoscenza di impianti tecnologici (es. Uscite didattiche presso un depuratore gestito da A2A e/o Termoutilizzatore e/o Fonte di adduzione di Mompiano,). (già in essere nei PCTO)	Docenti accompagnatori per l'uscita	4
Azioni didattiche di orientamento: - Matematica - (ipotesi 2h) Le insidie nei Dati e nei Grafici - Geopedologia - (ipotesi 3h) Acquisizione della consapevolezza che le varie attività professionali e produttive possono esercitare impatti negativi sull'ambiente e nei territori di origine delle materie prime impiegate - Italiano e Storia (ipotesi 10h) "Salviamo il pianeta": Il problema ecologico partendo dal Cantico di San Francesco/"La libertà va cercando" Dante e il valore della libertà/ Petrarca: riflessioni sulla solitudine ("Gioventù solitudine ed	Docenti curricolari delle discipline indicate	Almeno 10



isolamento)		
	TOTALE	30

AMPLIAMENTO DEL PERCORSO

AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI	CHI LO FA	N° ORE in FASCIA ORARIA EXTRACURRICOLARE
Simulazione ricerca e iscrizione università straniere (ipotesi 2h) Ad adesione facoltativa	Docente di Inglese	3

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

1. Test e altri strumenti 2. Laboratori legati ai settori professionali 3. PCTO 4. Azioni didattiche di orientamento



○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

CLASSI QUARTE – ISTITUTO TECNICO

OBIETTIVI ORIENTATIVI		
<ul style="list-style-type: none">• <i>Aiutare gli studenti a sviluppare competenze che li aiutino nelle scelte di carattere formativo</i>• <i>Conoscere i principali enti, istituti, agenzie di supporto per la ricerca attiva del lavoro e i servizi per l'impiego</i>• <i>Conoscere il terzo settore e le sue articolazioni</i>• <i>Conoscere i possibili percorsi post-diploma</i>• <i>Conoscere la struttura economica del territorio</i>• <i>Conoscere le principali forme contrattuali</i>• <i>Conoscere i vari corsi di laurea universitari</i>• <i>Conoscere i "lavori" e le "professioni"</i>• <i>Essere in grado di presentarsi</i>		
AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI	CHI LO FA	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLARE
Test e altri strumenti: 1. Test I miei bisogni a scuola e nella vita. Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor 2. Test sull'autostima. Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo	Docente tutor dell'orientamento	3 (1 x test)



col tutor 3. Test sull'autoefficacia. Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor		
Compilazione questionari Almaorientati (compilazione del test in autonomia e confronto con tutor)	Docente incaricato / tutor dell'orientamento	2 (+ 2h in orario extracurricolare con tutor)
Partecipazione al Salone di orientamento	Docenti accompagnatori	4
Presentazione offerta formativa Università/ ITS per le filiere formative di riferimento	Docenti Universitari + ITS /ex alunni	3-4
Presentazione fabbisogni occupazionali, linee di sviluppo dei settori produttivi del territorio e delle professioni emergenti	Docente orientatore dell'orientamento / Operatori di associazioni di categoria	2
Preparazione/presentazione ai PCTO in particolare per lo stage esterno (già in essere nei PCTO)	Referente e tutor PCTO	1
Incontri di orientamento Edilizia Dimensione Futuro – Materiale da costruzione, controllo della posa,	Operatori ESEB presso la loro sede .	5



sostenibilità (ESEB) (già in essere nei PCTO)		
Azioni didattiche di orientamento: - Matematica - (ipotesi 2h) - Studio di fenomeni a diffusione esponenziale. - Geopedologia - (ipotesi 3h) - Acquisizione di competenze finanziarie e di conoscenze essenziali inerenti le problematiche fiscali e previdenziali connesse all'attività lavorativa. - Italiano/Storia (ipotesi 10h) L'individuo e la massa Chi sono, da dove vengo, dove vado: testi di autori dell'800 I nuovi schiavi: dal Colonialismo al confronto con l'oggi Convivenza tra popoli diversi (confronto tra ieri e oggi)	Docenti curricolari delle discipline indicate	Almeno 10
	TOTALE	30

AMPLIAMENTO DEL PERCORSO



AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI	CHI LO FA	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLARE
Uscita sul territorio per la conoscenza di impianti tecnologici (es. Uscite didattiche presso un depuratore gestito da A2A e/o Termovalorizzatore e/o Fonte di adduzione di Mompiano, ...). (già in essere nei PCTO)	Docenti accompagnatori per l'uscita	4

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Test e altri strumenti 2.PCTO 3.Percorsi di orientamento all'Università 4.Percorsi di orientamento al mondo del lavoro 5.Azioni didattiche di orientamento

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V



CLASSI QUINTE- ISTITUTO TECNICO

OBIETTIVI ORIENTATIVI
<ul style="list-style-type: none">• <i>Aiutare gli studenti a sviluppare competenze che li aiutino nelle scelte di carattere formativo</i>• <i>Conoscere i principali enti, istituti, agenzie di supporto per la ricerca attiva del lavoro e i servizi per l'impiego</i>• <i>Conoscere il terzo settore e le sue articolazioni</i>• <i>Conoscere i possibili percorsi post-diploma</i>• <i>Conoscere la struttura economica del territorio</i>• <i>Conoscere le principali forme contrattuali</i>• <i>Conoscere i vari corsi di laurea universitari</i>• <i>Conoscere i "lavori" e le "professioni"</i>• <i>Essere in grado di presentarsi</i>

AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI	CHI LO FA	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLARE
Test e altri strumenti: <ol style="list-style-type: none">1. Questionario sull'assertività per conoscere il proprio stile comunicativo. Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor2. Scheda sulle competenze ed abilità. Compilazione della scheda in autonomia, colloquio successivo col tutor	Docente tutor dell'orientamento	2 (1 per test)



Colloqui di orientamento / conduzione colloquio di lavoro	Organizzate da orientatore / docenti universitari / Informagiovani	2
Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari/ITS per le filiere formative di riferimento		2
Compilazione questionari Almadiploma + riflessione con tutor	Docente incaricato / tutor dell'orientamento	2 (+ 2h in orario extracurricolare con tutor)
Avvio alla predisposizione del curriculum vitae Almadiploma	Docente tutor dell'orientamento	1 (+ 2h in orario extracurricolare con tutor)
Laboratorio sulle principali forme contrattuali e il diritto del lavoro	Docente educazione civica (tematiche giuridiche)	1-2
Presentazione del nuovo curriculum integrato di orientamento, delle azioni, obiettivi, tra cui il portfolio digitale sulla piattaforma (23-24)	Docente tutor dell'orientamento	1-2
Visite / Laboratori sui mestieri, laboratori sulle professioni testimonianze di imprenditori, professionisti, ex studenti circa filiere formative e professionali di indirizzo	Professionisti, ex studenti (coordinati dall' orientatore)	4



Guida all'individuazione del capolavoro e alla presentazione del PCTO in vista dell'esame	Docente tutor dell'orientamento e docenti curricolari	1-2
Incontro per l'utilizzo del software DOCCA (affidente alla disciplina Estimo)	Esperto esterno	2
Incontro per l'utilizzo del software PREGEO (affidente alla disciplina Topografia)	Esperto esterno	2
Azioni didattiche di orientamento: - Matematica - (ipotesi 2h) - Problemi di ottimizzazione legati al mondo reale - Geopedologia - (ipotesi 3h) - Acquisizione di conoscenze inerenti le varie opportunità di investimento del risparmio nel settore mobiliare e immobiliari. - Italiano/Storia (ipotesi 10h) Analisi delle tracce ministeriali del 2015/2017 La crisi dell'identità nei secoli XX/XXI (Naturalismo, Decadentismo, Pirandello, Svevo) : percorsi metacognitivi sul sé: chi sono, come appaio, chi vorrei essere, dove vado.	Docenti curricolari delle discipline indicate	Almeno 10 h



Dal benessere al malessere (dalla Rivoluzione industriale ad oggi): storia, economia e società, cultura e politica: riflessione sull'interconnessione sociale ed individuale: pro e contro. Dalla Massificazione al Consumismo ai Social: dove mi trovo? Convivenza tra popoli diversi (confronto tra ieri e oggi). Orientarsi nel mondo dell'informazione (le fonti, lavoro sull'accuratezza della ricerca)		
	TOTALE	30

AMPLIAMENTO DEL PERCORSO

AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI	CHI LO FA	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLARE
Incontri di orientamento Edilizia Dimensione Futuro - L'innovazione della filiera, prospettive formative e lavorative post-diploma (ESEB) (già in essere nei PCTO)	Operatori ESEB presso la loro sede.	5



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

1.PCTO 2.Colloqui di orientamento 3.Laboratori legati ai settori professionali 4.Percorsi di orientamento all'Università 5.Azioni didattiche di orientamento 6.Test e altri strumenti

Dettaglio plesso: I.T.S. PER GEOMETRI "NICOLO' TARTAGLIA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

CLASSI PRIME – ISTITUTO TECNICO



OBIETTIVI ORIENTATIVI		
AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI	CHI LO FA	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLARE
<ul style="list-style-type: none">• Aiutare gli studenti a sviluppare competenze che li aiutino nelle scelte di carattere formativo.• Migliorare la conoscenza di sé e della realtà.• Favorire il processo di responsabilizzazione e di acquisizione di autonomia.• Assumere corretti comportamenti per evitare situazioni a rischio.• Avere strategie per risolvere problemi.• Essere capaci di definire obiettivi.• Essere in grado di presentarsi.• Essere in grado di fornire una valutazione utilizzando criteri (o definendoli).• Conoscere i propri limiti e le proprie risorse.		
Attività di accoglienza nella fase di inserimento nella scuola:	-	-
Regolamento Istituto, Patto di corresponsabilità	Coordinatore di classe	1
Elezioni rappresentanti e gestione assemblea di classe (regole, verbalizzazione,)	Docente Diritto/Storia	1
Norme divieto fumo e primo soccorso	Docente di Scienze motorie	2
Lettura e riflessione sul Consiglio	Docente coordinatore	2



orientativo, sul certificato competenze e prime evidenze dell'a.s.		
Presentazione del programma, del metodo di lavoro, verifica e recupero, dei criteri di valutazione/griglia	Tutti i docenti	4
Come studiare, come svolgere lavoro a casa a scuola, come prendere appunti e rielaborare (es. argomento e data lezione, concetti fondamentali in forma sintetica, come fare schemi, mappe, come integrarli al libro)	Tutti docenti	6
Laboratorio sulle life skills: - How to avoid distractions - Exam stress	Docente di Inglese	2
Test e altri strumenti: 1. Test sulle risorse individuali. Compilazione del test in autonomia e confronto col coordinatore 2. Test su abilità e competenze. Compilazione del test in autonomia e confronto col coordinatore.	Docente coordinatore	2 (1 x test)



Azioni didattiche di orientamento: - Matematica - (ipotesi 3h) - La matematica come metodo per guardare il mondo attraverso gli occhi del rigore e della coerenza - Chimica - (ipotesi 4h) - Laboratorio sul riciclaggio dei materiali - Italiano/Storia (ipotesi 10h) Conoscenza di sé: attraverso i generi letterari-narrativi- poetici ed epici e il diario "Imparare a prendersi cura di sé e degli altri" Letture antologiche "La diversità: Incontro tra l'io e l'altro" (con visione di un film) Essere cittadini e non sudditi: democrazie ed inclusione	Docenti curricolari delle discipline indicate	Almeno 10
	TOTALE	30

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- 1.Attività di accoglienza 2.Test e altri strumenti 3.Azioni didattiche di orientamento

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

CLASSI SECONDE – ISTITUTO TECNICO

OBIETTIVI ORIENTATIVI		
<ul style="list-style-type: none">• <i>Aiutare gli studenti a sviluppare competenze che li aiutino nelle scelte di carattere formativo.</i>• <i>Migliorare la conoscenza di sé e della realtà.</i>• <i>Favorire il processo di responsabilizzazione e di acquisizione di autonomia.</i>• <i>Assumere corretti comportamenti per evitare situazioni a rischio.</i>• <i>Avere strategie per risolvere problemi.</i>• <i>Essere capaci di definire obiettivi.</i>• <i>Essere in grado di presentarsi.</i>• <i>Essere in grado di fornire una valutazione utilizzando criteri (o definendoli).</i>• <i>Conoscere i propri limiti e le proprie risorse.</i>		
AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI	CHI LO FA	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLARE
Laboratorio sulle life skills:	Docente di Inglese	2



<ul style="list-style-type: none">- How to be smart online- How to choose a future career		
Attività preparatorie allo svolgimento prove standardizzate e analisi aree di difficoltà / competenza	Docenti di Italiano e di Matematica	4 (2 per disciplina)
Incontri con studenti / docenti del triennio per la conoscenza degli indirizzi	Docenti in orario	2
Laboratori su attività legate ai settori professionali e aree disciplinari coerenti con l'indirizzo di studi	Orientatore / FS / enti associazioni imprese del territorio	4-6
Uscite sul territorio per la conoscenza di settori coerenti con l'indirizzo di studi (significativi ai fini dell'orientamento)	Progettate dai CdC in collaborazione con Enti, Associazioni, Imprese del territorio	4
Test e altri strumenti: 1. Test sulle capacità di affrontare situazioni critiche e. Compilazione del test in autonomia e confronto col coordinatore. 2. Test Gestire le attività quotidiane: come suddivido il mio tempo. Compilazione del grafico in autonomia, commento dei risultati col coordinatore	Docente coordinatore	2 (1x test)



Bilancio di competenze: bilancio finale del percorso di studi del Biennio con utilizzo di strumenti di rilevazione predisposti dai docenti di Lettere (tema e/o scheda) in vista percorso triennio con tutor	Docente di Lettere	2
Azioni didattiche di orientamento: <ul style="list-style-type: none">- Matematica - (ipotesi 2h) - La bellezza della matematica: il rapporto tra uomo, arte e natura.- Chimica - (ipotesi 4h) - Laboratorio sull'Alimentazione- Italiano/Storia (ipotesi 10h)- Laboratori autobiografici/narrativi - La vita che cambia Promessi Sposi (es. Fra Cristoforo, Monaca di Monza, Innominato) Cosa significa essere cittadini e non sudditi: democrazie ed inclusione	Docenti curricolari delle discipline indicate	Almeno 10
	TOTALE	30

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- 1. Test e altri strumenti
- 2. Laboratori didattici di orientamento
- 3. Uscite didattiche sul territorio
- 4. Azioni didattiche di orientamento

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CLASSI TERZE – TECNICO

OBIETTIVI ORIENTATIVI
<ul style="list-style-type: none">• <i>Aiutare gli studenti a sviluppare competenze che li aiutino nelle scelte di carattere formativo</i>• <i>Conoscere i principali enti, istituti, agenzie di supporto per la ricerca attiva del lavoro e i servizi per l'impiego</i>• <i>Conoscere il terzo settore e le sue articolazioni</i>• <i>Conoscere i possibili percorsi post-diploma</i>• <i>Conoscere la struttura economica del territorio</i>• <i>Conoscere le principali forme contrattuali</i>• <i>Conoscere i vari corsi di laurea universitari</i>• <i>Conoscere i "lavori" e le "professioni"</i>• <i>Essere in grado di presentarsi</i>

AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI	CHI LO FA	N° ORE in FASCIA ORARIA
--------------------------------	-----------	-------------------------



		CURRICOLARE
Test e altri strumenti: 1. Test Capire le motivazioni di successi e fallimenti. Compilazione del test in autonomia e confronto col tutor 2. Test Grado di controllo/responsabilità rispetto a ciò che accade. Compilazione del test in autonomia e confronto col tutor 3. Test su personalità e interessi professionali. Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor	Docente tutor dell'orientamento	3 (1 x test)
Incontro di preparazione/presentazione ai PCTO del triennio (già in essere nei PCTO)	Docente Referente PCTO	1
Introduzione e successiva riflessione sulla formazione specifica sicurezza (quali moduli, perché si fa, a cosa serve ...) vd. UDA specifiche connesse alla formazione sicurezza (già in essere nei PCTO)	Docente Referente PCTO	2
Laboratori su attività e legate ai	Organizzati da orientatore / enti	3-4



settori professionali e aree disciplinari coerenti con l'indirizzo di studi	associazioni imprese del territorio	
Avvio compilazione guidata e-portfolio	Docente tutor dell'orientamento	2
Incontri di orientamento Edilizia Dimensione Futuro - La sicurezza nel settore edile, le figure della sicurezza (ESEB) (già in essere nei PCTO)	Operatori ESEB presso la loro sede.	5
Uscita sul territorio per la conoscenza di impianti tecnologici (es. Uscite didattiche presso un depuratore gestito da A2A e/o Termoutilizzatore e/o Fonte di adduzione di Mompiano,). (già in essere nei PCTO)	Docenti accompagnatori per l'uscita	4
Azioni didattiche di orientamento: - Matematica - (ipotesi 2h) Le insidie nei Dati e nei Grafici - Geopedologia - (ipotesi 3h) Acquisizione della consapevolezza che le varie attività professionali e produttive possono esercitare impatti negativi sull'ambiente e nei territori di origine delle materie	Docenti curricolari delle discipline indicate	Almeno 10



prime impiegate - Italiano e Storia (ipotesi 10h) "Salviamo il pianeta": Il problema ecologico partendo dal Cantico di San Francesco/"La libertà va cercando" Dante e il valore della libertà/ Petrarca: riflessioni sulla solitudine ("Gioventù solitudine ed isolamento)		
	TOTALE	30

AMPLIAMENTO DEL PERCORSO

AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI	CHI LO FA	N° ORE in FASCIA ORARIA EXTRACURRICOLARE
Simulazione ricerca e iscrizione università straniere (ipotesi 2h) Ad adesione facoltativa	Docente di Inglese	3

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

1. Test e altri strumenti 2. Laboratori legati ai settori professionali 3. PCTO 4. Uscite didattiche sul territorio 5. Azioni didattiche di orientamento

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

CLASSI QUARTE – ISTITUTO TECNICO

OBIETTIVI ORIENTATIVI		
<ul style="list-style-type: none">• <i>Aiutare gli studenti a sviluppare competenze che li aiutino nelle scelte di carattere formativo</i>• <i>Conoscere i principali enti, istituti, agenzie di supporto per la ricerca attiva del lavoro e i servizi per l'impiego</i>• <i>Conoscere il terzo settore e le sue articolazioni</i>• <i>Conoscere i possibili percorsi post-diploma</i>• <i>Conoscere la struttura economica del territorio</i>• <i>Conoscere le principali forme contrattuali</i>• <i>Conoscere i vari corsi di laurea universitari</i>• <i>Conoscere i "lavori" e le "professioni"</i>• <i>Essere in grado di presentarsi</i>		
AZIONI/PRATICHE	CHI LO FA	N° ORE in



CORRISPONDENTI		FASCIA ORARIA CURRICOLARE
Test e altri strumenti: 1. Test I miei bisogni a scuola e nella vita. Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor 2. Test sull'autostima. Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor 3. Test sull'autoefficacia. Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor	Docente tutor dell'orientamento	3 (1 x test)
Compilazione questionari Almaorientati (compilazione del test in autonomia e confronto con tutor)	Docente incaricato / tutor dell'orientamento	2 (+ 2h in orario extracurricolare con tutor)
Partecipazione al Salone di orientamento	Docenti accompagnatori	4
Presentazione offerta formativa Università/ ITS per le filiere formative di riferimento	Docenti Universitari + ITS /ex alunni	3-4
Presentazione fabbisogni	Docente orientatore dell'orientamento	2



occupazionali, linee di sviluppo dei settori produttivi del territorio e delle professioni emergenti	/ Operatori di associazioni di categoria	
Preparazione/presentazione ai PCTO in particolare per lo stage esterno (già in essere nei PCTO)	Referente e tutor PCTO	1
Incontri di orientamento Edilizia Dimensione Futuro – Materiale da costruzione, controllo della posa, sostenibilità (ESEB) (già in essere nei PCTO)	Operatori ESEB presso la loro sede .	5
Azioni didattiche di orientamento: - Matematica - (ipotesi 2h) - Studio di fenomeni a diffusione esponenziale. - Geopedologia - (ipotesi 3h) - Acquisizione di competenze finanziarie e di conoscenze essenziali inerenti le problematiche fiscali e previdenziali connesse all'attività lavorativa. - Italiano/Storia (ipotesi 10h) L'individuo e la massa Chi sono, da dove vengo, dove	Docenti curricolari delle discipline indicate	Almeno 10



vado: testi di autori dell'800 I nuovi schiavi: dal Colonialismo al confronto con l'oggi Convivenza tra popoli diversi (confronto tra ieri e oggi)		
	TOTALE	30

AMPLIAMENTO DEL PERCORSO

AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI	CHI LO FA	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLARE
Uscita sul territorio per la conoscenza di impianti tecnologici (es. Uscite didattiche presso un depuratore gestito da A2A e/o Termovalorizzatore e/o Fonte di adduzione di Mompiano,). (già in essere nei PCTO)	Docenti accompagnatori per l'uscita	4

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	2	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- 1. Test e altri strumenti
- 2. PCTO
- 3. Percorsi di orientamento all'Università
- 4. Percorsi di orientamento al mondo del lavoro
- 5. Uscite didattiche sul territorio
- 6. Azioni didattiche di orientamento

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

CLASSI QUINTE- ISTITUTO TECNICO

OBIETTIVI ORIENTATIVI

- **Aiutare gli studenti a sviluppare competenze che li aiutino nelle scelte di carattere formativo**
- **Conoscere i principali enti, istituti, agenzie di supporto per la ricerca attiva del lavoro e i servizi per l'impiego**
- **Conoscere il terzo settore e le sue articolazioni**
- **Conoscere i possibili percorsi post-diploma**
- **Conoscere la struttura economica del territorio**
- **Conoscere le principali forme contrattuali**
- **Conoscere i vari corsi di laurea universitari**
- **Conoscere i "lavori" e le "professioni"**
- **Essere in grado di presentarsi**



AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI	CHI LO FA	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLARE
Test e altri strumenti: 1. Questionario sull'assertività per conoscere il proprio stile comunicativo. Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor 2. Scheda sulle competenze ed abilità. Compilazione della scheda in autonomia, colloquio successivo col tutor	Docente tutor dell'orientamento	2 (1 per test)
Colloqui di orientamento / conduzione colloquio di lavoro	Organizzate da orientatore / docenti universitari / Informagiovani	2
Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari/ITS per le filiere formative di riferimento		2
Compilazione questionari Almadiploma + riflessione con tutor	Docente incaricato / tutor dell'orientamento	2 (+ 2h in orario extracurricolare con tutor)
Avvio alla predisposizione del curriculum vitae Almadiploma	Docente tutor dell'orientamento	1



		(+ 2h in orario extracurricolare con tutor)
Laboratorio sulle principali forme contrattuali e il diritto del lavoro	Docente educazione civica (tematiche giuridiche)	1-2
Presentazione del nuovo curriculum integrato di orientamento, delle azioni, obiettivi, tra cui il portfolio digitale sulla piattaforma (23-24)	Docente tutor dell'orientamento	1-2
Visite / Laboratori sui mestieri, laboratori sulle professioni testimonianze di imprenditori, professionisti, ex studenti circa filiere formative e professionali di indirizzo	Professionisti, ex studenti (coordinati dall' orientatore)	4
Guida all'individuazione del capolavoro e alla presentazione del PCTO in vista dell'esame	Docente tutor dell'orientamento e docenti curricolari	1-2
Incontro per l'utilizzo del software DOCFA (affidente alla disciplina Estimo)	Esperto esterno	2
Incontro per l'utilizzo del software PREGEO (affidente alla disciplina Topografia)	Esperto esterno	2
Azioni didattiche di orientamento:	Docenti curricolari delle discipline indicate	Almeno 10 h



<p>- Matematica - (ipotesi 2h) - Problemi di ottimizzazione legati al mondo reale</p> <p>- Geopedologia - (ipotesi 3h) - Acquisizione di conoscenze inerenti le varie opportunità di investimento del risparmio nel settore mobiliare e immobiliari.</p> <p>- Italiano/Storia (ipotesi 10h) Analisi delle tracce ministeriali del 2015/2017</p> <p>La crisi dell'identità nei secoli XX/XXI (Naturalismo, Decadentismo, Pirandello, Svevo) : percorsi metacognitivi sul sé: chi sono, come appaio, chi vorrei essere, dove vado.</p> <p>Dal benessere al malessere (dalla Rivoluzione industriale ad oggi): storia, economia e società, cultura e politica: riflessione sull'interconnessione sociale ed individuale: pro e contro.</p> <p>Dalla Massificazione al Consumismo ai Social: dove mi trovo?</p> <p>Convivenza tra popoli diversi (confronto tra ieri e oggi).</p> <p>Orientarsi nel mondo dell'informazione (le fonti, lavoro</p>		
---	--	--



sull'accuratezza della ricerca)		
	TOTALE	30

AMPLIAMENTO DEL PERCORSO

AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI	CHI LO FA	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLARE
Incontri di orientamento Edilizia Dimensione Futuro - L'innovazione della filiera, prospettive formative e lavorative post-diploma (ESEB) (già in essere nei PCTO)	Operatori ESEB presso la loro sede.	5

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	4	34



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

1. Test e altri strumenti
2. PCTO
3. Colloqui di orientamento
4. Laboratori legati ai settori professionali
5. Percorsi di orientamento all'Università
6. Uscite didattiche sul territorio
7. Azioni didattiche di orientamento

Dettaglio plesso: "TARTAGLIA" - BRESCIA (SERALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CLASSI TERZE - TECNICO

OBIETTIVI ORIENTATIVI

- *Aiutare gli studenti a sviluppare competenze che li aiutino nelle scelte di carattere formativo*
- *Conoscere i principali enti, istituti, agenzie di supporto per la ricerca attiva del lavoro e i servizi per l'impiego*
- *Conoscere il terzo settore e le sue articolazioni*
- *Conoscere i possibili percorsi post-diploma*
- *Conoscere la struttura economica del territorio*
- *Conoscere le principali forme contrattuali*



- **Conoscere i vari corsi di laurea universitari**
- **Conoscere i "lavori" e le "professioni"**
- **Essere in grado di presentarsi**

AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI	CHI LO FA	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLARE
Test e altri strumenti: 1. Test Capire le motivazioni di successi e fallimenti. Compilazione del test in autonomia e confronto col tutor 2. Test Grado di controllo/responsabilità rispetto a ciò che accade. Compilazione del test in autonomia e confronto col tutor 3. Test su personalità e interessi professionali. Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor	Docente tutor dell'orientamento	3 (1 x test)
Incontro di preparazione/presentazione ai PCTO del triennio (già in essere nei PCTO)	Docente Referente PCTO	1



Introduzione e successiva riflessione sulla formazione specifica sicurezza (quali moduli, perché si fa, a cosa serve ...) vd. UDA specifiche connesse alla formazione sicurezza (già in essere nei PCTO)	Docente Referente PCTO	2
Laboratori su attività e legate ai settori professionali e aree disciplinari coerenti con l'indirizzo di studi	Organizzati da orientatore / enti associazioni imprese del territorio	3-4
Avvio compilazione guidata e-portfolio	Docente tutor dell'orientamento	2
Incontri di orientamento Edilizia Dimensione Futuro - La sicurezza nel settore edile, le figure della sicurezza (ESEB) (già in essere nei PCTO)	Operatori ESEB presso la loro sede.	5
Uscita sul territorio per la conoscenza di impianti tecnologici (es. Uscite didattiche presso un depuratore gestito da A2A e/o Termoutilizzatore e/o Fonte di adduzione di Mompiano,). (già in essere nei PCTO)	Docenti accompagnatori per l'uscita	4
Azioni didattiche di orientamento:	Docenti curricolari delle discipline indicate	Almeno 10



<p>- Matematica - (ipotesi 2h) Le insidie nei Dati e nei Grafici</p> <p>- Geopedologia - (ipotesi 3h) Acquisizione della consapevolezza che le varie attività professionali e produttive possono esercitare impatti negativi sull'ambiente e nei territori di origine delle materie prime impiegate</p> <p>- Italiano e Storia (ipotesi 10h) "Salviamo il pianeta": Il problema ecologico partendo dal Cantico di San Francesco/"La libertà va cercando" Dante e il valore della libertà/ Petrarca: riflessioni sulla solitudine ("Gioventù solitudine ed isolamento)</p>		
	TOTALE	30

AMPLIAMENTO DEL PERCORSO

AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI	CHI LO FA	N° ORE in FASCIA ORARIA EXTRACURRICOLARE
Simulazione ricerca e iscrizione università straniere (ipotesi 2h)	Docente di Inglese	3



Ad adesione facoltativa		
-------------------------	--	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

1. Test e altri strumenti
2. Laboratori legati ai settori professionali
3. PCTO
4. Uscite didattiche sul territorio
5. Azioni didattiche di orientamento

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

CLASSI QUARTE – ISTITUTO TECNICO

OBIETTIVI ORIENTATIVI

- ***Aiutare gli studenti a sviluppare competenze che li aiutino nelle scelte di carattere formativo***
- ***Conoscere i principali enti, istituti, agenzie di supporto per la ricerca attiva del lavoro e i servizi per l'impiego***
- ***Conoscere il terzo settore e le sue articolazioni***
- ***Conoscere i possibili percorsi post-diploma***



<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la struttura economica del territorio• Conoscere le principali forme contrattuali• Conoscere i vari corsi di laurea universitari• Conoscere i "lavori" e le "professioni"• Essere in grado di presentarsi		
AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI	CHI LO FA	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLARE
Test e altri strumenti: 1. Test I miei bisogni a scuola e nella vita. Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor 2. Test sull'autostima. Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor 3. Test sull'autoefficacia. Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor	Docente tutor dell'orientamento	3 (1 x test)
Compilazione questionari Almaorientati (compilazione del test in autonomia e confronto con tutor)	Docente incaricato / tutor dell'orientamento	2 (+ 2h in orario extracurricolare con tutor)
Partecipazione al Salone di orientamento	Docenti accompagnatori	4



Presentazione offerta formativa Università/ ITS per le filiere formative di riferimento	Docenti Universitari + ITS /ex alunni	3-4
Presentazione fabbisogni occupazionali, linee di sviluppo dei settori produttivi del territorio e delle professioni emergenti	Docente orientatore dell'orientamento / Operatori di associazioni di categoria	2
Preparazione/presentazione ai PCTO in particolare per lo stage esterno (già in essere nei PCTO)	Referente e tutor PCTO	1
Incontri di orientamento Edilizia Dimensione Futuro - Materiale da costruzione, controllo della posa, sostenibilità (ESEB) (già in essere nei PCTO)	Operatori ESEB presso la loro sede .	5
Azioni didattiche di orientamento: - Matematica - (ipotesi 2h) - Studio di fenomeni a diffusione esponenziale. - Geopedologia - (ipotesi 3h) - Acquisizione di competenze finanziarie e di conoscenze essenziali inerenti le problematiche fiscali e previdenziali connesse all'attività lavorativa.	Docenti curricolari delle discipline indicate	Almeno 10



- Italiano/Storia (ipotesi 10h) L'individuo e la massa Chi sono, da dove vengo, dove vado: testi di autori dell'800 I nuovi schiavi: dal Colonialismo al confronto con l'oggi Convivenza tra popoli diversi (confronto tra ieri e oggi)		
	TOTALE	30

AMPLIAMENTO DEL PERCORSO

AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI	CHI LO FA	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLARE
Uscita sul territorio per la conoscenza di impianti tecnologici (es. Uscite didattiche presso un depuratore gestito da A2A e/o Termovalorizzatore e/o Fonte di adduzione di Mompiano,). (già in essere nei PCTO)	Docenti accompagnatori per l'uscita	4



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- 1. Test e altri strumenti
- 2. PCTO
- 3. Percorsi di orientamento all'Università
- 4. Percorsi di orientamento al mondo del lavoro
- 5. Uscite didattiche sul territorio
- 6. Azioni didattiche di orientamento

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

CLASSI QUINTE- ISTITUTO TECNICO

OBIETTIVI ORIENTATIVI

- ***Aiutare gli studenti a sviluppare competenze che li aiutino nelle scelte di carattere formativo***
- ***Conoscere i principali enti, istituti, agenzie di supporto per la ricerca attiva del lavoro e i servizi per l'impiego***
- ***Conoscere il terzo settore e le sue articolazioni***
- ***Conoscere i possibili percorsi post-diploma***
- ***Conoscere la struttura economica del territorio***
- ***Conoscere le principali forme contrattuali***
- ***Conoscere i vari corsi di laurea universitari***



- **Conoscere i "lavori" e le "professioni"**
- **Essere in grado di presentarsi**

AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI	CHI LO FA	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLARE
Test e altri strumenti: 1. Questionario sull'assertività per conoscere il proprio stile comunicativo. Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor 2. Scheda sulle competenze ed abilità. Compilazione della scheda in autonomia, colloquio successivo col tutor	Docente tutor dell'orientamento	2 (1 per test)
Colloqui di orientamento / conduzione colloquio di lavoro	Organizzate da orientatore / docenti universitari / Informagiovani	2
Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari/ITS per le filiere formative di riferimento		2
Compilazione questionari Almadiploma + riflessione con tutor	Docente incaricato / tutor dell'orientamento	2 (+ 2h in orario extracurricolare con tutor)



Avvio alla predisposizione del curriculum vitae Almadiploma	Docente tutor dell'orientamento	1 (+ 2h in orario extracurricolare con tutor)
Laboratorio sulle principali forme contrattuali e il diritto del lavoro	Docente educazione civica (tematiche giuridiche)	1-2
Presentazione del nuovo curriculum integrato di orientamento, delle azioni, obiettivi, tra cui il portfolio digitale sulla piattaforma (23-24)	Docente tutor dell'orientamento	1-2
Visite / Laboratori sui mestieri, laboratori sulle professioni testimonianze di imprenditori, professionisti, ex studenti circa filiere formative e professionali di indirizzo	Professionisti, ex studenti (coordinati dall' orientatore)	4
Guida all'individuazione del capolavoro e alla presentazione del PCTO in vista dell'esame	Docente tutor dell'orientamento e docenti curricolari	1-2
Incontro per l'utilizzo del software DOCEFA (affidente alla disciplina Estimo)	Esperto esterno	2
Incontro per l'utilizzo del software PREGEO (affidente alla disciplina Topografia)	Esperto esterno	2



<p>Azioni didattiche di orientamento:</p> <ul style="list-style-type: none">- Matematica - (ipotesi 2h) - Problemi di ottimizzazione legati al mondo reale- Geopedologia - (ipotesi 3h) - Acquisizione di conoscenze inerenti le varie opportunità di investimento del risparmio nel settore mobiliare e immobiliari.- Italiano/Storia (ipotesi 10h) <p>Analisi delle tracce ministeriali del 2015/2017</p> <p>La crisi dell'identità nei secoli XX/XXI (Naturalismo, Decadentismo, Pirandello, Svevo) : percorsi metacognitivi sul sé: chi sono, come appaio, chi vorrei essere, dove vado.</p> <p>Dal benessere al malessere (dalla Rivoluzione industriale ad oggi): storia, economia e società, cultura e politica: riflessione sull'interconnessione sociale ed individuale: pro e contro.</p> <p>Dalla Massificazione al Consumismo ai Social: dove mi trovo?</p> <p>Convivenza tra popoli diversi (confronto tra ieri e oggi).</p>	<p>Docenti curricolari delle discipline indicate</p>	<p>Almeno 10 h</p>
---	--	--------------------



Orientarsi nel mondo dell'informazione (le fonti, lavoro sull'accuratezza della ricerca)		
	TOTALE	30

AMPLIAMENTO DEL PERCORSO

AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI	CHI LO FA	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLARE
Incontri di orientamento Edilizia Dimensione Futuro - L'innovazione della filiera, prospettive formative e lavorative post-diploma (ESEB) (già in essere nei PCTO)	Operatori ESEB presso la loro sede.	5

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- 1. Test e altri strumenti
- 2. PCTO
- 3. Colloqui di orientamento
- 4. Laboratori legati ai settori professionali
- 5. Percorsi di orientamento all'Università
- 6. Uscite didattiche sul territorio
- 7. Azioni didattiche di orientamento



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Alla scoperta del mondo del lavoro - Istituto Tecnico

L'idea progettuale nasce dalla volontà comune di tutti gli indirizzi del Tecnico Tartaglia di essere sempre più vicini alle esigenze ed alle aspettative degli allievi e quindi di favorire una forma di contatto e confronto con il mondo del lavoro e dell'università. Al fine di agevolare il corretto svolgimento dell'attività didattica, si è scelto di destinare il progetto alle classi quarte del Tecnico e di effettuarlo al termine dell'anno scolastico con una durata di 3 settimane per un totale di 120 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM) - Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR) - Ente Privato (EPV) - Impresa (IMP) Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

avviene da parte del Consiglio di Classe al termine di ogni anno scolastico (scrutinio finale), e rientra nella valutazione del comportamento.

● Orientarsi e riflettere nei percorsi PCTO – Liceo Artistico

Il progetto è destinato agli studenti delle classi quarte e quinte del Liceo artistico e prevede la realizzazione, sia in orario curriculare, che extracurriculare, a cura dei docenti interni, di moduli e/o esperienze formative, a supporto delle attività di tirocinio volte ad affinare le conoscenze relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, le conoscenze relative al mondo dell'arte e delle professioni creative, la conoscenza e l'esperienza dei diversi luoghi di fruizione dell'arte (Biennale, Musei, Istituzioni pubbliche e private).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Docenti discipline di indirizzo



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

avviene da parte del Consiglio di Classe al termine di ogni anno scolastico (scrutinio finale), e rientra nella valutazione del comportamento.

● Di studio in studio - Liceo Artistico

Proposto per gli Studi professionali di architettura, di arredo e design di interni e più in generale di progettazione, offre agli studenti partecipanti la possibilità di avvicinarsi all'ambito professionale e di conoscere la modalità operativa all'interno di studi di piccole e medie dimensioni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM) - Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR) - Ente Privato (EPV) - Impresa (IMP) Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

avviene da parte del Consiglio di Classe al termine di ogni anno scolastico (scrutinio finale), e rientra nella valutazione del comportamento.

● Vivere d'arte - Liceo Artistico

Il Progetto consente di esplorare le professioni del mondo dell'arte (fotografi, scultori, decoratori, restauratori, pittori, illustratori), di approfondire la conoscenza dell'organizzazione di uno studio professionale, con i suoi vincoli e le sue specificità; di osservare le fasi di realizzazione di un prodotto artistico (materiali, tecniche, strumentazione).



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente Privato (EPV) - Impresa (IMP) Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

avviene da parte del Consiglio di Classe al termine di ogni anno scolastico (scrutinio finale), e rientra nella valutazione del comportamento.

● Smart Future Academy



È il progetto nazionale di orientamento rivolto agli studenti delle scuole superiori che ha come obiettivo di aiutarli a comprendere cosa vorrebbero fare da "grandi" attraverso il contatto con personalità di alto livello dell'imprenditoria, della cultura, della scienza e dell'arte.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

avviene da parte del Consiglio di Classe al termine di ogni anno scolastico (scrutinio finale), e rientra nella valutazione del comportamento.



● Laboratori per l'orientamento al mondo del lavoro

Promossi dalla Camera di Commercio e finalizzati alla valorizzazione delle competenze e ricerca del lavoro. Strutturati in 4 incontri di 2 ore ciascuna classe quinta dell'Istituto Tecnico secondo un calendario concordato. Il 4° incontro sarà di condivisione dei lavori e feedback finale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale



- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

avviene da parte del Consiglio di Classe al termine di ogni anno scolastico (scrutinio finale), e rientra nella valutazione del comportamento.

● Lavorare per l'arte: tra musei e gallerie - Liceo Artistico

Percorso effettuato in collaborazione con diversi enti, pubblici e privati come Fondazione Vittoriale degli Italiani, Moca, Aref, Museo di Santa Giulia, Fondazione Teatro Grande, Museo Arte e Spiritualità. Si intende favorire una conoscenza diretta delle molteplici attività lavorative svolte all'interno di un museo o di una galleria d'arte.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM) - Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare



- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

avviene da parte del Consiglio di Classe al termine di ogni anno scolastico (scrutinio finale), e rientra nella valutazione del comportamento.

● Youthempowered

Un'iniziativa dedicata alla conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

avviene da parte del Consiglio di Classe al termine di ogni anno scolastico (scrutinio finale), e rientra nella valutazione del comportamento.

● Edilizia "Dimensione futuro" - Istituto Tecnico - PW

Proposta formativa rivolta agli studenti del triennio dell'istituto Tecnico riguardante il sistema delle costruzioni e le sue prospettive future che si pone i seguenti obiettivi: trasmettere conoscenze di base sulla sicurezza, sui materiali e sull'innovazione del settore edile; mostrare le opportunità formative e lavorative del settore delle costruzioni, con particolare riferimento al mercato territoriale; orientare gli studenti nella scelta di un percorso post-diploma professionalizzante all'interno della filiera; incrementare la capacità degli studenti di lavorare in modo collaborativo e sinergico; unire la teoria alla capacità applicativa. Il percorso formativo è pensato per avere una forte continuità nel triennio: partendo da argomenti più generali del settore (classi terze), si vanno ad approfondire in seguito tematiche più specifiche e innovative (classi quarte e quinte).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

avviene da parte del Consiglio di Classe al termine di ogni anno scolastico (scrutinio finale), e rientra nella valutazione del comportamento.

● GdB Press Forward – Liceo Artistico

Press Forward è il PCTO del Giornale di Brescia sviluppato in collaborazione con TheFabLab.

Con focus sulle sfide del presente e sull'importanza di divulgare la cultura di tecnologia e impresa in relazione ai temi del giornalismo, GdB Press Forward ha l'obiettivo di trasmettere ai ragazzi approcci legati all'innovazione per creare competenze utili ad affrontare il mondo del lavoro.



Il progetto intende supportare il lavoro dei ragazzi con un focus sulle possibilità offerte dalle nuove tecnologie per la creatività, esplorando un uso efficace e consapevole dell'intelligenza artificiale per la produzione di contenuti.

Il progetto si svolgerà da gennaio ad aprile per un totale di 40 ore certificate.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

avviene da parte del Consiglio di Classe al termine di ogni anno scolastico (scrutinio finale), e rientra nella valutazione del comportamento.



● Proposte annuali di Confindustria e Camera di Commercio

Proposte volte alla conoscenza delle Associazioni di Categoria e del territorio integrate nell'attività di PCTO (PMI DAY 2023, Fare bene. Fare sostenibile, Laboratori per l'orientamento al mondo del lavoro, ...)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale



- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

avviene da parte del Consiglio di Classe al termine di ogni anno scolastico (scrutinio finale), e rientra nella valutazione del comportamento.

● Il giardino che vorrei: outdoor education & un contesto di comunità – Liceo Artistico

Ripensare il "Fuori" come luogo educativo e didattico. Riqualificare gli spazi esterni della scuola primaria e secondaria di primo grado – Istituto Comprensivo di Roncadelle.

Realizzazione di un murales nel cortile della scuola. Il progetto coinvolge studenti del Liceo e alunni dell'IC di Roncadelle, docenti e genitori.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

avviene da parte del Consiglio di Classe al termine di ogni anno scolastico (scrutinio finale), e rientra nella valutazione del comportamento.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Recupero/potenziamento Lingua straniera Inglese

Il Dipartimento di Lingua Inglese ha avviato un progetto di potenziamento delle competenze linguistiche nelle classi prime per un generale consolidamento delle competenze di base della lingua standard e nelle classi quarte per attività propedeutiche ai test INVALSI e al potenziamento delle competenze orali. Il progetto è rivolto a tutte le classi Prime e Quarte di entrambi gli indirizzi, nel corso dell'anno scolastico, in orario curricolare. In ognuna delle classi suindicate è prevista la compresenza per 1 ora settimanale dell'insegnante titolare della classe con un altro insegnante di inglese dell'Istituto dividendo la classe in sottogruppi. Le risorse utilizzate sono i docenti titolari della classe e l'organico di potenziamento. I docenti che attuano la compresenza sono di supporto alla didattica, non partecipano ai Consigli di Classe né danno valutazioni. Gli argomenti/attività da svolgere verranno programmati congiuntamente tra il docente titolare e il docente di supporto. L'attività sarà gestita in modo flessibile allo scopo di consolidare, potenziare o sviluppare le competenze linguistiche. Durante l'ora di compresenza gli studenti saranno suddivisi in gruppi per svolgere attività diversificate: recupero di argomenti già trattati, lavoro su obiettivi e livelli diversificati, attività di Reading e Listening da svolgere in gruppi interscambiabili tra docente titolare e di supporto. Durante le ore in presenza verranno utilizzate apposite aule di sdoppiamento, garantendo la possibilità di lavorare in modo distinto e con maggiore concentrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Per le classi liceali, consolidare l'allineamento alla media provinciale dell'ammissione alle classi successive degli studenti delle classi del secondo biennio, contenendo il differenziale entro i 2 punti percentuali di margine. Per le classi terze e quarte del Tecnico, incrementare di 3 punti la percentuale di ammessi alla classe successiva.

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di almeno 1 punto la % degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto. b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto. c) Diminuire del 3% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

Risultati attesi

Un miglioramento nei risultati finali in termini di competenze linguistiche sia orali che scritte e in particolare per le classi quinte tese al conseguimento del livello B2.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aule tematiche - ambienti innovativi

● Recupero/potenziamento Lingua Italiana

Il Dipartimento di Lettere, da alcuni anni, ha avviato un progetto di potenziamento delle competenze linguistiche in lingua italiana. La finalità generale del progetto è quella di migliorare la motivazione, l'autostima e gli esiti scolastici degli alunni, anche in considerazione dei risultati delle prove INVALSI di italiano. Il progetto, che è rivolto a tutti gli studenti delle classi prime e seconde dell'Istituto, prevede la compresenza in classe di un secondo docente di lingua italiana e si attua durante l'intero anno scolastico per un'ora alla settimana. Le modalità di intervento possono essere gestite in compresenza o in semiclasse. Le risorse utilizzate sono i docenti titolari della classe e l'organico di potenziamento. I docenti che attuano la compresenza sono di supporto alla didattica, non partecipano ai Consigli di Classe né danno valutazioni. La presenza di due docenti rende possibile lo svolgimento di tradizionali attività di recupero in piccolo gruppo ma anche di attività laboratoriali, in cui lo studente è attivo ed al centro del proprio processo di apprendimento. Sono previste attività di lettura e scrittura, problem solving, discussione orale e debate in cui i docenti non valutano solo gli esiti finali del lavoro, ma monitorano, sostengono e valorizzano il processo, favorendo anche l'autovalutazione. L'attuazione del progetto vede lo sviluppo di moduli specifici che sono già parte integrante della programmazione didattica della classe. In particolare nelle classi prime si svolgono: attività di potenziamento relative a lettura e comprensione di testi narrativi ed informativi con domande



anche di lessico e grammatica in stile prove Invalsi; produzioni scritte (riassunto, testo narrativo, descrittivo, espositivo, espressivo). Nelle classi seconde si svolgono: attività di potenziamento relative a lettura e comprensione di testi narrativi, poetici ed argomentativi con domande anche di lessico e grammatica in stile prove Invalsi; produzioni scritte precedute da momenti di discussione o debate (testo espositivo, argomentativo). La valutazione è sia di tipo formativo che sommativo e prevede prove di verifica scritte e orali. Particolare attenzione è dedicata alla valutazione formativa, con l'obiettivo di sviluppare la responsabilizzazione degli studenti rispetto ai traguardi prefissati e l'attivazione di processi di autovalutazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Per le classi liceali, consolidare l'allineamento alla media provinciale dell'ammissione alle classi successive degli studenti delle classi del secondo biennio, contenendo il differenziale entro i 2 punti percentuali di margine. Per le classi terze e quarte del Tecnico, incrementare di 3 punti la percentuale di ammessi alla classe successiva.

Priorità



Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di almeno 1 punto la % degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto. b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto. c) Diminuire del 3% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica in particolare nel I biennio

Traguardo

CLASSI SECONDE: % DI ALUNNI NELLE FASCE DI LIVELLO 1 e 2 Liceo: contenere le % nei livelli 1 e 2 di ITA, accorciando di 1-2 punti il differenziale dalla regione. In MATE, contenere la % entro il 37%. Tecnico: confermare il trend positivo degli ultimi anni rispetto ai benchmark, con valori entro il 30% in Italiano e il 20% in matematica.

Risultati attesi

L'obiettivo primario del progetto è il recupero ed il rafforzamento delle abilità linguistiche previste dal curriculum del biennio dell'Istituto: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi di base indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi; esporre in modo chiaro e coerente esperienze vissute o testi analizzati. Il progetto si sviluppa anche nella direzione della valorizzazione dell'eccellenza.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aule tematiche - ambienti innovativi

● **Recupero/potenziamento Matematica – Biennio comune**

Il Dipartimento di Matematica, ormai da vari anni, ha avviato un progetto di potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, per migliorare i risultati rilevati tramite prove INVALSI, e dare una base più solida alle competenze da sviluppare nel triennio. In tutte le classi Prime e Seconde, nel corso dell'anno scolastico, in orario curricolare, è prevista la compresenza per 1 ora settimanale dell'insegnante della classe con un altro insegnante di matematica dell'Istituto. Le risorse utilizzate sono i docenti titolari della classe e l'organico di potenziamento. I docenti che attuano la compresenza sono di supporto alla didattica, non partecipano ai Consigli di classe né danno valutazioni. L'ora di compresenza sarà gestita di concerto con il titolare che anticiperà l'argomento da affrontare e le modalità di lavoro; sarà gestita in modo flessibile allo scopo di potenziare le competenze di tipo logico-matematico. Di volta in volta, la compresenza potrà essere utilizzata per suddividere gli studenti in gruppi per varie attività: recupero di argomenti già trattati, lavoro su obiettivi e livelli diversificati, affiancamento a studenti in difficoltà, possibilità di interrogazione di un gruppo di studenti da parte del docente titolare mentre l'altro gruppo svolge un'esercitazione. Durante le ore in presenza verranno utilizzate apposite aule di sdoppiamento, garantendo la possibilità di lavorare in modo distinto e con maggiore concentrazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Per le classi liceali, consolidare l'allineamento alla media provinciale dell'ammissione alle classi successive degli studenti delle classi del secondo biennio, contenendo il differenziale entro i 2 punti percentuali di margine. Per le classi terze e quarte del Tecnico, incrementare di 3 punti la percentuale di ammessi alla classe successiva.

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di almeno 1 punto la % degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto. b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto. c) Diminuire del



3% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica in particolare nel I biennio

Traguardo

CLASSI SECONDE: % DI ALUNNI NELLE FASCE DI LIVELLO 1 e 2 Liceo: contenere le % nei livelli 1 e 2 di ITA, accorciando di 1-2 punti il differenziale dalla regione. In MATE, contenere la % entro il 37%. Tecnico: confermare il trend positivo degli ultimi anni rispetto ai benchmark, con valori entro il 30% in Italiano e il 20% in matematica.

Risultati attesi

Si auspica un miglioramento nei risultati finali, in termini di successo formativo, motivazione e sviluppo di competenze di tipo logico-matematico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aule tematiche - ambienti innovativi



● Approfondimento sulla metodologia estimativa

Si tratta di una iniziativa integrativa di potenziamento dell'area di indirizzo dell'Istituto Tecnico in orario curricolare, il cui intento è quello di dare spazio a interventi congiunti di più docenti, in virtù dei quali l'alunno impara a coniugare i saperi, per avviarsi alla soluzione concreta di problemi complessi. Le finalità prevedono la conoscenza dei mercati edilizi e fondiari e la applicazione di procedimenti di valutazione degli immobili. Verrà utilizzata, di norma, un'ora dell'ITP con un monte ore settimanale pari al numero di ore della disciplina. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi QUINTE dell'Istituto Tecnico e prevede la partecipazione dei docenti della classe di concorso B014 con competenze specifiche in compresenza con i docenti di Estimo. Saranno assegnati prioritariamente i docenti ITP già assegnati alla classe in altre discipline. Il progetto si articola in due pacchetti di 6/8 ore ciascuno, da effettuarsi nel secondo periodo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici



Traguardo

Per le classi liceali, consolidare l'allineamento alla media provinciale dell'ammissione alle classi successive degli studenti delle classi del secondo biennio, contenendo il differenziale entro i 2 punti percentuali di margine. Per le classi terze e quarte del Tecnico, incrementare di 3 punti la percentuale di ammessi alla classe successiva.

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di almeno 1 punto la % degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto. b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto. c) Diminuire del 3% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

Risultati attesi

Applicare correttamente le metodologie di stima per la previsione dei costi e dei valori di mercato, utilizzando programmi specifici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Laboratori discipline di indirizzo
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Aula generica

● Sicurezza nei cantieri

Si tratta di una iniziativa integrativa complementare (elettiva) in orario extracurricolare di potenziamento dell'area di indirizzo dell'Istituto Tecnico, che offre occasioni per l'iter formativo degli studenti con interesse ad approfondire la formazione specifica relativa alle materie dell'area professionale. In particolare, il progetto prevede la redazione di POS (Piano Operativo di Sicurezza) e PSC (Piano di Sicurezza e di Coordinamento). La partecipazione a queste attività darà luogo alla relativa certificazione. Il corso è rivolto ad alunni interessati delle classi QUARTE dell'Istituto Tecnico ed è tenuto da docenti della classe di concorso B014 con competenze specifiche. La durata prevista è di 10 ore nel secondo periodo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Per le classi liceali, consolidare l'allineamento alla media provinciale dell'ammissione alle classi successive degli studenti delle classi del secondo biennio, contenendo il differenziale entro i 2 punti percentuali di margine. Per le classi terze e quarte del Tecnico, incrementare di 3 punti la percentuale di ammessi alla classe successiva.

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di almeno 1 punto la % degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto. b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto. c) Diminuire del 3% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

Risultati attesi

Approfondire i temi trattati nella disciplina Gestione del cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro; stimare i rischi e stabilire le misure di prevenzione per le attività svolte nei cantieri edili.



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratori discipline di indirizzo

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Aule	Aula generica
	Cantieri edili

● Corso di Progettazione Bim (Building Information Modeling)

Si tratta di una iniziativa integrativa complementare (elettiva) per gli alunni dell'Istituto Tecnico in orario extracurricolare, che offre l'opportunità di acquisire competenze specifiche in ambito progettuale spendibili nel mondo del lavoro. L'obiettivo è la conoscenza degli strumenti e delle procedure per la rappresentazione grafica del progetto architettonico. Il progetto è rivolto ad alunni interessati delle classi TERZE e QUARTE e vede coinvolti i docenti della classe di concorso B014 con competenze specifiche. Il corso avrà la durata di 12/14 ore nei mesi di gennaio/febbraio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Per le classi liceali, consolidare l'allineamento alla media provinciale dell'ammissione alle classi successive degli studenti delle classi del secondo biennio, contenendo il differenziale entro i 2 punti percentuali di margine. Per le classi terze e quarte del Tecnico, incrementare di 3 punti la percentuale di ammessi alla classe successiva.

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di almeno 1 punto la % degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto. b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto. c) Diminuire del 3% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga



Risultati attesi

Aggiornarsi sulle più moderne tecniche di progettazione previste per gli appalti pubblici ordinari dal 2025 in poi ed in uso presso numerosi studi di Ingegneria.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratori discipline di indirizzo
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Tour virtuali

Si tratta di una iniziativa integrativa complementare (elettiva) per gli alunni dell'Istituto Tecnico e per gli alunni del Liceo artistico indirizzi Architettura e Multimedia in orario extracurricolare. Offre l'opportunità di acquisire competenze specifiche in ambito progettuale spendibili nel mondo del lavoro, in particolare conoscere i principi fondamentali ed introdurre l'utilizzo di un software per la realizzazione di visite virtuali di edifici o altre realtà. Il corso è rivolto agli alunni interessati delle classi TERZE e QUARTE ed è tenuto da docenti della classe di concorso B014 con competenze specifiche. La durata prevista è di 8/10 ore nei mesi di marzo-aprile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Per le classi liceali, consolidare l'allineamento alla media provinciale dell'ammissione alle classi successive degli studenti delle classi del secondo biennio, contenendo il differenziale entro i 2 punti percentuali di margine. Per le classi terze e quarte del Tecnico, incrementare di 3 punti la percentuale di ammessi alla classe successiva.

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo



a) Abbassare di almeno 1 punto la % degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto. b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto. c) Diminuire del 3% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

Risultati attesi

Conoscere uno strumento di documentazione della realtà utile in diversi ambiti (conservazione dei beni culturali, documentazione di lavori di restauro, pubblicizzazione di siti di particolare interesse turistico o ambientale, compravendita immobiliare). Eventualmente realizzare un semplice tour virtuale in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado anche con finalità di orientamento.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Laboratori discipline di indirizzo
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica



● Introduzione alla Geomatica

Si tratta di una iniziativa integrativa complementare (elettiva) per gli studenti dell'Istituto Tecnico in orario extracurricolare, che offre l'opportunità di approfondire le competenze professionali sul campo. L'obiettivo è quello di integrare le tecniche di rilievo tradizionali con quelle moderne per la realizzazione di modelli tridimensionali misurabili. I destinatari del progetto sono gli alunni interessati delle classi QUARTE e QUINTE; il corso è tenuto da docenti con competenze specifiche. La durata prevista è di 16 ore, nel I quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Per le classi liceali, consolidare l'allineamento alla media provinciale dell'ammissione alle classi successive degli studenti delle classi del secondo biennio, contenendo il differenziale entro i 2 punti percentuali di margine. Per le classi terze e quarte del



Tecnico, incrementare di 3 punti la percentuale di ammessi alla classe successiva.

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di almeno 1 punto la % degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto. b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto. c) Diminuire del 3% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

Risultati attesi

Approfondire la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti topografici e le tecniche di rilievo moderni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Laboratori discipline di indirizzo

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



● Corso propedeutico per la partecipazione alla gara nazionale CAT

Si tratta di un corso di potenziamento ed esercitazioni pratiche relative alle discipline oggetto della gara nazionale (P.C.I., Topografia, Estimo e Gestione del cantiere), con l'obiettivo di acquisire un metodo efficace per organizzare e gestire al meglio il lavoro e lo svolgimento di prove d'esame. Il corso è rivolto ad alunni interessati delle classi QUARTE ed è tenuto da docenti con competenze specifiche. Si effettua nel secondo periodo dell'anno scolastico per una durata di 20 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici



Traguardo

Per le classi liceali, consolidare l'allineamento alla media provinciale dell'ammissione alle classi successive degli studenti delle classi del secondo biennio, contenendo il differenziale entro i 2 punti percentuali di margine. Per le classi terze e quarte del Tecnico, incrementare di 3 punti la percentuale di ammessi alla classe successiva.

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di almeno 1 punto la % degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto. b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto. c) Diminuire del 3% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

Risultati attesi

Affrontare consapevolmente e in maniera autonoma prove d'esame.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Laboratori discipline di indirizzo
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Aula generica

● Potenziamento della creatività

La creatività è una competenza trasversale ed è favorita dai contesti interdisciplinari e dagli stimoli di tipo culturale. Vengono attivate strategie per accrescere l'interesse per i contenuti per scoprire la relazione fra le varie discipline e stimolare un apprendimento volto a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze. Una ricchezza culturale così coltivata contribuisce alla consapevolezza delle competenze trasversali e relazionali. Gli obiettivi possono essere declinati come segue: approfondire i contenuti delle varie discipline e sviluppare le autonome capacità di analisi e del senso critico dello studente; acquisire la consapevolezza degli aspetti trasversali del sapere; sviluppare competenze progettuali relative alle diverse fasi dell'elaborazione creativa, con la consapevolezza di quali conoscenze e capacità vadano utilizzate - e quindi anche dei personali punti di forza e debolezza - nel porre le proprie risorse a servizio dell'articolazione del lavoro complessivo; accrescere la consapevolezza della pertinenza dei diversi linguaggi specifici in contesti non autoreferenziali; sviluppare competenze per l'apprendimento (imparare ad imparare); consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e promuovere la partecipazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale rafforzando il rapporto con il territorio sviluppato tradizionalmente dall'Istituto. Per quanto riguarda il metodo adottato, la didattica per progetto che caratterizza i vari indirizzi accompagna lo studente ad ampliare man mano i fattori da considerare nello sviluppo del proprio lavoro. Esperienze mirate di interazione fra le discipline intendono sviluppare tale attitudine. Mentre si arricchisce la consapevolezza delle competenze che si stanno acquisendo, la didattica laboratoriale permette allo studente di armonizzare autonomamente le esperienze maturate. Attraverso l'esplorazione di diversi linguaggi e l'espressione di punti di vista originali e creativi su temi e problemi si stimola l'utilizzo delle conoscenze in processi progettuali e operativi, dall'ideazione alla realizzazione e alla presentazione. L'istituto promuove la didattica INTERDISCIPLINARE. Nel Secondo biennio e Quinto anno del Liceo Artistico, in ogni periodo valutativo, è prevista almeno una attività interdisciplinare che espliciti la relazione fra le materie di indirizzo e le discipline che la normativa (Indicazioni nazionali) indica in modo particolarmente esplicito come Storia dell'Arte, Matematica, Chimica dei Materiali, senza escludere tutte le altre.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Per le classi liceali, consolidare l'allineamento alla media provinciale dell'ammissione alle classi successive degli studenti delle classi del secondo biennio, contenendo il differenziale entro i 2 punti percentuali di margine. Per le classi terze e quarte del Tecnico, incrementare di 3 punti la percentuale di ammessi alla classe successiva.



Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di almeno 1 punto la % degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto. b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto. c) Diminuire del 3% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

Risultati attesi

Verifica: nella valutazione viene rafforzata la lettura razionale e collettiva, intesa come legata ad un contesto e non autoreferenziale, del lavoro creativo poiché prevale la sua valenza comunicativa. Gli esiti delle attività interdisciplinari sono valutati sui registri delle discipline coinvolte dell'area comune e sintetizzati (media) su quelli delle discipline di indirizzo coinvolte. Le proposte culturali solitamente concorrono a sviluppare una precisa attività didattica nell'ambito delle discipline di indirizzo. Ricadute sulla didattica: stimolare la capacità progettuale del corpo docente; attivare modalità didattiche innovative come risposte a situazioni specifiche; potenziare la didattica per progetto e laboratoriale specie nelle discipline tradizionali; privilegiare, nella gestione della classe, modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
	Laboratori discipline di indirizzo
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

LABORATORI EXTRACURRICOLARI di potenziamento della creatività

Sono stati proposti dai dipartimenti delle discipline di indirizzo laboratori pomeridiani extracurricolari distribuiti durante tutto l'anno scolastico e rivolti a studenti provenienti da classi ed indirizzi diversi di cui si riportano le singole schede.

● Junk Kouture

Si tratta di un laboratorio extracurricolare per educare alla eco-sostenibilità e stimolare la creatività. Il corso, rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto, viene realizzato nel I periodo dell'anno scolastico per 20 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Per le classi liceali, consolidare l'allineamento alla media provinciale dell'ammissione alle classi successive degli studenti delle classi del secondo biennio, contenendo il differenziale entro i 2 punti percentuali di margine. Per le classi terze e quarte del Tecnico, incrementare di 3 punti la percentuale di ammessi alla classe successiva.

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di almeno 1 punto la % degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto. b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto. c) Diminuire del 3% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di



deroga

Risultati attesi

Scoprire la relazione fra le varie discipline e stimolare un apprendimento volto a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze. Sviluppare competenze progettuali relative alle diverse fasi dell'elaborazione creativa, con la consapevolezza di quali conoscenze e capacità vadano utilizzate - e quindi anche dei personali punti di forza e debolezza - nel porre le proprie risorse a servizio dell'articolazione del lavoro complessivo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Laboratori discipline di indirizzo

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Proiezioni

Aula generica

● Anatomia artistica

Si tratta di un laboratorio extracurricolare di potenziamento della creatività. Il corso, rivolto agli studenti del triennio del liceo, prevede lo studio generale della figura: proporzioni, assi, sezioni, masse fondamentali. Il lavoro viene svolto attraverso copia di disegni anatomici, di disegni accademici e/o da fotografie di figure come da vero.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Scoprire la relazione fra le varie discipline e stimolare un apprendimento volto a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze. Sviluppare competenze progettuali relative alle diverse fasi dell'elaborazione creativa, con la consapevolezza di quali conoscenze e capacità vadano utilizzate - e quindi anche dei personali punti di forza e debolezza - nel porre le proprie risorse a servizio dell'articolazione del lavoro complessivo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratori discipline di indirizzo
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Aula generica

● Lo schizzo efficace di spazi e oggetti

Si tratta di un laboratorio extracurricolare di potenziamento della creatività. Il corso, rivolto agli studenti del triennio del liceo, prevede esercitazioni grafico-pittoriche dedicate alla rappresentazione degli spazi e volumi architettonici. Il corso si articola in 16 ore nel secondo periodo dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Per le classi liceali, consolidare l'allineamento alla media provinciale dell'ammissione alle classi successive degli studenti delle classi del secondo biennio, contenendo il differenziale entro i 2 punti percentuali di margine. Per le classi terze e quarte del Tecnico, incrementare di 3 punti la percentuale di ammessi alla classe successiva.

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di almeno 1 punto la % degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto. b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto. c) Diminuire del 3% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

Risultati attesi

Scoprire la relazione fra le varie discipline e stimolare un apprendimento volto a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze. Sviluppare competenze



progettuali relative alle diverse fasi dell'elaborazione creativa, con la consapevolezza di quali conoscenze e capacità vadano utilizzate - e quindi anche dei personali punti di forza e debolezza - nel porre le proprie risorse a servizio dell'articolazione del lavoro complessivo.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet Laboratori discipline di indirizzo
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Aula generica

● Dal digitale al tradizionale

Si tratta di un laboratorio extracurricolare di potenziamento della creatività. Il corso, rivolto agli studenti del triennio del liceo, prevede la presentazione generale del software Photoshop e dei suoi principali strumenti; cenni di storia dell'arte sulle correnti del surrealismo storico e del pop surrealism contemporaneo; realizzazione del bozzetto digitale ed di un elaborato finale grafico o pittorico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Per le classi liceali, consolidare l'allineamento alla media provinciale dell'ammissione alle classi successive degli studenti delle classi del secondo biennio, contenendo il differenziale entro i 2 punti percentuali di margine. Per le classi terze e quarte del Tecnico, incrementare di 3 punti la percentuale di ammessi alla classe successiva.

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di almeno 1 punto la % degli alunni in uscita in corso d'anno per le



classi del secondo biennio al livello di istituto. b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto. c) Diminuire del 3% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

Risultati attesi

Scoprire la relazione fra le varie discipline e stimolare un apprendimento volto a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze. Sviluppare competenze progettuali relative alle diverse fasi dell'elaborazione creativa, con la consapevolezza di quali conoscenze e capacità vadano utilizzate - e quindi anche dei personali punti di forza e debolezza - nel porre le proprie risorse a servizio dell'articolazione del lavoro complessivo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

	Laboratori discipline di indirizzo
--	------------------------------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------



Digital art

Si tratta di un laboratorio extracurricolare di potenziamento della creatività. Il corso, rivolto agli studenti del biennio del liceo, prevede una prima parte teorica di conoscenza del software e del suo utilizzo e una seconda parte laboratoriale per lo sviluppo di un progetto: illustrazione digitale, ricalco da immagine fotografica, matte painting.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici



Traguardo

Per le classi liceali, consolidare l'allineamento alla media provinciale dell'ammissione alle classi successive degli studenti delle classi del secondo biennio, contenendo il differenziale entro i 2 punti percentuali di margine. Per le classi terze e quarte del Tecnico, incrementare di 3 punti la percentuale di ammessi alla classe successiva.

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di almeno 1 punto la % degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto. b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto. c) Diminuire del 3% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

Risultati attesi

Scoprire la relazione fra le varie discipline e stimolare un apprendimento volto a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze. Sviluppare competenze progettuali relative alle diverse fasi dell'elaborazione creativa, con la consapevolezza di quali conoscenze e capacità vadano utilizzate - e quindi anche dei personali punti di forza e debolezza - nel porre le proprie risorse a servizio dell'articolazione del lavoro complessivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Laboratori discipline di indirizzo
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● En plein air

Si tratta di un laboratorio extracurricolare di potenziamento della creatività. Il corso, rivolto agli studenti di tutte le classi del liceo, prevede sessioni di pittura in esterno con sopralluoghi nel centro della città variando i soggetti di studio dal paesaggio naturale a quello urbano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Per le classi liceali, consolidare l'allineamento alla media provinciale dell'ammissione alle classi successive degli studenti delle classi del secondo biennio, contenendo il differenziale entro i 2 punti percentuali di margine. Per le classi terze e quarte del Tecnico, incrementare di 3 punti la percentuale di ammessi alla classe successiva.

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di almeno 1 punto la % degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto. b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto. c) Diminuire del 3% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga



Risultati attesi

Scoprire la relazione fra le varie discipline e stimolare un apprendimento volto a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze. Sviluppare competenze progettuali relative alle diverse fasi dell'elaborazione creativa, con la consapevolezza di quali conoscenze e capacità vadano utilizzate - e quindi anche dei personali punti di forza e debolezza - nel porre le proprie risorse a servizio dell'articolazione del lavoro complessivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori discipline di indirizzo

Biblioteche

Classica
Informatizzata

Aule

Aula generica

● I mille volti dell'urbanistica

Si tratta di un laboratorio extracurricolare di potenziamento della creatività. Il corso, rivolto agli studenti del triennio del liceo, intende aiutare a comprendere l'evoluzione nel tempo dei centri urbani e l'importanza delle testimonianze artistiche in esse racchiuse. I processi di produzione e la loro sostenibilità (economia circolare) come propedeutici alla realizzazione di progetti d'arredo urbano (design). Si prefigge di realizzare elaborati grafici di una struttura architettonica, inserita in un contesto urbano da riqualificare, sulla quale sarà raffigurato un murale ma anche la realizzazione di piano digitale finalizzato alla valorizzazione e presentazione del progetto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Per le classi liceali, consolidare l'allineamento alla media provinciale dell'ammissione alle classi successive degli studenti delle classi del secondo biennio, contenendo il differenziale entro i 2 punti percentuali di margine. Per le classi terze e quarte del Tecnico, incrementare di 3 punti la percentuale di ammessi alla classe successiva.



Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di almeno 1 punto la % degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto. b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto. c) Diminuire del 3% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

Risultati attesi

Scoprire la relazione fra le varie discipline e stimolare un apprendimento volto a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze. Sviluppare competenze progettuali relative alle diverse fasi dell'elaborazione creativa, con la consapevolezza di quali conoscenze e capacità vadano utilizzate - e quindi anche dei personali punti di forza e debolezza - nel porre le proprie risorse a servizio dell'articolazione del lavoro complessivo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Laboratori discipline di indirizzo

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Aule

Aula generica

● Tecnica dell'affresco e della pittura murale

Si tratta di un laboratorio extracurricolare di potenziamento della creatività. Il corso, rivolto agli studenti del triennio del liceo, è un laboratorio di tecniche della pittura murale e dell'affresco e prevede la sperimentazione della tecnica dell'affresco e di alcune tecniche di pittura murale del '900.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Per le classi liceali, consolidare l'allineamento alla media provinciale dell'ammissione alle classi successive degli studenti delle classi del secondo biennio, contenendo il differenziale entro i 2 punti percentuali di margine. Per le classi terze e quarte del Tecnico, incrementare di 3 punti la percentuale di ammessi alla classe successiva.

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di almeno 1 punto la % degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto. b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto. c) Diminuire del 3% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

Risultati attesi

Scoprire la relazione fra le varie discipline e stimolare un apprendimento volto a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze. Sviluppare competenze progettuali relative alle diverse fasi dell'elaborazione creativa, con la consapevolezza di quali conoscenze e capacità vadano utilizzate - e quindi anche dei personali punti di forza e debolezza - nel porre le proprie risorse a servizio dell'articolazione del lavoro complessivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori discipline di indirizzo

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Laboratorio teatrale

Si tratta di un laboratorio extracurricolare di potenziamento della creatività. Il progetto, rivolto a tutti gli alunni dell'istituto, prevede l'abbonamento alla scuola-teatro CTB per la creazione di gruppi d'interesse; fruizione e confronto sugli spettacoli teatrali e il laboratorio teatrale con lezioni in aula per la realizzazione degli elementi scenici per l'evento e attività laboratoriale extracurricolare condotta da un operatore teatrale con progettazione e realizzazione di una rappresentazione o interventi performativi destinati al pubblico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Per le classi liceali, consolidare l'allineamento alla media provinciale dell'ammissione alle classi successive degli studenti delle classi del secondo biennio, contenendo il differenziale entro i 2 punti percentuali di margine. Per le classi terze e quarte del Tecnico, incrementare di 3 punti la percentuale di ammessi alla classe successiva.

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di almeno 1 punto la % degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto. b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto. c) Diminuire del 3% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga



Risultati attesi

Sviluppare competenze progettuali relative alle diverse fasi dell'elaborazione creativa, con la consapevolezza di quali conoscenze e capacità vadano utilizzate - e quindi anche dei personali punti di forza e debolezza - nel porre le proprie risorse a servizio dell'articolazione del lavoro complessivo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti della scuola ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● Progetto "Punto Compiti" e laboratorio "Peer to peer"

Il "Punto Compiti" e il "laboratorio peer" fanno parte di un percorso di ripartenza generale resosi necessario dall'impatto della situazione pandemica, in particolare nei confronti degli adolescenti, che ha portato alla perdita di routine, di motivazione, a un utilizzo illimitato di social media, alla riduzione dei momenti di incontro e condivisione con i coetanei; è un progetto finalizzato a creare le condizioni per una scuola inclusiva fornendo supporto agli studenti, stimolandone la motivazione e la partecipazione. Si intende valorizzare la dimensione sociale



della vita scolastica unitamente all'acquisizione delle competenze di base. Sono coinvolti gli studenti come tutor e come followers (tutee): Tutor: studenti di IV, Followers: studenti di classe II (livello A); Tutor: studenti di III, Followers: studenti di classe I (livello B). Gli studenti tutor svolgono un'attività formativa prima dell'inizio del progetto, partecipano in base a autocandidature o su invio/proposta dei docenti di classe; l'attività svolta viene riconosciuta come attività di PCTO, nell'ambito della valutazione del comportamento e ai fini del credito scolastico come partecipazione ad attività extrascolastiche. Gli studenti tutee frequentano le attività sulla base di iscrizione volontaria. Il progetto è organizzato su un doppio canale di azioni:

- 1) Punto Compiti: i tutor supportano gli studenti di classe II e I (nel secondo periodo) nello svolgimento dei compiti e nella preparazione di verifiche o interrogazioni, favorendo l'acquisizione di un efficace metodo di studio. Il gruppo dei pari dà infatti la possibilità agli studenti di migliorare la propria autostima e le proprie capacità sociali, relazionali e comunicative. Le attività di Punto Compiti si svolgono durante il corso dell'intero anno scolastico, per 3 giorni settimanali nel pomeriggio dalle 14 alle 16. Viene utilizzato uno spazio polifunzionale al piano seminterrato. Tutor e studenti sono affiancati da docenti dell'istituto (prioritariamente titolari delle discipline di base), che coordinano le attività, supportano al bisogno tutor e tutee e garantiscono un sereno ambiente di cooperazione.
- 2) Laboratorio di accoglienza Peer to peer: gli studenti tutor di classe terza dopo una prima fase formativa accolgono e coinvolgono gli studenti di classe I con attività progettate dagli stessi per favorire il senso di appartenenza, la motivazione e la socializzazione; si propongono domande e giochi adatti a favorire la comunicazione e a stabilire un rapporto di fiducia. Il percorso si svolge mediante incontri pomeridiani quindicinali nel primo periodo dell'anno scolastico (I periodo) in piccoli gruppi composti da coppie tutor - tutee, dalle 14 alle 15. La partecipazione è su base volontaria. Il percorso utilizza la modalità della "peer education", basata sulla trasmissione di conoscenze ed esperienze tra i membri del gruppo di pari, all'interno di un piano che prevede ruoli diversi; il gruppo dei pari dà la possibilità agli studenti di migliorare la propria autostima e le proprie capacità sociali, relazionali e comunicative. Gli alunni che ricevono spiegazioni da altri alunni apprendono maggiormente rispetto a coloro che lavorano da soli e, ancor più importante, coloro che forniscono spiegazioni agli altri pari assimilano ancor di più ed in maniera più efficace rispetto a chi riceve la spiegazione e agli altri compagni che lavorano in maniera più individualista. Il dover spiegare ad un'altra persona un concetto permette allo "studente tutor" di rinforzare le conoscenze migliorando le proprie strategie di apprendimento. Il peer educator, essendo in possesso dello stesso patrimonio linguistico, valoriale e rituale, è percepito come fonte più credibile, la comunicazione tra pari risulta meno inibente e giudicante rispetto a quella con un adulto; per questi motivi i peer possono essere più efficaci nel promuovere cambiamenti nel gruppo dei pari.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Per le classi liceali, consolidare l'allineamento alla media provinciale dell'ammissione alle classi successive degli studenti delle classi del secondo biennio, contenendo il differenziale entro i 2 punti percentuali di margine. Per le classi terze e quarte del Tecnico, incrementare di 3 punti la percentuale di ammessi alla classe successiva.



Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di almeno 1 punto la % degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto. b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto. c) Diminuire del 3% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica in particolare nel I biennio

Traguardo

CLASSI SECONDE: % DI ALUNNI NELLE FASCE DI LIVELLO 1 e 2 Liceo: contenere le % nei livelli 1 e 2 di ITA, accorciando di 1-2 punti il differenziale dalla regione. In MATE, contenere la % entro il 37%. Tecnico: confermare il trend positivo degli ultimi anni rispetto ai benchmark, con valori entro il 30% in Italiano e il 20% in matematica.

Risultati attesi

Creazione di solidarietà e di fiducia negli altri, supporto nell'affrontare l'esperienza scolastica e l'acquisizione delle competenze di base.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Potenziamento lingua inglese

Attività previste: attività di sportello durante l'anno rivolta a tutti gli studenti; organizzazione di uscite didattiche, campus ed occasioni di incontro in lingua straniera; corsi in orario curricolare di conversazione con docente di madrelingua inglese; corsi in orario extracurricolare di conversazione con madrelingua propedeutici all'acquisizione della certificazione; progettazione, attivazione e documentazione moduli CLIL; organizzazione di scambi e gemellaggi; supporto ed accoglienza per gli studenti che scelgono percorsi individuali di mobilità scolastica internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Per le classi liceali, consolidare l'allineamento alla media provinciale dell'ammissione alle classi successive degli studenti delle classi del secondo biennio, contenendo il differenziale entro i 2 punti percentuali di margine. Per le classi terze e quarte del Tecnico, incrementare di 3 punti la percentuale di ammessi alla classe successiva.

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di almeno 1 punto la % degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto. b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto. c) Diminuire del 3% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

Risultati attesi

Promuovere la consapevolezza della cittadinanza europea e della sua dimensione interculturale; motivare agli apprendimenti linguistici grazie ad un'articolata offerta formativa in ambito curricolare ed extracurricolare; sviluppare una mentalità multilinguistica; aumentare la qualità dell'offerta formativa, promuovere e sostenere le eccellenze; promuovere attività culturali in ambito linguistico, in orario sia curricolare che extracurricolare; integrare le abilità linguistiche nei percorsi disciplinari specifici (moduli CLIL); favorire l'acquisizione delle competenze richieste dal Consiglio d'Europa per gli Esami di certificazione Internazionale in Lingua Inglese (PET e FCE);



facilitare esperienze di mobilità scolastica internazionale, anche attraverso iniziative di gemellaggio con scuole dell'UE.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esterni (madrelingua).

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Aule tematiche - ambienti innovativi Aula generica

● Progetto Biblioteca d'Istituto

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti e al personale dell'Istituto. La finalità è quella di promuovere lo sviluppo personale e culturale di tutti e di ciascuno. Il progetto si attua durante l'intero anno scolastico con attività diversificate sia in presenza che online: incontri con autori, reading, gare di lettura, organizzazioni espositive di libri, attività di promozione della lettura e approfondimento per livelli, composizioni/testi, interviste, debate, adesione a progetti nazionali. La biblioteca scolastica con le sue utenze è un'agorà, un luogo aperto e libero, senza discriminazione e distinzione alcuna, un ambiente e un servizio per leggere, conoscere e crescere. In accordo con i docenti, sarà parte integrante dei processi formativi dell'Istituto, dove si concretizza la finalità dell'imparare ad imparare, sostenendo la "bibliodiversità", fornendo "servizi, libri e risorse per l'apprendimento che consentono a tutti i membri della comunità scolastica di acquisire capacità di pensiero critico e un uso efficace dell'informazione in qualsiasi



forma e mezzo e offrendo “ chiavi di accesso alle culture di tutto il mondo anche se non fisicamente presenti, e che può attivare per gli utenti percorsi di apprendimento e di acquisizione delle competenze fondamentali del nostro tempo”. La biblioteca così intesa e valorizzata contribuirà al raggiungimento della crescita inclusiva per l’inserimento e l’integrazione di tutti gli studenti, sfruttando le risorse informative per creare competenze di valutazione e di analisi, favorendo la creatività dei giovani, accedendo alle informazioni, ai contenuti, ai documenti in tempi brevi e promuovendo il patrimonio sia cartaceo che digitale presente nella nostra biblioteca scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo



Per le classi liceali, consolidare l'allineamento alla media provinciale dell'ammissione alle classi successive degli studenti delle classi del secondo biennio, contenendo il differenziale entro i 2 punti percentuali di margine. Per le classi terze e quarte del Tecnico, incrementare di 3 punti la percentuale di ammessi alla classe successiva.

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di almeno 1 punto la % degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto. b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto. c) Diminuire del 3% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

Risultati attesi

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO: 1. Motivare all'apprendimento. 2. Favorire un percorso di crescita umana e culturale autonomo e consapevole. 3. Incentivare la capacità di imparare a imparare. OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO 1 Sostenere l'accesso autonomo alle risorse della nostra biblioteca e della Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese (RBBC) 2. Promuovere la letto-scrittura, la ricerca e l'approfondimento. 3. Supportare la didattica curricolare di tutte le discipline. 4. Garantire una corretta manutenzione e gestione delle risorse attraverso l'ampliamento della fruizione del materiale in possesso. 5. Introdurre la buona pratica della lettura ad alta voce nella pratica scolastica. 6. Educare all'ascolto attivo e non giudicante, alla comprensione interculturale e all'inclusività sociale attraverso l'autentico incontro con l'altro con i gruppi di lettura sia a scuola che presso la biblioteca Queriniana 7. Decostruire e abbattere pregiudizi, stereotipi, discriminazioni - Costruire cittadinanza sociale promuovendo una convivenza basata sulla conoscenza, il dialogo e il rispetto di ogni diversità anche con il progetto " BIBLIOTECA VIVENTE IN CARCERE".

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● Progetti di Scienze Motorie e Sportive

Per quanto riguarda le Scienze Motorie gli alunni parteciperanno ai giochi studenteschi che verranno organizzati a livello provinciale ed eventualmente anche alle fasi successive. Verranno attivati progetti all'interno della scuola con l'intervento di esperti o all'esterno sfruttando le diverse strutture sportive del nostro territorio, così da ampliare l'offerta formativa e aumentare le esperienze degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Per le classi liceali, consolidare l'allineamento alla media provinciale dell'ammissione alle classi successive degli studenti delle classi del secondo biennio, contenendo il differenziale entro i 2 punti percentuali di margine. Per le classi terze e quarte del Tecnico, incrementare di 3 punti la percentuale di ammessi alla classe successiva.

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di almeno 1 punto la % degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto. b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto. c) Diminuire del 3% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

Risultati attesi

Partecipazione ai giochi studenteschi.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Campo di atletica

● CSS - Centro Sportivo Scolastico A.S. 2023/2024

Lo sport può e deve rappresentare un elemento qualificante nell'ambito dell'implementazione di politiche fondate sull'integrazione, la coesione e l'inclusione sociale e, dunque, non può prescindere da una forte sinergia con il sistema della formazione. Il Ministero dell'Istruzione riconosce allo sport il ruolo di importante agente di accettazione delle differenze, di partecipazione alla vita aggregativa, di prevenzione sanitaria e di promozione di stili di vita attivi oltre che potente strumento per la diffusione di valori positivi riferiti allo sviluppo della persona. Il Centro Sportivo Scolastico offre la possibilità a tutti gli alunni della scuola di arricchire il loro bagaglio motorio attraverso l'approfondimento di varie discipline sportive, valorizzando la motricità come elemento essenziale per lo sviluppo della persona. Rappresenta inoltre un valore aggiunto per la scuola che diventa centro di aggregazione culturale, sociale e civile del territorio. La presenza dello sport nella scuola deve essere la naturale conseguenza della libera scelta delle varie discipline da parte degli studenti, supportata dall'attenta azione di orientamento svolta dai docenti di Scienze Motorie, sulla base di una scientifica rilevazione delle attitudini e delle vocazioni dei singoli alunni. Gli studenti manifesteranno la loro libera volontà di aderire alle attività proposte indicando le discipline sportive che intendono praticare. Il presente progetto è rivolto a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado dell'Istituto Tartaglia-Olivieri, regolarmente iscritti, senza esclusione alcuna. Il progetto si propone di rispondere alle esigenze di aggregazione dei ragazzi contrastando la dispersione scolastica e promuovendo uno spirito di sana competizione e collaborazione evitando l'insorgenza di fenomeni di bullismo e intolleranza, consentendo a tutti, indipendentemente dal grado di abilità raggiunto, di fare un'esperienza sportiva, favorendo la socializzazione attraverso la conoscenza e il rispetto di regole e comportamenti corretti. Organizzazione e metodologia: organizzazione dei tornei sportivi scolastici interni; consegna ad ogni alunno del modulo di adesione al CSS; costituzione



di gruppi di alunni suddivisi in base all'attività proposta; allenamenti pomeridiani in orario extracurricolare durante tutto l'anno scolastico, con attrezzature in dotazione presso la palestra dell'Istituto Tartaglia-Olivieri o strutture sportive presenti sul territorio. La partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi sarà valutata sulla base dei partecipanti. Attività pomeridiane proposte: Atletica Leggera, Pallavolo, Basket, Tennis Badminton, Training funzionale in sala pesi. La preparazione campionati avverrà in orario extracurricolare, in base alle esigenze degli iscritti per circa 8/10 ore a docente (complessivamente circa 40/50). Il monitoraggio si avvarrà della osservazione sistematica degli alunni durante l'attività e valutazione, considerando tre aspetti in particolare: PRESENZA, ESECUZIONE TECNICA, IMPEGNO E COOPERAZIONE. Le risorse umane coinvolte nel progetto sono i docenti di Scienze Motorie e Sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Per le classi liceali, consolidare l'allineamento alla media provinciale dell'ammissione



alle classi successive degli studenti delle classi del secondo biennio, contenendo il differenziale entro i 2 punti percentuali di margine. Per le classi terze e quarte del Tecnico, incrementare di 3 punti la percentuale di ammessi alla classe successiva.

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di almeno 1 punto la % degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto. b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto. c) Diminuire del 3% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

Risultati attesi

Obiettivi: 1) prendere coscienza della propria corporeità e delle sue funzionalità: conoscere e accettare le proprie abilità e i propri limiti; approfondire la conoscenza di sé, rafforzando l'autostima apprendendo anche dai propri errori; consolidare il proprio bagaglio delle capacità coordinative e condizionali. 2) Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche negli sport praticati: mettere in atto comportamenti motori efficaci ed economici (Tecnica); risolvere situazioni dinamiche problematiche applicando le strategie tattiche efficaci (Tattica). 3) Essere consapevole del valore etico del confronto e della competizione: conoscere e rispettare le regole e i regolamenti delle attività sportive praticate; rispettare i compagni, gli avversari e gli arbitri; accettare "l'altro", soprattutto se ha dei limiti; relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità; ricercare la collaborazione con i compagni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Campo di atletica

● Percorsi di promozione e potenziamento dell'educazione ambientale

Di fronte all'emergenza climatica, alla crisi dell'ecosistema Terra nel suo complesso (i cui effetti, ineluttabilmente, si manifestano anche a livello locale) e di fronte agli appelli che gli scienziati del settore non cessano di lanciare, la tutela dell'ambiente e la promozione dell'ecosostenibilità ad ogni livello, così come peraltro indicato dall'attuale normativa vigente, non può che rientrare tra le finalità formative della scuola di oggi e di domani. Il nostro Istituto, consapevole della portata del problema e della necessità di fornire alle nuove e future generazioni una strutturata consapevolezza ed adeguati strumenti proattivi, già da alcuni anni, nell'alveo di una più generale cultura del rispetto che ne caratterizza il profilo, pone in essere specifiche attività di carattere ambientale quali, ad esempio, conferenze/incontri con esperti di alto profilo, organizzazione di mostre artistiche a tema, formazione dei docenti per lo svolgimento dei percorsi di educazione civica (strategicamente indirizzate alle classi prime e quinte), predisposizione di materiali condivisi, integrazione delle tematiche ambientali con progetti PCTO ed Erasmus, ecc. Inoltre, ove possibile, proprio con l'intento di delineare una fattiva eco-sostenibilità del complesso scolastico, è prevista la graduale introduzione di materiali ecologici quali carta riciclata, prodotti per la pulizia e quant'altro, nonché l'acquisto di borracce con l'intestazione della scuola quale contributo alla lotta contro lo spreco di plastica. Il nostro Istituto intende dunque delinearli come protagonista della transizione ecologica in corso, così come indicato nei Target dell'Agenda 2030 definita dall'O.N.U., negli Accordi di Parigi e successivi aggiornamenti (Coop 26), nel Green Deal Europeo, dalle linee definite dal Ministero della Transizione Ecologica e dell'Istruzione, nella convinzione però che le grandi trasformazioni debbano comunque passare dalla consapevolezza, dalla strumentazione culturale, dalle scelte dei singoli individui: nella fattispecie i nostri studenti. In questo quadro e nel contesto precedentemente descritto, la scuola si impegna a garantire alla propria utenza adeguate occasioni formative.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Per le classi liceali, consolidare l'allineamento alla media provinciale dell'ammissione alle classi successive degli studenti delle classi del secondo biennio, contenendo il differenziale entro i 2 punti percentuali di margine. Per le classi terze e quarte del Tecnico, incrementare di 3 punti la percentuale di ammessi alla classe successiva.

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica



Traguardo

a) Abbassare di almeno 1 punto la % degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto. b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto. c) Diminuire del 3% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

Risultati attesi

Conoscenza dei principali problemi ambientali sia a livello globale che locale, delle loro cause, dei loro effetti, nonché conoscenza delle fondamentali indicazioni e strategie per farvi fronte; capacità di promuovere uno sviluppo eco-sostenibile come impegno civico individuale e collettivo, facendo leva sulle proprie capacità critiche e progettuali; attuare dunque un codice comportamentale eco-sostenibile nella prassi quotidiana.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Laboratori discipline di indirizzo
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica



● Mobilità studentesca internazionale

La mobilità studentesca internazionale (periodi di studio all'estero) rappresenta un arricchimento culturale della personalità dello studente per il suo significativo valore educativo. Forte della valenza di questa esperienza per gli studenti che intendano avvalersene, l'istituto "Tartaglia-Olivieri" intende mettere a conoscenza le famiglie e gli studenti rispetto alle opportunità e alle modalità di tali percorsi formativi. Si considera la seguente normativa vigente: prot. 843 del 10 aprile 2013 linee guida di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale; titoli di studio conseguiti all'estero: TITOLO V – Soggiorni di studio all'estero; MIUR prot. n. 2787 del 20 aprile 2011; attività di alternanza PCTO (scuola-lavoro): chiarimenti interpretativi marzo 2017; Circolare ministeriale n. 181 del 17/7/1997 - Mobilità studentesca internazionale. L'anno scolastico che può essere trascorso all'estero è, di norma, il quarto anno della scuola superiore, la durata del periodo di studio all'estero può variare da tre mesi fino ad un anno ed è da concludersi prima dell'inizio del nuovo anno scolastico per permettere la valutazione finale per la riammissione alla scuola di origine. I periodi di studio all'estero individuali possono realizzarsi sulla base di iniziative di singoli alunni. La famiglia e gli studenti possono valutare la possibilità di frequentare un periodo all'estero vagliando le proposte e le borse di studio di diversi Enti e/o agenzie. Durante l'esperienza all'estero la scuola attua un protocollo dove si trovano nel dettaglio tutte le informazioni rispetto alle attività di pertinenza della scuola, dei docenti dello studente e della famiglia. Al termine dell'attività didattica annuale, gli studenti verranno regolarmente ammessi alla valutazione finale. Se il rientro avviene dopo il mese di febbraio, il protocollo da seguire è lo stesso che per l'intero anno scolastico. Se la permanenza all'estero si conclude entro la fine del primo periodo (quadrimestre/gennaio), ai fini della valutazione intermedia, i Consigli di classe definiscono i voti per le materie comuni sulla base di quanto certificato dalla scuola straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Per le classi liceali, consolidare l'allineamento alla media provinciale dell'ammissione alle classi successive degli studenti delle classi del secondo biennio, contenendo il differenziale entro i 2 punti percentuali di margine. Per le classi terze e quarte del Tecnico, incrementare di 3 punti la percentuale di ammessi alla classe successiva.

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di almeno 1 punto la % degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto. b) Aumentare il numero di studenti



accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto. c) Diminuire del 3% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

Risultati attesi

Uno dei principali risultati di apprendimento attesi per lo studio all'estero, oltre all'aspettativa che gli studenti sviluppino competenze accademiche, padronanza di una o più lingue straniere e crescita personale, è lo sviluppo di competenze interculturali. Questa competenza è "l'insieme dei valori, degli atteggiamenti, delle capacità, delle competenze, delle conoscenze e della comprensione necessari per comprendere e rispettare le persone che sono percepite come culturalmente diverse da sé stesse, per interagire e comunicare in modo efficace e appropriato con queste persone e per stabilire relazioni positive e costruttive con loro". Questa è una delle competenze cruciali per diventare un cittadino che promuove attivamente un mondo più giusto, armonioso e pacifico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Il carcere incontra...

I singoli progetti che verranno articolati di anno in anno avranno specifici obiettivi formativi e competenze attese; tuttavia, avranno una comune matrice di riferimento sia in termini di obiettivi sia in termini di competenze. Il progetto generale "Il carcere incontra ..." si pone come obiettivi formativi per gli studenti: esercitare libertà di pensiero, di espressione, di opinione manifestata in modo corretto e rispettoso di sé, dell'altro, dei ruoli, delle istituzioni; assumere responsabilità personali e di gruppo nei confronti dei compagni, dell'ambiente, della società interna al Carcere e della società esterna; essere testimoni nei confronti degli studenti esterni di come la scuola e la cultura in generale possano essere "liberatori" e significativi strumenti per un percorso di crescita umana e sociale anche in situazione detentiva; rendere costruttivo di una nuova cittadinanza attiva il periodo detentivo; mantenere un confronto significativo con il mondo esterno della scuola e della cultura e più in generale della società. L'azione dell'incontrare è fondamentale perché presuppone aprire verso l'esterno un luogo che, per sua



natura, vorrebbe “isolare per realizzare una punizione meritata” e contemporaneamente avvicinare i “liberi” ad una realtà ignota e come tale quasi sempre male intesa. Il detenuto, in particolare, deve mantenere vivo il rapporto con la società esterna perché è in essa che dovrà reinserirsi una volta scontata la sua pena. Nello stesso tempo, è importante che la società esterna conosca non solo i lati peggiori, ma anche la grande umanità e il bisogno di relazione di chi è detenuto per essere in grado di accoglierlo poi senza pregiudizi. Nella propria struttura generale, il progetto vede la scuola in carcere promotrice e collaboratrice di incontri con studenti di Istituti Superiori di Brescia e provincia con le seguenti finalità: abbattere il muro del pregiudizio e dello stigma che separa dal mondo esterno i detenuti, più delle mura del carcere; far riassaporare agli studenti detenuti la libertà di pensare, comunicare, confrontarsi, impegnarsi per sé, per gli altri, per una comunità; promuovere l'autostima per tutti gli studenti; dare testimonianza agli studenti esterni sulle conseguenze personali, familiari e sociali di scelte di devianza e di trasgressione della legge. Dopo avere individuato un tema di interesse comune, connesso alle discipline scolastiche, oppure all'educazione civica o a particolare momenti storici, il progetto prevede incontri tra studenti esterni e studenti detenuti (sia della Casa Circondariale Fischione sia della Casa di Reclusione di Verziano) durante i quali viene affrontato il tema culturale individuato per la specifica proposta. Nell'arco temporale che intercorre tra i diversi incontri, nelle proprie sedi scolastiche gli studenti lavoreranno al tema scelto, per poi tornare a incontrarsi attraverso gli elaborati prodotti. Il progetto si chiude con un evento da realizzarsi presso una delle due sedi carcerarie o all'esterno, evento aperto non soltanto agli studenti direttamente coinvolti, ma ad un pubblico più ampio selezionato in base alla sede di svolgimento. Si cerca, inoltre, che il progetto abbia una ricaduta operativa anche all'interno del carcere, con proposte avanzate dagli studenti detenuti alla direzione carceraria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Per le classi liceali, consolidare l'allineamento alla media provinciale dell'ammissione alle classi successive degli studenti delle classi del secondo biennio, contenendo il differenziale entro i 2 punti percentuali di margine. Per le classi terze e quarte del Tecnico, incrementare di 3 punti la percentuale di ammessi alla classe successiva.

Risultati attesi

Si attende l'implementazione e lo sviluppo delle seguenti competenze:
comprendere/rielaborare/produrre testi scritti di diversa natura; interagire in forma scritta e in forma orale con persone di diversa età, cultura, ruolo; riconoscere le proprie emozioni, i propri stati d'animo e comunicarli a se stessi ed eventualmente agli altri nel rispetto delle persone e delle regole comunicative, sociali; attuare comportamenti corretti di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Continuità e orientamento

L'orientamento va inteso come auto-orientamento, frutto di una decisione maturata all'interno di un progetto personale. Orientamento scolastico significa fare in modo che lo studente acquisisca consapevolezza nel momento in cui si trova a dover fare una scelta scolastica, e fare in modo che affronti tale scelta, nella maniera migliore possibile per sé. Significa anche sostenere e aiutare gli studenti nel processo di scelta, individuando e sintetizzando alcuni passaggi significativi, che possono, in parte, condurre in questa fase di decisione. I passaggi riguardano la conoscenza /consapevolezza di sé e delle proprie aspettative e la possibilità di raccogliere informazioni sugli Istituti interessati sulla base di un possibile interesse o futura passione. L'azione di orientamento in entrata, al fine di poter seguire e indirizzare al meglio i vari momenti di inserimento e cambiamento degli studenti, si articola fundamentalmente in due momenti: Orientamento in entrata per alunni classi secondarie di primo grado; Orientamento interno per gli alunni dell'istituto per la scelta degli indirizzi del triennio. Il servizio di orientamento in entrata dedicato agli alunni delle scuole secondarie di primo grado si sviluppa con le seguenti attività: -diffondere la conoscenza dell'Istituto sul territorio, mediante giornate di "Scuola aperta" per gli alunni delle classi terze delle scuole medie e i loro genitori, anche in modalità virtuale; -incontri in presenza e/o a distanza con il Dirigente, docenti referenti, docenti di indirizzo di presentazione della scuola e del suo piano dell'offerta formativa; -incontri in presenza e/o a distanza tra alunni delle scuole secondarie di primo grado e alunni dell'istituto Tartaglia-Olivieri per promuovere il "Ben - Essere", conoscere l'Istituto e realizzare attività socializzanti; -visite organizzate e guidate nell'Istituto, anche in modalità virtuale, per gli alunni delle scuole medie; -produzione di materiale informativo vario: brochure, video, dirette streaming; -giornate con laboratori aperti relativi alle materie di indirizzo e "mini stage" in orario pomeridiano, su appuntamento e per piccoli gruppi; -partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali per l'orientamento; -incontri su appuntamento con la funzione strumentale per l'inclusione per favorire l'inserimento di casi BES. L'orientamento dalle classi seconde per la scelta degli indirizzi di studio del triennio si sviluppa secondo le seguenti indicazioni: - incontri di presentazione degli indirizzi attivi nell'istituto, a cura dei docenti delle discipline caratterizzanti; - incontri informativi con il Dirigente, docenti referenti e docenti delle discipline rivolti alle famiglie e agli stessi studenti, con presentazioni da effettuarsi anche con l'ausilio di materiale visivo, multimediale; -□□alunni dei vari indirizzi del triennio incontrano gli studenti del biennio in mattine dedicate ad ulteriori approfondimenti, chiarimenti per una scelta



più consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Per le classi liceali, consolidare l'allineamento alla media provinciale dell'ammissione alle classi successive degli studenti delle classi del secondo biennio, contenendo il differenziale entro i 2 punti percentuali di margine. Per le classi terze e quarte del Tecnico, incrementare di 3 punti la percentuale di ammessi alla classe successiva.

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica



Traguardo

a) Abbassare di almeno 1 punto la % degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto. b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto. c) Diminuire del 3% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

Risultati attesi

L'attività di Orientamento si prefigge di mettere l'individuo nella condizione di prendere coscienza di sé e di far fronte alle mutevoli esigenze della vita, per raggiungere il pieno sviluppo della persona. L'orientamento quindi è quell'attività di sostegno allo studente per affrontare un processo decisionale per giungere ad assumere una determinata scelta. La persona deve essere considerata come l'agente principale del suo sviluppo, e ogni scelta deve avere l'individuo al centro dell'attenzione.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Laboratori discipline di indirizzo

Aule

Magna

Aule tematiche - ambienti innovativi

Aula generica



● Orientamento in uscita

L'Istituto propone: -attività di informazione sul mondo della Scuola, dell'Università e del lavoro, perché gli studenti possano compiere scelte e formulare progetti più consapevoli; -la partecipazione a manifestazioni di orientamento universitario; -colloqui individuali di orientamento con il tutor orientatore per accompagnare lo studente nella definizione del proprio progetto; -colloqui individuali/attitudinali con analisi delle risorse personali per valorizzare il proprio percorso; -l'orientatore scolastico e il tutor si occuperanno di favorire l'orientamento degli alunni, in linea con le rispettive capacità e interessi, tenendo conto del percorso di studi svolto e delle possibilità ---offerte dal territorio nel mondo produttivo e universitario; -attività di orientamento inserite in un modulo curricolare di 30 ore previsto nel triennio che permetterà agli alunni di usufruire di percorsi personalizzati e inclusivi: -incontri con testimoni qualificati del mondo del lavoro e accademico; -la partecipazione ad attività organizzate da Università e centri di specializzazione post diploma del territorio; -l'adesione ad Almadiploma, consorzio tra scuole superiori con lo scopo di: fornire strumenti per l'orientamento nella scelta dell'Università, facilitare l'accesso dei diplomati al mondo del lavoro, agevolare le aziende nella ricerca del personale qualificato, ridurre i tempi di incontro fra domanda ed offerta di lavoro; fornire alle scuole informazioni per la verifica dell'efficacia dei percorsi formativi offerti.

SBOCCHI PROFESSIONALI E LAVORATIVI - PROSPETTIVE POST DIPLOMA

Gli sbocchi lavorativi offerti dagli indirizzi dell'Istituto Tecnico soddisfano la crescente domanda di quadri professionali intermedi in grado di operare in modo autonomo o in equipe per lo sviluppo, la realizzazione e la gestione di progetti o la soluzione di problemi in quella vasta area tecnica che interessa il campo dell'edilizia, del territorio e delle relative infrastrutture. Le maggiori opportunità corrispondono alle occupazioni tradizionalmente consolidate da anni per questa professione, ed in particolare: -impiego in uffici pubblici (uffici tecnici comunali e provinciali, catasto, genio civile, consorzi di bonifica, ecc.); -impiego in uffici e studi tecnici privati (studi di progettazione di ingegneri e architetti, studi geotecnici, studi di design e arredamento, ecc.); -impiego presso imprese di costruzioni (civili, idrauliche, stradali, ambientali e geotecniche), studi immobiliari o aziende agricole; -impiego presso ditte operanti al servizio dell'edilizia (ditte del settore degli impiantisti, dei serramenti, delle finiture e dei rivestimenti, della lavorazione ed estrazione di pietre e marmi, ecc.); -attività imprenditoriali del settore edile, dell'impiantistica e delle infrastrutture; -libera professione nel settore tecnico e libera professione nel campo commerciale (agenti immobiliari, amministratori di immobili, rappresentanti di commercio del settore edile, ecc.). A integrazione di queste realtà lavorative consolidate se ne sono aggiunte ultimamente di nuove legate all'uso di nuove tecnologie,



all'ampliamento del campo delle competenze o ad una interpretazione più dinamica del ruolo della libera professione. Tra queste si segnalano in particolare: -impiego presso ditte operanti nel campo dello sfruttamento delle risorse energetiche, della salvaguardia dell' ambiente e della bioarchitettura; -consulenza per conto di ditte, studi tecnici e privati nel campo del rilievo, del catasto, della redazione di relazioni energetiche; -consulenza per conto di imprese nella direzione dei cantieri, nel rilievo e nella contabilità dei lavori; -rilievo di tipo fotogrammetrico o archeologico; -progettazione dei piani di sicurezza e coordinamento della sicurezza nei cantieri; redazione di disegni, rappresentazioni tridimensionali e modelli per progettisti ed agenzie. Il corso di studi Costruzioni Ambiente e Territorio permette l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria e percorso post diploma. Dopo 18 mesi di tirocinio in uno studio è possibile sostenere l'esame di abilitazione. Ci si può iscrivere a un ITS (Istituto Tecnico Superiore), che equivale al praticantato ed è facilmente connesso al mondo del lavoro; oppure all'università e ottenere per esempio la laurea triennale (e poi iscriversi all'albo) in tecnico dell'edilizia. Il corso di studi del Liceo artistico, nell'ambito dei beni culturali, consente di iscriversi a facoltà universitarie: beni archeologici, design del prodotto industriale, design della moda, ecc...Nell'ambito della progettazione: iscriversi a ingegneria o architettura. Nell'ambito del mondo della musica, dello spettacolo, delle scienze tecnologiche delle arti visive, della cultura e dell'editoria: iscriversi a Università come il Dams, Stars, Claves Frequentare l'Accademia delle Belle Arti, da cui si apre il mondo della decorazione, delle arti visive, della moda, della comunicazione, della cinematografia, del fumetto, del restauro di dipinti e di mobili. Oppure in campo lavorativo: lavorare come professionista o dipendente presso musei, gestione dei servizi culturali, archivi, parchi, enti locali, soprintendenze; lavorare per aziende e società cooperative che curano beni artistici e monumentali; lavorare in settori vari dell'artigianato oppure potranno inserirsi nel mondo del lavoro in campi legati alla creatività come la grafica, la produzione audio-video, l'editoria e il design. Per orientare gli studenti alla scelta post-diploma l'istituto propone diverse attività: -informazioni dettagliate relative alle iniziative proposte dagli Atenei, dalle Accademie, dagli ITS, inviate via e-mail da parte del docente Orientatore; -promozione di saloni dell'orientamento sia in presenza che on-line (Job orienta a Verona, il salone dello studente a Milano, ecc.); -incontri on-line e/o in presenza con referenti dell'orientamento in uscita per conoscere Atenei, accademie ITS, aziende, opportunità di lavoro o di studio anche all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Per le classi liceali, consolidare l'allineamento alla media provinciale dell'ammissione alle classi successive degli studenti delle classi del secondo biennio, contenendo il differenziale entro i 2 punti percentuali di margine. Per le classi terze e quarte del Tecnico, incrementare di 3 punti la percentuale di ammessi alla classe successiva.

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di almeno 1 punto la % degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto. b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto. c) Diminuire del 3% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga



Risultati attesi

L'obiettivo prioritario delle attività di orientamento è aiutare lo studente a raggiungere una più sicura, realistica e positiva percezione di se stesso, delle proprie motivazioni e aspirazioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne alla scuola.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratori discipline di indirizzo
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● Corsi sulle Competenze di base

L'Istituto, nell'ambito dell'Azione di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (PNRR), ha organizzato corsi di potenziamento delle competenze di base di ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE, con l'obiettivo di supportare il successo scolastico. Si tratta di un'opportunità per tutti gli studenti che sentono la necessità di: - migliorare il proprio rendimento scolastico - avere basi



più solide - confrontarsi sull'efficacia del proprio metodo di studio - essere maggiormente supportati nel proprio percorso. I corsi si articoleranno in un incontro settimanale della durata di due ore per dieci settimane ed è rivolto alle classi II, III, IV, V.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Per le classi liceali, consolidare l'allineamento alla media provinciale dell'ammissione alle classi successive degli studenti delle classi del secondo biennio, contenendo il differenziale entro i 2 punti percentuali di margine. Per le classi terze e quarte del



Tecnico, incrementare di 3 punti la percentuale di ammessi alla classe successiva.

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di almeno 1 punto la % degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto. b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto. c) Diminuire del 3% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica in particolare nel I biennio

Traguardo

CLASSI SECONDE: % DI ALUNNI NELLE FASCE DI LIVELLO 1 e 2 Liceo: contenere le % nei livelli 1 e 2 di ITA, accorciando di 1-2 punti il differenziale dalla regione. In MATE, contenere la % entro il 37%. Tecnico: confermare il trend positivo degli ultimi anni rispetto ai benchmark, con valori entro il 30% in Italiano e il 20% in matematica.

Risultati attesi

I corsi sono volti principalmente a promuovere processi di miglioramento nell'approccio alle diverse discipline, lavorando sulla capacità dello studente di riflettere su sé stesso e, all'occorrenza, di sapersi ri-orientare. Tutto ciò si svolgerà in un contesto collaborativo, insieme



a un docente che solleciterà la partecipazione attiva di studenti e studentesse e che li aiuterà a riflettere sulle strategie più utili per l'apprendimento. Ogni gruppo di lavoro sarà costituito da un massimo di 10 studenti in modo da rendere più stimolante lo scambio di idee all'interno del team. Si invitano gli studenti a cogliere questa occasione non solo per le positive ricadute nel percorso scolastico, ma anche come opportunità formativa per il loro futuro.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aule tematiche - ambienti innovativi

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "Be Green"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Capacità di elaborare, adottare e promuovere un codice comportamentale ecosostenibile.

Capacità di argomentare criticamente circa la necessità di determinate scelte a tutela dell'ambiente.

Saper individuare fonti attendibili, e analizzare documenti/fatti a sostegno dello sviluppo sostenibile.

Capacità di cogliere e risolvere situazioni anti-ecologiche.

Cooperare in rapporto ad un fine comune: impegno civico nella società.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività descritta è stata realizzata nell'anno scolastico 2022-2023.

"Be Green" prende il nome da un gruppo di Peer Educators sui temi della sostenibilità ambientale. La Peer Education è una metodologia che rende particolarmente efficace il coinvolgimento degli studenti nelle tematiche proposte. Un gruppo "peer" è anche in grado di veicolare meglio le iniziative in materia di sostenibilità rivolte agli studenti e di collaborare con le altre componenti scolastiche.

Prima fase, conoscenza e presa di coscienza (domanda: perché la tutela dell'ambiente è fondamentale?) :

Prima ora: lancio della problematica ambientale con particolare riguardo ai mutamenti climatici sottolineandone cause ed effetti; definizione di alcuni concetti chiave (ecosistema, inquinamento, sviluppo sostenibile...). Assegnazione di un articolo da leggere.

Seconda ora: visione di un filmato (ad es. documentario "Home"....)

Terza ora: sintesi di contenuti e obiettivi di "Agenda 2030" e "Green deal" europeo (scaricabile dal sito della Commissione Europea). Assegnazione compito domestico su tali documenti con la consegna di tradurne in 5/10 punti gli snodi essenziali .

Quarta ora: proposta di alcuni specifici casi di necrosi eco-sistemica nel mondo: deforestazione, estinzione o rischio di estinzione di particolari specie viventi (api, giraffe...), plastica e micro-plastica in specifici luoghi..... Assegnazione compito: ricerca sull'identità e



gli scopi delle principali associazioni che si occupano di tutela ambientale e animale (WWF, Greenpeace, Sea Shepherd...). In alternativa: invito di un rappresentante di tali associazioni/enti ad un incontro (in presenza o virtuale).

Seconda fase, rielaborazione mirata, contestualizzazione (domanda: io e l'ambiente siamo entità distinte?)

Quinta ora: individuazione di alcuni particolari situazioni/casi significativi del proprio territorio/realità, conosciuti o conoscibili per esperienza diretta. Esempi: il fiume o fosso che scorre nel proprio paese; il bosco o la campagna circostanti; rifiuti e discariche; la scorretta differenziazione dei rifiuti, il visibile declino di alcune specie (le rondini del proprio paese ecc.).... Compito: raccolta informazioni e documentazione sul caso/situazione prescelto, creazione di un breve dossier/narrazione da esporre brevemente al gruppo.

Sesta ora: narrazione del proprio "caso" (in pochi minuti) al resto della gruppo. Selezione di 4/5 "casi" e formazione dei relativi gruppi per la realizzazione di una presentazione multimediale o cartellone. Possibile traduzione del lavoro in un'opera plastico-pittorica o progetto tecnico con il contributo degli insegnanti delle materie di indirizzo.

Terza fase, prassi eco-sostenibile, dal particolare al generale (domanda: cosa possiamo fare?)

Settima ora: presentazione di una scheda sui principali strumenti adottabili per una economia ed uno sviluppo sostenibili. Proposta per l'elaborazione di un vademecum delle buone pratiche (dalla riduzione della plastica alle scelte alimentari ecc...). Assegnazione di un compito individuale a tale scopo.

Ottava ora: selezione delle migliori proposte sulle buone pratiche, elaborazione di un vademecum unitario a cui tutti i membri cercheranno di attenersi fuori e dentro la scuola.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: POTENZIAMENTO
DELLA CONNETTIVITA'
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari dell'attività sono tutti gli stakeholder dell'Istituto. I risultati previsti sono:

- il completamento della rete locale dell'Istituto mediante l'acquisto e l'installazione di nuovi apparati attivi che consentano di sfruttare i cablaggi posizionati nel corso dell'a.s. 2021/22;
- il potenziamento della rete Wi-Fi di istituto mediante l'acquisto e l'installazione di nuovi *access point*.

Titolo attività: EFFICIENTAMENTO DEI
SERVIZI AMMINISTRATIVI
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli operatori della scuola e tutti gli utenti.

La gestione amministrativa della scuola viene



Ambito 1. Strumenti

Attività

progressivamente migliorata attraverso l'utilizzo del Registro Elettronico, delle procedure digitali di protocollazione e di conservazione documentale, della gestione della modulistica on-line e dell'utilizzo della piattaforma G-suite.

Titolo attività: PROGETTAZIONE DI AULE MULTIFUNZIONALI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari dell'attività sono tutti gli stakeholder dell'Istituto attraverso l'utilizzo strategico e funzionale degli spazi dell'istituto, al fine di favorire l'apprendimento, sfruttando maggiormente le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie per una didattica innovativa.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: GESTIONE DI APPLICAZIONI IN CLOUD COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli studenti, attraverso lezioni curriculari nell'ambito dell'Educazione Civica (cittadinanza digitale) e altri interventi didattici, dovranno acquisire competenze nell'ambito della Gestione Google apps della G-Suite: Document, Sheet, Sites, Calendar e Moduli.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DI
CITTADINANZA DIGITALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli studenti, attraverso la formazione interna mediante manuali, video e attività didattiche anche nell'ambito della cittadinanza digitale, prevista nel piano di sviluppo dell'Educazione Civica, dovranno sviluppare le competenze digitali per il 21esimo secolo.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PROMOZIONE DEL
CODING E DEL BYOD
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i docenti, attraverso corsi di formazione esterni mirati all'accrescimento delle conoscenze e delle competenze relative alle tematiche in oggetto, dovranno promuovere e/o favorire:

- lo sviluppo del coding e del pensiero computazionale nella didattica della scuola secondaria di secondo grado;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- l'uso dei dispositivi individuali a scuola.

Titolo attività: APPROFONDIMENTO
DELLE COMPETENZE PER
L'INNOVAZIONE DIDATTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i docenti, attraverso corsi di formazione interni, accrescono le competenze relative a:

- gestione del Cloud;
- utilizzo avanzato delle applicazioni della piattaforma Google Workspace;
- prodotti software utili nella didattica, nei vari ambiti disciplinari;
- gestione della Google-Classroom e tutti i connessi applicativi;
- utilizzo nella didattica di software specifici nei vari ambiti disciplinari.

Titolo attività: CONDIVISIONE BUONE
PRATICHE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione di una raccolta documentale condivisa, che consenta di guidare chi prende contatto per la prima volta



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

con l'istituto, sia esso studente, docente, genitore o personale ATA, nelle tematiche dell'innovazione tecnologica nella didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA - BSSL03601G

"OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA (SERALE) - BSSL036511

BRESCIA CASA CIRCONDARIALE - BSTL036011

I.T.S. PER GEOMETRI "NICOLO' TARTAGLIA" - BSTL036022

"TARTAGLIA" - BRESCIA (SERALE) - BSTL03652B

Criteria di valutazione comuni

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Considerato che le conoscenze/abilità e le competenze implicano scopi, modi e contesti di verifica e valutazione tra loro molto diversi, si ritiene opportuno che sia le prime che le seconde siano valutate conformemente ai criteri condivisi dai docenti in sede di collegio e di dipartimento, nel rispetto della C.M. 89/2012:

il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti. Sarà cura quindi del collegio dei docenti e dei dipartimenti fissare preventivamente le tipologie di verifica nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti.

Le istituzioni scolastiche, pertanto, adotteranno modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, come previsto dalle Indicazioni nazionali per i percorsi liceali, dalle Linee guida per gli istituti tecnici e per gli istituti professionali e dal D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 relativo all'obbligo d'istruzione.

La C.M. 94/2011 prevedeva inoltre che anche nel caso di insegnamenti ad una prova, il voto potrà essere espressione di una sintesi



valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc.

Poiché, dunque, sulla base della normativa di riferimento, il fine della scuola, sul piano pedagogico, non è solo la trasmissione di conoscenze disciplinari o interdisciplinari, ma un insegnamento/apprendimento che permetta a ciascuno di trasformare le nozioni/informazioni in conoscenze e considerato che le conoscenze, a loro volta, trasformate in modo originale e personale da ciascun allievo, costituiscono i mezzi privilegiati a disposizione dello studente per diventare una persona competente nell'affrontare problemi, nel costruire la propria cultura e le proprie relazioni, se ne deve dedurre che l'apprendimento dei contenuti disciplinari è solo un mezzo per l'acquisizione della competenza.

Il Consiglio di classe utilizzerà dunque non solo le verifiche tradizionali per la misurazione dei contenuti appresi, ma si avvarrà anche di verifiche mirate (es.: prove trasversali a più discipline, prove di laboratorio, compiti in situazione, ricerche, elaborazione di mappe, prove articolate in parti) a cui assegnare voti distinti, nonché di tutte le modalità ritenute pertinenti alle competenze che il Consiglio intende promuovere. Sempre in conformità alle linee operative definite dal collegio dei docenti o dai dipartimenti sulla base degli artt. 4, 7 e 8 del D.P.R. 122/09.

SCHEDE INDICANTI LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Detti criteri consentono di rilevare con un voto sintetico il livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

- Quadro di sintesi : link

https://drive.google.com/file/d/1OFbjjxHaDkpGevmGfOfCq8GLZTaQHURn/view?usp=share_link

- Tipologie e voti previsti per le discipline: link

https://drive.google.com/file/d/1MYlpD_UgYl89k5edl8diFo_2EH16IS7g/view?usp=share_link

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio



di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il Collegio dei Docenti dell'Istituto ha elaborato e condiviso una griglia di valutazione da applicare ai percorsi interdisciplinari, al fine di rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Rubrica di Valutazione per l'attività di Educazione Civica: link

https://drive.google.com/file/d/1myCykt_eyOull9dhPaEVfw-1w0G_SQX1/view?usp=share_link

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità;
- rispetto del regolamento d'Istituto;
- partecipazione attiva alle lezioni;
- collaborazione con insegnanti e compagni;
- rispetto degli impegni scolastici;
- comportamento durante i percorsi di alternanza scuola/lavoro.

Si precisa che il voto in comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente (art. 2 comma 3, Legge 30 ottobre 2008 n. 169).

Si ricorda che il voto cinque, frutto di reiterati comportamenti gravi, come da tabella allegata, comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

La sanzione disciplinare, inoltre, deve specificare in maniera chiara le motivazioni che hanno resa necessaria l'irrogazione della stessa (art. 3 L. 241/1990). Più la sanzione è grave e più sarà necessario il rigore motivazionale, anche al fine di dar conto del rispetto del principio di proporzionalità e di gradualità della sanzione medesima.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

La scelta del voto viene definita in base alla presenza di almeno 4 dei descrittori previsti: link



https://drive.google.com/file/d/14Cb8kEioNgtK_RkvIR9-tS8eeiSpD0Fo/view?usp=share_link

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI

1. Piena sufficienza in tutte le discipline: AMMISSIONE.
2. Gravi insufficienze (voto 4 o voti < di 4), ma il Consiglio di classe intravede per l'alunno la possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo: SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO (fino a tre discipline).
3. Diffuse insufficienze ma non gravi (voto 5), ma il Consiglio di classe intravede per l'alunno la possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo: SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO (fino a 3 discipline).
4. Oppure situazione intermedia tra i casi 1 e 2 con riscontrata possibilità da parte del Consiglio di classe che l'alunno possa seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo: SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO (fino a 3 discipline).
5. Gravi e diffuse insufficienze, abbandono di materia, e impossibilità condivisa dal Consiglio di classe che l'alunno possa seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo: NON AMMISSIONE.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione dei candidati interni all'esame di Maturità è deliberata dal consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, nel corso del quale si svolge la valutazione finale degli studenti e viene attribuito il credito scolastico.

Requisiti d'ammissione: si rimanda ai criteri che saranno stabiliti nell'Ordinanza ministeriale di prossima pubblicazione.



Si richiama quanto previsto dall'OM 65/22 nell'anno scolastico 2021-22.

L'articolo 3, comma 1, dell'OM prevede che siano ammessi all'esame di Maturità, in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettere b) e c) del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato; Dalla lettura combinata della sopra riportata lettera a) e di quanto disposto dall'articolo 13 del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe ammette all'esame di Stato di II grado, in qualità di candidati interni, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

□ frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe), ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti (tra le deroghe vanno incluse anche le assenze legate a specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologiche);

□ votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Riguardo all'ultimo punto, si precisa che, nel caso di alunni che presentino una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo (articolo 13/2, lettera d), D.lgs. 62/2017).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento.

Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.



TABELLA CREDITO SCOLASTICO

(ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 d.lgs. n. 62 13 aprile 2017) link

https://drive.google.com/file/d/10jZF65DAA3GdS7OfvLLBfuJopAN7PjMI/view?usp=share_link

L'eventuale attribuzione del punteggio del credito scolastico nella misura prevista dal D.M. n. 99/09 nei confronti degli studenti per i quali verrà sospeso il giudizio e che avranno conseguito esiti positivi nella valutazioni integrative finali (di settembre) si effettuerà in sede di integrazione dello scrutinio finale. Si ricorda che il voto di comportamento concorre alla determinazione della media dei voti ai fini della definizione del credito scolastico.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

La partecipazione ad attività integrative dell'Offerta formativa, promosse e gestite dalla Scuola in orario extracurricolare, concorre ad acquisire il credito scolastico. Le attività devono essere debitamente certificate e definite in base all'aspetto quantitativo e qualitativo.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ALL'INTERNO DELLA FASCIA

All'alunno verrà attribuito il punteggio superiore nell'ambito della fascia di credito individuata dalla media dei voti, quando il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, gli riconosce almeno DUE dei seguenti indicatori (la presenza della prima voce è condizione necessaria):

- frequenza e correttezza nel dialogo educativo;
- impegno nell'attività curricolare;
- partecipazione positiva e certificata ad attività integrative dell'offerta formativa gestite dalla scuola in orario extracurricolare.

Qualora il Consiglio di classe non riconosca all'alunno la "frequenza e correttezza nel dialogo educativo", unitamente ad almeno un'altra delle voci sopra elencate, verrà attribuito il punteggio inferiore nell'ambito della fascia di credito.

Iniziative per il recupero

Le attività di sostegno e recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'offerta formativa, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e contrastare l'insuccesso scolastico nonché favorire la motivazione. L'Istituto mette in atto diverse strategie per il recupero delle carenze evidenziate:



In particolare le attività di recupero e/o sostegno previste per l'anno 2023/24 sono:

- Recupero in itinere
- Sportelli help
- Pausa didattica
- Punto compiti
- Corsi di potenziamento delle competenze di base in INGLESE-ITALIANO-MATEMATICA
- Corsi di recupero al termine del 1° quadrimestre
- Corsi di recupero estivi

Le attività di recupero proposte dai docenti durante le ore curricolari (recupero in itinere) prevedono interventi in forma di:

- Riallineamento: viene attivato nel primo mese di scuola ed è finalizzato ad eliminare eventuali disparità relativamente al possesso dei prerequisiti ritenuti necessari per affrontare in modo proficuo gli argomenti del nuovo anno scolastico.
- Pausa didattica: obbligatoria solo per le discipline che registrano un numero di insufficienze superiore al 35%, per le altre la pausa è invece da considerarsi facoltativa. Viene effettuata all'inizio del pentamestre e consiste nell'interruzione del programma per svolgere attività di recupero rivolte all'intero gruppo classe o differenziate in funzione dei diversi livelli presenti nella classe.
- Interventi individualizzati: l'insegnante può dedicare una parte della lezione per attività di recupero rivolte ad un piccolo gruppo di allievi cui assegna delle attività di rinforzo specifiche e/o delle indicazioni di lavoro personalizzate.

Le attività proposte sono definite in piena autonomia dal docente e sono calibrate in funzione del tipo di difficoltà riscontrato, secondo la logica della didattica su misura. Esse possono prevedere esercitazioni e spiegazioni aggiuntive anche in forma laboratoriale e/o lavori di gruppo.

SPORTELLI HELP

Gli alunni in particolare difficoltà possono usufruire per scelta personale degli sportelli help, durante le ore pomeridiane, oppure esservi indirizzati direttamente dal docente. Lo studente che desidera partecipare ad uno sportello deve iscriversi tramite l'apposita sezione del Registro. Al termine dell'anno i coordinatori di classe ricevono dai titolari del servizio help un feedback dell'attività svolta dagli studenti delle rispettive classi relativamente a frequenza ed impegno, al fine della valutazione complessiva finale.

CORSI DI RECUPERO ESTIVI

Nel periodo estivo si prevedono le seguenti tipologie di intervento per studenti con sospensione del



giudizio deliberata in sede di scrutinio finale:

1. studio individuale, guidato con opportune indicazioni dal docente, assegnato sulla base delle carenze registrate
2. corsi di recupero da attuarsi per gruppi di studenti con carenze omogenee provenienti da una singola classe o da classi parallele e che non appaiono in grado, a giudizio del Consiglio di Classe, di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi e di contenuto stabiliti.

I corsi hanno la durata di 10 ore, per tutte le discipline che hanno una prova del giudizio sospeso in forma scritta, grafica, pratica, scritto-grafica, scritto-pratica, grafico-pratica e per la lingua inglese.

I corsi hanno la durata di 6 ore per le discipline che hanno una prova del giudizio sospeso in forma orale.

I corsi di recupero estivi riguardano le seguenti discipline/aree disciplinari: link

https://drive.google.com/file/d/1sjDVaRsPM1JZC44V63CBf8ucHYBe9LLI/view?usp=share_link

Per garantire un efficace uso delle risorse, i corsi saranno attivati previa conferma dell'adesione da parte delle famiglie e con almeno 10 alunni; le famiglie possono anche non avvalersi degli interventi organizzati dalla scuola previo avviso dell'intenzione di non usufruirne.

Gli studenti che hanno dato l'adesione alla partecipazione ai corsi sono tenuti alla frequenza; in caso di assenza continuativa il Consiglio di classe ne terrà conto nella valutazione del comportamento.

Prove giudizio sospeso

PROVE DI RECUPERO PER ALUNNI CON GIUDIZIO SOSPESO: tipologia e durata link

https://drive.google.com/file/d/18IY54PolzqlLElmdKYGPYHQQ8MIRsSOE/view?usp=share_link

Tempo scuola

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

La C.M. n. 95 del 24 ottobre 2011 ribadisce che per gli studenti di tutte le classi di Istruzione Secondaria di Secondo Grado, ai fini della valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta, ai sensi dell'art. 14 comma 7 del D.P.R. 22 giugno 2009 n. 122, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

La C.M. n. 20 del 4 marzo 2011, concernente la "Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado" - Artt. 2 e 14.

Il D.P.R. 122/2009 ha fornito alcune indicazioni finalizzate ad una corretta applicazione della normativa in questione.

La base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza è il monte ore di lezioni,



che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina, come si evince dalle tabelle di seguito riportate.

INDIRIZZO TECNICO link

https://drive.google.com/file/d/1_HZ6Lib_BoU9wGyR8BJm83NONXzcZ9fB/view?usp=share_link

INDIRIZZO LICEO ARTISTICO link

https://drive.google.com/file/d/1qsDxPCu1BdCq3U4cfuPyC8OB2xv2PzFC/view?usp=share_link

DEROGHE

Come previsto dalla normativa, il Collegio Docenti, ha determinato i criteri generali e alcune deroghe al fine di assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni dei singoli Consigli di Classe, che di seguito si riportano:

1. per la validità dell'anno scolastico ogni studente dei corsi diurni deve avere frequentato almeno i tre quarti delle ore di lezione di ogni annualità; ogni studente dei corsi serali deve avere frequentato almeno i tre quarti delle ore di lezione di ogni periodo didattico;
2. il conteggio verrà effettuato sommando tutte le ore di assenza determinate da circostanze riconducibili a motivazioni personali e/o familiari dello studente;
3. per gli studenti del Corso Serale, considerata la possibilità di far valere i crediti, il calcolo del monte ore annuale delle lezioni dovrà essere individuale, in funzione delle materie per le quali la frequenza è obbligatoria. Sul monte ore annuale di ogni studente dovrà poi essere calcolato il minimo dei tre quarti delle ore di lezione per il quale è prescritta la frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico.
4. l'anno scolastico potrà essere considerato valido, ancorché i tre quarti del monte annuale delle ore di lezione non sia stato frequentato a causa di assenze documentate e motivate, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere comunque alla valutazione degli alunni interessati.

Le assenze, adeguatamente documentate, che permettono di derogare al limite indicato sono quelle dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente motivati;
- gravi motivi di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, trasferimenti anche temporanei, rientri inderogabili al paese di origine, lutti, alunni nomadi, gravi motivi di salute di un familiare stretto);
- terapie e/o cure programmate debitamente documentate;
- donazioni di sangue debitamente documentate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato



□ come giorno di riposo (Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno, Comunità Ebraiche);
□ ingresso posticipato e uscita anticipata per motivi di trasporto autorizzati dal Dirigente (sulla base degli orari ufficiali dei mezzi pubblici);

□ sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento senza obbligo di frequenza;

□ prolungata permanenza all'estero per documentati motivi famigliari o di studio;

Per i soli corsi serali: la frequenza è prevista secondo il patto formativo individuale in base al regolamento della commissione CPIA; in particolare è prevista la frequenza per almeno il 75% del patto formativo individuale, salvo le deroghe per i motivi di cui sopra e fino al 6% del monte ore previsto dal patto individuale per motivi di lavoro documentati:

5. Gli studenti in condizioni personali e/o famigliari di particolare gravità dovranno documentarle all'inizio dell'anno scolastico ovvero al momento del loro insorgere.

6. Le certificazioni mediche possono essere acquisite come documentazione solo per patologie gravi connesse ad assenze continuative, non occasionali.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Tartaglia-Olivieri", nell'operato della dirigenza, del personale docente, dei collaboratori scolastici e di tutto il personale A.T.A. e degli studenti, è coinvolto nella promozione e tutela dell'inclusione, cioè in un'azione pedagogico-didattica che favorisca la piena partecipazione di tutti gli alunni all'attività didattica.

A tal fine, si è impegnato a definire e programmare procedure che permettano di individuare tempestivamente studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) o ad acquisirne la documentazione, si impegna altresì a comprenderne tutti i fattori e a mettere in atto risposte di tipo inclusivo, attraverso la costruzione di percorsi personalizzati per garantire a tutti il diritto al successo formativo. Come chiarisce la Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 rientrano nella più ampia definizione di BES tre grandi sottocategorie: quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

Disabilità

Secondo quanto previsto della Normativa, una particolare forma di progettazione didattica viene realizzata per gli studenti con certificazione di disabilità fornito dall'ASST competente (Legge 104/92). Tale documentazione viene acquistata nel Protocollo Riservato.

Disturbi Specifici dell'Apprendimento

Rientrano in questa categoria gli studenti che abbiano presentato alla scuola una certificazione di Disturbo Specifico dell'Apprendimento redatto dallo Specialista, Tale documentazione viene acquisita nel Protocollo Riservato.



Altri bisogni Educativi Speciali

Rientrano in questa area gli studenti con Bisogni Educativi Speciali di diversa natura che comportano difficoltà importanti e che sono riconducibili a diverse ragioni:

- Disturbi dell'età evolutiva non rientranti nei DSA
- Svantaggio socio - economico
- Problemi di salute cronici o transitori, di natura fisica e/o psicologici, attestati e accompagnati da documentazione dello Specialista.
- Svantaggio linguistico e culturale derivante dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana.

In tutti i casi il Consiglio di Classe accoglie ed esamina ogni situazione e prende le opportune iniziative volte a promuovere il benessere della persona e la partecipazione al dialogo educativo, predisponendo, se necessario un Piano Didattico Personalizzato a carattere transitorio e monitorando attentamente le situazioni nel tempo.

Protocollo di Inclusione

L'azione inclusiva necessita di chiarezza nel definire le competenze, i tempi, gli strumenti e i metodi; il Collegio docenti, quindi, delibera il Piano Annuale Inclusione (PAI al link https://drive.google.com/file/d/1LyFjegmiONTaoiwfNtcWD0WeMfSrO84t/view?usp=drive_link) che contiene le linee organizzative che scandiscono l'accoglienza sia a livello del singolo che d'Istituto.

All'interno dell'Istituto si costituisce ogni anno il GLI (gruppo lavoro Inclusione) composto da:

Dirigente scolastico, Docenti curricolari, Docenti di sostegno, Personale ATA, Specialisti ASL , Famiglie, Studenti, Assistenti all'integrazione, Rappresentanti EELL, che si occupa di analizzare le problematiche e predisporre le strategie più idonee per risolverle.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:



La scuola ha istituito il GLL, cui partecipano varie componenti (docenti curricolari e di sostegno, personale ATA, assistenti, genitori, studenti, rappresentanti EELL e ATS). Il personale dimostra sensibilità nei confronti degli alunni con disabilità. Prima dell'avvio delle lezioni la Funzione strumentale invita i nuovi alunni con disabilità e le loro famiglie ad un incontro conoscitivo con il coordinatore di classe e l'eventuale docente di sostegno designato. Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari età è prevista la loro presenza in classe per il maggior numero possibile di ore curricolari anche per i casi di grave disabilità e l'utilizzo residuale di spazi/aule per il lavoro individuale o a pause di rigenerazione dello studente. Le attività individuali sono in raccordo con quelle di classe. I docenti curricolari redigono i PEI, condividendo gli obiettivi generali e compilando la scheda relativa alla propria disciplina. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato in sede di scrutinio e nelle riunioni del GLO. I PDP per studenti con BES sono compilati annualmente seguendo un modello comune. E' prevista una specifica relazione finale al termine della classe quinta a corredo del Documento del 15 Maggio. La scuola offre agli studenti anche uno spazio di ascolto privilegiato (sportello psicologico), nel quale poter affrontare problematiche relazionali, emotive, affettive, comportamentali con professionisti del counselling psicologico. L'Istituto predispone corsi di prima e seconda alfabetizzazione per studenti stranieri neoarrivati tramite la rete "Abitar", che offre classi di accoglienza per l'alfabetizzazione. La Scuola offre un sistema di attività di recupero per meglio affrontare le difficoltà di apprendimento. Prima dell'avvio dell'anno scolastico è previsto un corso propedeutico di Matematica rivolto agli alunni delle classi prime. La Scuola adotta forme di flessibilità nell'organizzazione della classe durante le ore curricolari di matematica, italiano ed inglese, ricorrendo quando presenti alle risorse dell'organico dell'autonomia. Nel corso dell'anno vengono organizzati sportelli didattici in varie discipline. Dopo gli scrutini del 1° periodo è prevista sia una pausa didattica nelle materie in cui si registra oltre il 35% di insufficienze che l'incremento del recupero in itinere. Al termine del 1° periodo e a fine anno si organizzano corsi di recupero per le discipline che registrano le maggiori percentuali di giudizi sospesi. Opportunità di potenziamento delle competenze linguistiche sono offerte da corsi con docente madrelingua e dalla partecipazione a Progetti Erasmus. La scuola offre numerose proposte di PCTO specifici per gli studenti con bisogni educativi speciali. Attività extracurricolari e partecipazione a competizioni esterne alla scuola offrono opportunità di approfondimento e potenziamento. Sono diffusi anche i progetti con enti esterni.

Punti di debolezza:

La Scuola deve operare al fine di diffondere una maggior consapevolezza tra studenti e famiglie che la presenza di alunni con disabilità' e BES è da accogliere come risorsa e che l'estensione di strumenti e metodi della didattica inclusiva favorisce il successo formativo di tutti. La turnazione dei docenti di sostegno è alta e costituisce un punto di criticità soprattutto nella fase iniziale dell'anno



scolastico. Al notevole sforzo di investimento di risorse finalizzato alla effettuazione di attività di recupero non corrisponde un adeguato riscontro di frequenza da parte degli studenti. La frequenza alle attività proposte risulta molto limitata.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Rappresentanti EELL
Assistenti all'integrazione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Tutti i docenti delle classi in cui sono inseriti studenti con disabilità sono parte di un gruppo di lavoro tecnico-operativo; essi elaborano - dopo un congruo periodo d'osservazione e in collaborazione con i docenti di sostegno, quali esperti in didattica speciale - un Piano Educativo Individualizzato, che comprenda obiettivi, dettagliati e realistici, prefissati per ogni singola disciplina oltre che educativi trasversali, e percorsi idonei al raggiungimento di tali obiettivi. Il PEI viene redatto e approvato dai Consigli di classe e viene sottoscritto dalle famiglie entro in 31 ottobre, per tale motivo si chiede alla



NPI di calendarizzare i GLO entro la prima metà del mese di ottobre. Nelle classi prime il Consiglio di classe accompagna l'osservazione con la predisposizione di un progetto di accoglienza (es. lavoro di gruppo, uscita didattica, ecc) che permetta la conoscenza tra i componenti del gruppo classe e favorisca la creazione di un clima inclusivo. L'istituto garantisce un'organizzazione degli orari delle lezioni che consenta a tutti gli studenti della scuola l'accesso ad almeno una palestra insieme alla propria classe per le lezioni di scienze motorie. Sono così garantiti anche a coloro che vivono forti limitazioni motorie tutti gli spazi e gli strumenti utili al perseguimento degli obiettivi deliberati e contenuti nei PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. viene redatto, approvato dai Consigli di classe e sottoscritto dalle famiglie entro il 31 ottobre sulla base di "accordi preliminari" presi nella prima seduta (calendarizzata entro la prima metà di ottobre) del gruppo di lavoro tecnico- operativo (GLO). Tale gruppo comprende, oltre ai docenti curricolari e di sostegno, il dirigente scolastico, il personale socio-sanitario (A.S.L. e/o A.O.), la famiglia, lo studente, le / gli operatori per l'integrazione, eventuali esperti individuati dalla famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento della famiglia è fondamentale nella raccolta delle informazioni, nella definizione di obiettivi ed infine nel sostegno allo studente per garantire l'apprendimento. Oltre quanto definito nel Patto di corresponsabilità, la famiglia deve presentare alla scuola tempestivamente ogni documentazione utile, partecipare agli interventi proposti dal Consiglio di classe, condividendo obiettivi e strategie per raggiungerli; sottoscrivere il documento in cui viene definito il percorso personalizzato (PEI, PDP, ecc) previa un'attenta lettura; sostenere la motivazione e l'impegno dello studente; verificare regolarmente lo svolgimento dei compiti e la preparazione dei materiali richiesti; incoraggiare l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno Percorsi didattico - disciplinari a valenza inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con professionisti esterni	2 psicologhe + figure impegnate nei PCTO

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

Gli strumenti e le procedure valutative devono promuovere processi metacognitivi e l'autoregolazione dell'apprendimento poiché lo scopo della valutazione è quello di favorire cambiamenti positivi. È pertanto necessario esplicitare agli alunni gli obiettivi e i criteri di valutazione utilizzati affinché essi divengano sempre più consapevoli dei progressi nell'apprendimento. La valutazione dello/della studente con disabilità si effettua in rapporto agli obiettivi stabiliti dal piano educativo individualizzato. La valutazione dello/della studente con D.S.A. tiene conto delle indicazioni fornite nella diagnosi e si svolge nelle modalità riportate nel piano didattico personalizzato. La valutazione degli studenti con B.E.S., pur considerando la natura transitoria delle azioni didattico - pedagogiche formalizzate o meno nella stesura di un PDP, deve considerare la personalizzazione dei percorsi prevista dalla Legge 53/03.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento nella scelta del ciclo di studi a favore delle studentesse e degli studenti con disabilità, come pure la gradualità dell'inserimento e la trasmissione delle informazioni provenienti dalla Scuola secondaria di primo grado (o da altri Istituti secondari) sono garantiti attraverso una serie di azioni preliminari e propedeutiche alla stesura del P.E.I. (C.M. 1 del 04/01/88): prima delle iscrizioni: colloquio con il dirigente scolastico e/o con il referente per l'area disabilità, in cui vengono illustrate in modo realistico le proposte formative; prima o immediatamente dopo l'iscrizione: accoglienza - in coordinamento con la Scuola secondaria di primo grado - della studentessa o dello studente in una classe iniziale, in ore laboratoriali, per un periodo che va da 1 a 3 giorni ai fini di una conoscenza e di un avvicinamento graduale alle nuove attività e al nuovo ambiente; dopo le iscrizioni ed entro maggio: partecipazione al terzo incontro del gruppo di lavoro tecnico-operativo GLO (specie con i referenti sanitari) istituito presso la Scuola secondaria di primo grado da parte di un docente di sostegno o della Funzione strumentale; All'inizio del nuovo anno scolastico e prima dell'inizio delle lezioni, incontro tra la Funzione Strumentale per l'inclusione, il docente di sostegno, se già nominato, la famiglia, lo studente con disabilità in ingresso, il coordinatore di classe in cui lo studente sarà inserito, per ottimizzare l'accoglienza e dare alla famiglia ogni informazione necessaria. all'inizio del nuovo anno scolastico: programmazione di interventi ed incontri con i docenti (o le operatrici/gli operatori) della Scuola secondaria di primo grado atti ad ottimizzare l'inserimento nel nuovo



ambiente scolastico, e a favorire un'attenta stesura del P.E.I.. Particolare rilievo viene dato alla partecipazione della studentessa o dello studente all'inserimento anticipato della durata di una giornata, nel periodo tra aprile e maggio, in una classe dell'istituto "Tartaglia-Olivieri". E' richiesta la presenza di un docente accompagnatore (o dell'operatore per l'integrazione) della scuola media. Tale inserimento ha il doppio scopo di consentire al/la studente/ssa di orientarsi e di prendere confidenza con quello che sarà l'ambiente scolastico che incontrerà durante l'anno scolastico successivo; inoltre di permettere una prima sommaria osservazione sui bisogni di base propri del/la studente/ssa in inserimento. L'inserimento avviene preferibilmente in classi prime e seconde, per agevolare le dinamiche relazionali, e durante lo svolgimento di lezioni delle materie caratterizzanti l'indirizzo scolastico. Ai fini dell'orientamento formativo e/o lavorativo l'Istituto, ed in particolare il consiglio di classe in cui è inserito lo studente con disabilità: - collabora con la famiglia, i servizi territoriali, le strutture sanitarie ai fini della realizzazione, nell'ultimo anno di frequenza scolastica, di progetti ponte per l'inserimento nei CSE, centri socio-educativi; - presta particolare attenzione alla scelta delle strutture ospitanti nei percorsi di alternanza scuola lavoro ed offre ad ogni studente, anche a quelli coinvolti in percorsi IFS, qualora la condizione di disabilità lo consenta, l'opportunità di tirocini estivi che consentano di maturare competenze sociali e di indagare talenti ed interessi; - accompagna lo studente nella scelta dell'eventuale proseguimento degli studi facendo conoscere oltre ai percorsi formali di istruzione post diploma (Università, ITS) anche percorsi non formali (iscrizione a singoli corsi universitari, ecc) che orientino verso un apprendimento per tutta la vita. A tal fine il Consiglio di classe si rende disponibile a prendere contatti con Università, Accademie ed Enti di formazione presenti sul territorio.

Approfondimento

Sportello d'ascolto psicologico

Lo spazio di ascolto si pone in un'ottica di prevenzione primaria. Quest'esperienza vuole essere un'occasione per lo studente per essere ascoltato e aiutato a pensare alle proprie esperienze emotive, affettive e di incontro con il mondo scuola, in uno spazio in cui è garantita la riservatezza ed il rispetto della privacy. Il colloquio, che si svolge all'interno dello Sportello d'Ascolto, non ha fini terapeutici, ma di counseling. Il Counseling scolastico ha obiettivi limitati e cerca di produrre cambiamenti nei modi di vedere più che di essere, modificando le rappresentazioni che le persone hanno dei propri problemi. Lo spazio d'Ascolto è caratterizzato dai seguenti obiettivi:



- offrire agli studenti uno spazio privilegiato, nel quale poter affrontare problematiche relazionali, emotive, affettive, comportamentali;
- orientare e accompagnare i ragazzi a riconoscere il problema ed a definirlo, per poterlo affrontare;
- accompagnare i ragazzi nella ricerca di strategia e cambiamento;
- facilitare la comunicazione nelle relazioni con i genitori, gli insegnanti e i compagni.

Lo sportello d'ascolto è rivolto agli studenti, ai docenti e al personale ATA.

Inoltre, tutti i dati, le informazioni e il contenuto stesso dei colloqui sono vincolati e protetti dalla riservatezza professionale, ai sensi della normativa in vigore in materia di privacy (D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003).

PCTO - Ex Alternanza scuola - lavoro

Tutti gli studenti del secondo ciclo sono tenuti a svolgere le ore nei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e, oltre alle ore svolte in Istituto, gli studenti sono obbligati ad effettuare ore di tirocinio esterno alla scuola. Questo pacchetto di ore si svolge solitamente al quarto anno. Anche tutti gli studenti con disabilità sono tenuti a prenderne parte. Compito della scuola, in collaborazione con la famiglia, trovare le strutture più idonee che possano essere al tempo stesso momento formativo e di crescita, che di apertura verso un eventuale progetto di vita futuro.

Viaggi d'istruzione

Presso l'istituto è tutelato il diritto all'inclusione delle persone disabili anche in ordine ai viaggi d'istruzione, alle visite guidate e alle uscite didattiche. In particolare è recepito ed attuato il principio, definito dalla normativa, secondo il quale tali momenti si configurano come opportunità fondamentali per la promozione dello sviluppo relazionale e formativo di ciascun alunno e per l'attuazione del processo di integrazione scolastica dello studente con disabilità, nel pieno esercizio del diritto allo studio.

Disturbi Specifici d'Apprendimento

La Legge 170/2010 stabilisce, per lo studente con certificazione DSA, il diritto ad avere una Programmazione Didattica (PDP) che tenga conto del suo specifico disturbo e dei suoi punti di forza e



delle sue debolezze, al fine permettergli il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati per ogni singola disciplina oltre che degli obiettivi educativi trasversali. Per l'elaborazione del PDP il Consiglio di classe individua per ogni disciplina gli strumenti dispensativi e misure compensative adottate, le strategie metodologico - didattiche, criteri di verifica e valutazione.

Al coordinatore compete la raccolta delle informazioni essenziali sullo studente (anamnesi scolastica, dati familiari, contatti con il referente che ha stilato la diagnosi, sintesi della diagnosi, contatti con la famiglia etc...), ad ogni insegnante compete la conoscenza della diagnosi e, per la propria materia e in forma scritta, la chiara esplicitazione degli strumenti e delle misure e delle modalità di verifica e valutazione che intende di fatto adottare.

La stesura del PDP va ultimata entro la seconda data di convocazione del Consiglio di classe; nei 10 giorni successivi all'approvazione – possibilmente entro il 30 novembre - il Coordinatore deve farsi carico di condividerla con la famiglia e di proporre alla stessa, a seguito di attenta lettura, la firma del documento. Preliminarmente all'Esame di Stato va compilato un Allegato al Documento del 15 maggio in cui il Consiglio di Classe indica esattamente modalità, tempi e modalità valutative utilizzate nelle simulazioni e proposte per le prove d'esame.

Per tutti gli studenti il cui caso non sia riconducibile a situazioni di disabilità o di DSA, la stesura di un piano didattico personalizzato (PDP) deve ritenersi straordinaria e, in ogni caso, deve seguire un periodo di osservazione sistematica, a partire dalla produzione di documentazione da parte di soggetti esterni alla scuola (tale documentazione va acquisita e studiata ma non giustifica di per sé la stesura di un PDP); oppure dalla prima manifestazione di grave svantaggio o disagio dello studente. Tale osservazione sarà operata da ciascun docente del consiglio di classe al fine di garantire un adeguato spettro di valutazione dei comportamenti e delle prestazioni scolastiche dello studente. Solo qualora si rilevi una chiara disparità di risposte dello studente di fronte alla varietà dei metodi didattici adottati ovvero un innalzamento delle sue prestazioni in risposta ad una personalizzazione delle modalità di verifica o di organizzazione formale delle attività didattiche, il consiglio di classe può decidere di adottare, in accordo con quanto previsto dalla legge 53/2003, le misure più utili a favorire il successo scolastico dello studente, ponendo semplicemente a verbale i provvedimenti metodologici adottati e la loro durata. Le ulteriori diverse situazioni di svantaggio saranno oggetto di valutazione da parte dei consigli di classe coinvolti con riferimento alla vigente normativa.



Qualora, infine, il consiglio di classe reputi di assoluto rilievo l'insieme dei provvedimenti metodologici e strumentali da adottare, procede alla redazione completa di un PDP, da sottoporre alla firma della famiglia dello studente. Tutti i provvedimenti metodologici e strumentali adottati dal consiglio di classe al fine di una personalizzazione educativa e didattica dovranno avere un'efficacia limitata nel tempo, essendo essa finalizzata al recupero dello svantaggio accertato in partenza.

Alunni non italiani da poco arrivati in Italia NAI

La presenza di alunni con cittadinanza straniera è ormai una realtà consolidata nella scuola; in generale si tratta di alunni che possiedono una buona padronanza della lingua italiana. Azioni specifiche devono essere predisposte per l'accoglienza di alunni non italofoni da poco arrivati (NAI); in particolare lo studente può essere inserito per alcune ore durante la mattinata nella classe di accoglienza della Rete ABITAR, a cui l'Istituto aderisce. Il calendario della frequenza viene monitorato e rimodulato in base ai bisogni linguistici dello studente e consente in ogni caso di partecipare alla vita della classe specie per le attività che richiedono una minore mediazione linguistica. Il consiglio di classe favorisce l'integrazione nella classe; rileva i bisogni specifici d'apprendimento ed elabora percorsi didattici di L2; individua modalità di semplificazione o facilitazione linguistica per ogni disciplina; procede al necessario adattamento dei programmi di insegnamento. Definisce e condivide con la famiglia dell'alunno un piano didattico personalizzato sulla base del quale procede alla valutazione che deve garantire agli alunni non italofoni il riconoscimento della storia scolastica precedente, dei progressi conseguiti, delle competenze e delle abilità essenziali acquisite.

Scuola in ospedale - Istruzione domiciliare

Dall'anno scolastico 2003/04 l'Istituto ha aderito all'accordo di rete tra istituzioni scolastiche per lo svolgimento di attività relative alla "Scuola Superiore in Ospedale", rivolte agli studenti che necessitano di lunghi ricoveri.

Il progetto prevede l'individuazione di strutture logistiche necessarie (le lezioni a distanza) e di risorse umane specifiche in ordine agli insegnamenti non presenti presso l'Ospedale. Per garantire agli studenti degenti in ospedale il diritto allo studio, l'Istituto integra gli insegnamenti erogati dalla scuola in ospedale



con insegnamenti specifici del curriculum d'Istituto, fatta salva la presenza di docenti a disposizione.

È prevista inoltre l'istruzione domiciliare esterna attraverso la costituzione di un gruppo di docenti disponibili del Consiglio di classe interessato.

Per tutti gli studenti che richiedono l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare, il consiglio di classe redige un piano personalizzato ed attiva prioritariamente le risorse interne al consiglio e, in subordine, quelle interne alla scuola per garantire la realizzazione delle attività domiciliari. Il consiglio di classe individua un tutor che faciliti la comunicazione tra famiglia – studente e docenti. Gli obiettivi individuati nel PDP dovranno essere caratterizzati da essenzialità e rilevanza.



Aspetti generali

Organizzazione

PREMESSA

L'**Organigramma** e il **Funzionigramma** consentono di descrivere l'organizzazione complessa dell'Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni: "chi fa - cosa". Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di aree e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro. Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance diffusa e partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituzione Scolastica con i relativi incarichi. Si differenzia dall'organigramma poiché, alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

La struttura organizzativa ha come punto di riferimento:

1. **La Dirigente Scolastica** che assicura la gestione unitaria dell'istituzione, è il legale rappresentante, responsabile della gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.
2. **Il Consiglio di Istituto**, che adotta il PTOF, dà indicazioni di indirizzo ed effettua verifiche sulla gestione dell'istituzione scolastica.
3. **Lo Staff dei collaboratori**, che affianca la Dirigente Scolastica nelle varie attività dell'organizzazione scolastica, scelto per le specifiche conoscenze e competenze.
4. **Gli Organi Collegiali** della scuola garantiscono l'efficacia dell'autonomia delle istituzioni scolastiche nel quadro delle norme che ne definiscono competenze e composizione.
5. **Le/i Docenti** hanno il compito e la responsabilità della progettazione, della attuazione dei processi di insegnamento/ apprendimento, di ricerca e innovazione, di verifica e di valutazione formativa e sommativa.
6. **La DSGA** che ha funzioni di direzione dei servizi di segreteria nel quadro dell'unità di conduzione affidata alla dirigente scolastica.



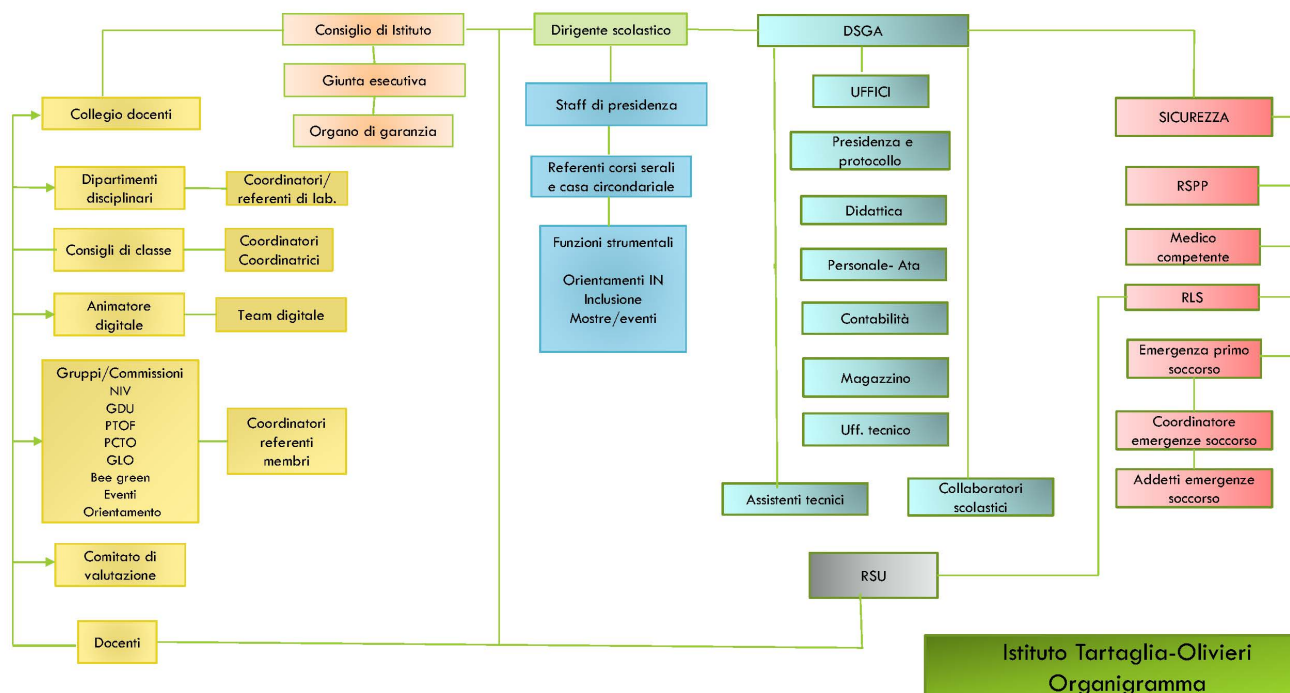
Sono istituite all'interno dell'Istituzione scolastica tre differenti tipologie di riferimenti organizzativi:

1. I **Dipartimenti per aree disciplinari**: nei dipartimenti si raccolgono, analizzano e si coordinano le proposte dei singoli docenti di area disciplinare al fine di predisporre un piano organico delle iniziative (curricolari, integrative, complementari) condiviso dal dipartimento per presentarlo al Collegio dei Docenti. Nei dipartimenti vengono individuati gli standard minimi e le prove di verifica in itinere e finali da sottoporre periodicamente agli studenti a classi parallele per monitorare l'andamento didattico e predisporre attività di recupero/potenziamento.
2. Le **Commissioni**: hanno lo specifico compito di supportare il Dirigente nell'attuazione di particolari progetti legati ad attività già definite ma che richiedono comunque un particolare monitoraggio.
3. I **Referenti/Coordinatori**: fungono da punto di sintesi dell'attività di cui sono incaricati, collaborando con il Dirigente o suo delegato per attuare specifici piani di interventi e/o definire una linea guida per il raggiungimento del "successo formativo" degli studenti.

Organigramma di Istituto

Organigramma di istituto

L'organigramma consente di visualizzare l'organizzazione complessa dell'Istituzione Scolastica, i soggetti e gli organismi operano in modo collaborativo e condiviso pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale con la finalità di garantire un servizio scolastico di qualità.





LA GESTIONE DELLA SICUREZZA

L'Istituto è regolarmente dotato di un Piano di Emergenza redatto ai sensi del D.Lgs 81/08 e conforme a quanto stabilito nell'Allegato VIII del D.M. 10.03.1998.

L'obiettivo del Piano di Emergenza è quello di ottimizzare l'utilizzo delle risorse per raggiungere i seguenti risultati:

- la salvaguardia degli allievi, dei docenti e del personale;
- la salvaguardia delle attrezzature e degli impianti;
- la salvaguardia dell'ambiente;
- il controllo della situazione di pericolo in modo da minimizzarne gli effetti;
- il raccordo delle azioni interne con gli Enti preposti.

Elemento fondamentale di ogni attività di prevenzione è l'individuazione, nell'ambito dell'insediamento considerato, del complesso delle situazioni di rischio che possono generare un potenziale incidente, ove per potenziale incidente si intendono tutte le interruzioni repentine della normale attività dalle quali possono discendere effetti negativi per le persone, le attrezzature e gli impianti, nonché per l'ambiente esterno. In base alla conoscenza dettagliata delle situazioni che possono accadere in ambito scolastico sono state determinate le soluzioni tecnico-organizzative e procedurali che garantiscono la gestione dell'emergenza.

Nello specifico il Piano di Emergenza dell'Istituto individua e prende in considerazione i rischi:

- associati all'affollamento all'interno dell'edificio;
- associati ai prodotti presenti nell'edificio;
- associati alle apparecchiature ed agli impianti presenti nell'edificio;
- derivanti da attività limitrofe;
- derivanti da azioni esterne;
- derivanti da calamità naturali.

Nel Piano di Emergenza vengono ipotizzate le seguenti situazioni emergenziali prevedendo per esse scenari incidentali credibili:



- terremoto;
- incendio;
- black out;
- nube tossica;
- alluvione;
- allagamento;
- esplosioni in genere (fuga di gas, azione criminosa, caduta di aereo);
- atti terroristici;
- infortunio o malore.

Per la gestione dell'emergenza è stata definita una precisa organizzazione nell'ambito della quale sono precisati ruoli e responsabilità. Il Piano di Emergenza indica inoltre le procedure per la corretta gestione degli eventi calamitosi individuando le seguenti figure, ruoli e posti chiave:

- il Servizio di Prevenzione e Protezione;
- il Servizio di Primo Soccorso;
- il Servizio di Prevenzione Incendi e di Evacuazione;
- i Luoghi specifici, i Ruoli particolari e le Procedure Operative dell'organizzazione emergenziale.

I soggetti coinvolti nell'organizzazione e gestione dell'emergenza hanno ricevuta la formazione prevista dalla legge. Durante l'anno vengono effettuate esercitazioni per l'addestramento specifico sugli interventi da attuare in base alle differenti situazioni previste dal Piano di Emergenza.

Per il periodo dell'emergenza pandemica dovuta al SARS-CoV-2, ai sensi della normativa vigente è stato redatto un Protocollo di Regolamentazione che costituisce a tutti gli effetti Appendice al Documento di Valutazione dei Rischi ex art. 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs 81/08 e contiene le prescrizioni e le scelte organizzative operate dall'I.I.S.S. "Tartaglia-Olivieri" per la riapertura dell'attività scolastica.

Tale documento è soggetto ad aggiornamento e verifica da parte della Commissione interna regolarmente costituita ai sensi del "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico 2021/22 nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19".



ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA 2023-2024

(D.Lgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni)

DL datore lavoro	Laura Bonomini	Dirigente scolastica
RSPP responsabile servizio prevenzione e protezione	Matteo Cominelli	Docente
RLS rappresentante lavoratori sicurezza	in fase di designazione	Docente Docente
MC medico competente	Progetto Servizi – 1 unità	Medico del lavoro
SQUADRA EMERGENZA		
RSE (responsabili squadra emergenza)	1 unità 1 unità	Vicepreside AT
SE squadra addetti emergenza antincendio	4 unità	Docenti
	6 unità	CS – AA
SQUADRA PRIMO SOCCORSO		
RSPS (responsabili squadra pronto soccorso)	6 unità	CS
SPS squadra addetti pronto soccorso	10 unità	CS
	1 unità 5 unità 3 unità	DSGA AA AT
	16 unità	Docenti
	5 unità	Docenti
Addetti DAE	5 unità	Docenti
	1 unità	ATA
CENTRO OPERATIVO		



ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA 2023-2024

(D.Lgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni)

ACO addetti centro operativo	1 unità e tutti i CS in servizio al centralino	CS
------------------------------	--	----

Eventuali integrazioni in base al completamento dell'organico e alla relativa formazione

ADDETTI NORME ANTIFUMO

Tutti i docenti in servizio sono addetti a vigilare e a far rispettare il divieto di fumo all'interno dell'istituto (compresi i cortili)

Sono specificatamente incaricati i docenti / personale ATA incaricati di effettuare le sorveglianze negli intervalli.

ORGANI COLLEGIALI

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio d'Istituto definisce gli indirizzi generali e le scelte generali di gestione e di amministrazione, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni anche di fatto dei genitori e degli studenti.

Il Consiglio d'Istituto è presieduto da un genitore, il Dirigente Scolastico è membro di diritto.

Il Consiglio d'Istituto comprende la componente docente (8 membri), la componente alunni (4 membri) la componente genitori (4 membri) e la componente del personale ATA (2 membri). Il Consiglio di Istituto viene rinnovato ogni tre anni tramite elezioni, la componente alunni si rinnova ogni anno.

GIUNTA ESECUTIVA

Componenti: Dirigente Scolastico, DSGA, 1 Docente, 1 Studente, 2 Genitori, 1 ATA

La Giunta Esecutiva predispone il programma annuale, prepara i lavori del Consiglio di Istituto, cura l'esecuzione delle delibere, propone l'organico degli assistenti di laboratorio, lavora per delega del Consiglio su specifiche materie.

COLLEGIO DEI DOCENTI



Componenti: Dirigente Scolastico, Docenti.

Compiti:

- stabilisce i criteri della programmazione educativa e didattica annuale e assume le relative delibere anche in ordine ai tempi e alle modalità di attuazione e verifica;
- progetta i percorsi formativi correlati agli obiettivi e alle finalità delineati nei programmi;
- individua gli strumenti per rilevare la situazione iniziale, intermedia e finale e per verificare e valutare i percorsi didattici;
- elabora attività di orientamento, corsi di recupero, di sostegno, sulla base dei criteri espressi dal Consiglio di Istituto delibera il piano annuale delle attività collegiali;
- esprime pareri sulla composizione delle classi, sull'assegnazione dei docenti alle medesime, sulla formazione dell'orario delle lezioni e sulla articolazione del tempo scuola nel rispetto delle norme;
- delibera sull'adozione dei libri di testo.
- progetta attività extracurricolari.

Il Collegio dei docenti è quindi il primo referente per i singoli Consigli di classe, nei confronti dei quali svolge un'azione di coordinamento e di armonizzazione.

Il Collegio Docenti si articola in **DIPARTIMENTI DISCIPLINARI** che, pur non avendo competenze deliberative concordano:

- le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita rispettivamente nel primo biennio, secondo biennio e quinto anno in ciascuno degli indirizzi e delle articolazioni presenti nell'Istituto;
- la programmazione disciplinare annuale;
- gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze, abilità e competenze, anche in vista delle inevitabili fusioni di classi, dei passaggi di alunni a sezioni diverse, delle ripetenze;
- i criteri di valutazione e le griglie di valutazione;
- le scelte metodologiche;
- le prove di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele;
- interventi di recupero e di sostegno durante l'anno scolastico;
- i progetti culturali da realizzare nelle classi;
- l'adozione dei libri di testo;
- le proposte di acquisto specifiche per le attività di competenza delle discipline ;
- attività di aggiornamento;
- ogni altra materia specificatamente delegata dal Collegio dei Docenti.

CONSIGLI DI CLASSE

Componenti: Dirigente Scolastico, Docenti classe, Rappresentanti Studenti, Rappresentanti Genitori.

Compiti: provvedono:

- alla formulazione e alla correlazione degli obiettivi formativi e cognitivi sulla base delle indicazioni del Collegio Docenti e in relazione alla situazione iniziale della classe;



- alla progettazione di interventi interdisciplinari, sulla base di obiettivi comuni e trasversali;
- alla definizione delle metodologie e degli strumenti;
- alla definizione delle attività integrative e complementari;
- all'esplicita indicazione di modalità, natura e numero per quadrimestre/trimestre delle verifiche, sulla base delle indicazioni del Collegio dei docenti;
- alla definizione di un comportamento comune nei confronti degli studenti nei vari momenti della vita scolastica.

ORGANO DI GARANZIA

Componenti: Dirigente Scolastico, 2 Docenti, 1 Allievo, 1 Genitore.

I docenti, l'allievo e il genitore vengono eletti, all'inizio di ogni anno scolastico, rispettivamente dal Collegio dei Docenti, dal Comitato Generale degli studenti, dal Comitato Genitori.

È organo interno all'Istituto che in prima istanza tutela gli studenti nei procedimenti disciplinari.

Le sue funzioni, inserite nel quadro dello Statuto delle studentesse e degli studenti, sono:

- prevenire e affrontare tutti i problemi e conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti e personale della scuola e/o in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione;
- esaminare i ricorsi presentati dai genitori degli studenti o da chi esercita la patria potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del Regolamento di Disciplina.

COMITATO DI VALUTAZIONE

Componenti : Dirigente scolastico (presidente) , 3 docenti di cui 2 indicati dal Collegio Docenti e 1 dal Consiglio di Istituto , 1 rappresentante dei genitori e 1 rappresentante degli studenti nominati dal Consiglio di istituto , 1 membro esterno nominato dall'Ufficio Scolastico Regionale. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Inoltre il Comitato esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova del personale docente (solo componente docente).

Regolamento di Istituto link:

<https://www.tartaglia-olivieri.edu.it/home/wp-content/uploads/2023/09/REGOLAMENTO-ISTITUTO-rev.-2023.pdf>



Patto di corresponsabilità link:

<https://www.tartaglia-olivieri.edu.it/home/wp-content/uploads/2023/09/PATTO-CORRESPONSABILITA-rev.-2023.pdf>

Regolamento aule tematiche link:

<https://www.tartaglia-olivieri.edu.it/home/wp-content/uploads/2023/10/Regolamento-utilizzo-Aule-Tematiche.pdf>

Organizzazione oraria

ORARIO SCOLASTICO SETTIMANALE

CORSO DIURNO Liceo Artistico e Istituto Tecnico		
ingresso	7.50	
I	8,00-9,00	
II	9,00-9.50	10' pausa didattica
III	10.00-11.00	
IV	11.00-11.50	10' pausa didattica
V	12,00-13,00	
VI	13.00-14.00	

CORSO SERALE Liceo Artistico e Istituto Tecnico		
Ingresso	18.40	
I	18.40-19.35	55'
II	19.35-20.30	55'
III	20.30-21.25	55'
IV	21.25-22.20	55'
V	22.20-23.15	55'

Corsi diurni: da lunedì a sabato per 32- 33-34-35 ore settimanali

Ingresso alle ore 7.50

Inizio delle lezioni 8.00 termine delle lezioni ore 13.00 oppure ore 14.00

Due intervalli per accedere ai servizi e ai distributori ai piani dove si trovano le rispettive aule

Corsi serali: da lunedì al venerdì tutte per 22-23 ore settimanali

Ingresso alle ore 18.40

Tutte le unità orarie sono di 55 minuti.



In considerazione del fatto che le lezioni del corso serale sono organizzate con un modulo orario di 55 minuti anziché di 60, i docenti procedono al recupero della frazione oraria non svolta. Per questo motivo i docenti, dopo aver quantificato l'entità del recupero, sulla base del proprio orario, presentano un progetto che prevede attività di insegnamento a favore degli studenti (attività di Potenziamento, Workshop e FAD).

ORARIO SCOLASTICO SETTIMANALE CORSO SERALE anno scolastico 2024-25

Il corso serale (Liceo e Tecnico) è costituito da tre periodi didattici, ognuno di essi è certificato secondo quanto dichiarato a inizio anno nel Patto Formativo Individualizzato

CORSO SERALE		
Liceo artistico e Istituto tecnico		
Ingresso	18.30	
I ora	18.30-19.30	
II ora	19.30-20.20	10' pausa didattica
III ora	20.30-21.30	
IV ora	21.30-22.30	
V ora	22.30-23.30	

Liceo artistico

Dall'anno scolastico 2024/25 verrà costituita una pluriclasse che contempri alunni di prima e di seconda. In questo modo la scuola garantisce anche agli studenti, che non presentano documentazione certificata relativa alle discipline di indirizzo del primo biennio, il diritto di frequentare il completo percorso scolastico. I docenti, titolari della pluriclasse, programmeranno l'attività curricolare, individuando un percorso per gli alunni iscritti alla classe prima e un percorso per gli alunni iscritti alla classe seconda, all'interno dello stesso gruppo. Il Referente del Corso Serale avrà cura di verificare il dossier titoli, depositato dallo studente presso la segreteria didattica all'atto dell'iscrizione, per poi sottoporlo all'attenzione del Consiglio di Classe per la certificazione di crediti da riconoscere nel Patto Formativo Individualizzato.

Istituto Tecnico

Per quanto riguarda il l'Istituto Tecnico la struttura del Patto Formativo Individualizzato rimarrà invariata. Verrà sottoscritto il secondo periodo (III - IV) e il terzo periodo didattico (V). Anche per il corso CAT il Referente IDA, visionato il dossier dello studente, relazionerà a tutti i docenti, nel primo consiglio di classe dell'anno, la situazione scolastica pregressa degli allievi per la certificazione dei crediti. Nel caso in cui compaiano dei debiti formativi, la scuola si prenderà carico di attivare dei corsi



per la certificazione di carenze formative degli studenti iscritti.

CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario scolastico annuale, le unità orarie adottate e l'orario personalizzato e differenziato per ogni classe garantiscono la piena realizzazione dei monte-ore scolastici previsti dalle norme vigenti per la validità dell'anno scolastico di ogni corso e indirizzo di studi attivi nell'Istituto.

Rapporti scuola-famiglia

Informazioni su vita scolastica e attività programmate

Il dialogo tra scuola e famiglia è un momento imprescindibile del progetto educativo che la scuola si propone di attuare con modalità di informazione, comunicazione e collaborazione serena e costruttiva. L'informazione viene fornita alle famiglie in modo **diretto** attraverso:

- incontri con i singoli docenti
- incontri con i coordinatori di classe
- incontri con il dirigente scolastico o suo delegato

In modo **indiretto** attraverso:

- comunicazioni attraverso registro elettronico
- invio mail
- pubblicazioni informative sul sito dell'istituto.

Incontri con i singoli docenti - colloqui individuali

Tutti i docenti dedicano un'ora settimanale ai colloqui individuali con le famiglie, nei periodi individuati dal calendario del Piano Annuale delle Attività.

Gli incontri si svolgono a distanza e vengono prenotati dai genitori sul registro elettronico.

Incontri con i docenti dei Consigli di classe - colloqui generali

I colloqui generali si svolgono in presenza; vengono calendarizzati due incontri a quadrimestre (uno per le classi del biennio e uno per le classi del triennio). Durante questi pomeriggi le famiglie possono incontrare tutti i docenti del consiglio di classe per un confronto sull'andamento didattico e disciplinare degli studenti.

Incontri con il coordinatore di classe

I rapporti con le famiglie degli studenti di ciascuna classe vengono mantenuti dal coordinatore di classe



attraverso comunicazioni individuali o collettive.

Il coordinatore informa la famiglia dello studente in caso di violazione del regolamento, comportamenti scorretti, frequenza irregolare.

In seguito agli esiti degli scrutini finali comunica alla famiglia la non ammissione alla classe successiva.

Contatti con la scuola: per facilitare la comunicazione scuola-famiglia, è possibile sfruttare i seguenti canali:

1. Registro elettronico. Ogni famiglia ha la possibilità di avere in tempo reale un quadro relativo alla frequenza, alle valutazioni, ai contenuti delle lezioni e delle consegne domestiche del proprio figlio/a.
2. Sito web dell'Istituto. All'indirizzo della scuola: è possibile trovare informazioni sui singoli indirizzi di studio, sulle iniziative e progetti avviati dall'istituto; prendere visione di tutte le comunicazioni e circolari pubblicate; scaricare modulistica; mettersi in contatto con il personale che si desidera (Dirigente Scolastico, docenti, segreteria); scaricare documenti di carattere generale e trovare informazioni che riguardano studenti, famiglie o docenti.
3. Mail istituzionale: ogni docente, studente, tecnico e personale che appartiene all'istituzione scolastica è munito di un indirizzo di mail istituzionale personale, del tipo cognome.nome@tartaglia-olivieri.eu, che permette di comunicare con singole persone, o interi gruppi classe e docenti, di condividere materiali attraverso GoogleApps, ecc... con la garanzia di un canale riservato e protetto da intrusioni esterne.

Attraverso il **Documento del Consiglio di Classe**, aggiornato dinamicamente durante l'intero anno scolastico, è possibile prendere visione delle scelte del Consiglio di Classe riguardanti il profilo della classe, gli obiettivi da perseguire, i contenuti da affrontare, le attività didattiche previste, le modalità e gli strumenti di verifica, le proposte di progetti, uscite, attività extracurricolari cui partecipare.

Comunicazioni della scuola (attraverso l'ufficio segreteria didattica)

Alla fine del I quadrimestre, in presenza di insufficienze, la scuola segnala alla famiglia le carenze individuate e le modalità previste per il recupero.

A fine anno scolastico la scuola dà comunicazione scritta alle famiglie degli studenti con giudizio sospeso della/e materie nelle quali si sono riscontrate carenze di preparazione e del percorso di studio individualizzato necessario per il recupero.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Primo quadrimestre dal 12 settembre 2023 al 27 gennaio 2024 - Secondo quadrimestre dal 28 gennaio 2024 all'8 giugno 2024

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS con funzioni vicarie

Il collaboratore del dirigente scolastico con funzioni vicarie sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza svolgendo funzioni organizzative e amministrativo-gestionali per l'ordinaria amministrazione. Coadiuvando il Dirigente scolastico nella relazione con le famiglie, collabora con il Dirigente scolastico nelle questioni relative a sicurezza e tutela della privacy, nei rapporti e comunicazioni con le famiglie. Si confronta e relaziona, in nome e per conto del dirigente scolastico con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. Collabora nella formazione e delle classi e nell'assegnazione dei docenti alle stesse. Collabora con il Dirigente nella definizione e articolazione dell'organico. Collabora alla redazione del calendario delle attività funzionali e alle relative convocazioni. Collabora nella predisposizione di atti e

1



documenti preparatori delle diverse attività collegiali da effettuarsi. Si coordina con il DSGA per stabilire impegni e azioni del personale ATA in relazione alle attività curricolari, extracurricolari, di recupero, collegiali da effettuarsi. Cura il rispetto dei divieti previsti dalle Leggi e dai Regolamenti interni, vigilando sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali e sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale docente e ATA. Coordina le operazioni di segreteria relative ad iscrizioni e passaggi. Prende visione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, e autorizza le stesse secondo quanto previsto dal regolamento di istituto. Collabora con i docenti incaricati di organizzare il calendario delle iniziative di orientamento in entrata. □ Ascolta e seleziona le questioni proposte dai docenti in ordine a particolari situazioni di classe o individuali, proponendo le più rilevanti alla Presidenza. Vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al Dirigente scolastico qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare un regolare svolgimento delle attività. Redige il verbale delle riunioni del Collegio docenti. □ Coordina l'attività didattica relativamente agli esami integrativi e di idoneità, corsi di recupero, corsi di consolidamento, servizio palestre. Coordina la programmazione dei dipartimenti. Coadiuvata la segreteria didattica nel monitoraggio della regolarità della frequenza degli studenti e delle procedure da attivare. Predisporre le circolari inerenti al settore di intervento. Collabora all'organizzazione delle



	<p>procedure e del controllo per gli scrutini ed esami. Collabora nella presentazione dell'offerta formativa alle famiglie in fase di iscrizione. Collabora nella revisione del sito e alla pubblicazione di materiali/documenti.</p>	
Secondo collaboratore del DS	<p>Il secondo collaboratore del DS Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza, collabora nella formazione delle classi e nell'assegnazione dei docenti alle stesse. Collabora nella definizione e articolazione dell'organico con particolare riferimento al Tecnico. Collabora all'organizzazione di iniziative di recupero, sportello. Collabora nella presentazione dell'offerta formativa alle famiglie in fase di iscrizione. Collabora con il Dirigente nella predisposizione dell'OdG di CdC, Collegi Docenti e Dipartimenti. Coordina la programmazione dei dipartimenti. Supervisiona la progettazione didattica. Collabora con l'amministrazione circa la modulistica. Vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al Dirigente scolastico qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare un regolare svolgimento delle attività. Mantiene i rapporti con la presidenza e i membri dello staff per garantire un flusso di informazioni costante. Si confronta e relaziona, in nome e per conto del Dirigente scolastico con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche.</p>	1
Referenti organizzativi	<p>Tre REFERENTI ORGANIZZATIVI con il compito di mantenere i rapporti con la presidenza e i membri dello staff per garantire un flusso di informazioni costante. Redigere il calendario consigli di classe, scrutini e iniziative di recupero</p>	3



	<p>in collaborazione con la commissione orario. Supporto per la gestione e calendarizzazione del piano annuale delle attività. Collaborare con l'ufficio personale in merito all'organico del personale, alla comunicazione delle assenze dei docenti. Coordinamento con la Direzione e ufficio personale per la gestione dei recuperi orari conseguenti alla fruizione dei permessi. Gestione delle variazioni orarie delle classi per assenze dei docenti e coordinamento con ufficio didattica/cura della relativa registrazione degli avvisi</p>	
Redazione e gestione orario	<p>Tre unità per la REDAZIONE e GESTIONE ORARIO con il compito di predisporre in collaborazione con la dirigenza nella definizione dell'orario di servizio dei docenti e connesse variazioni nel corso dell'anno scolastico. Si relazionano in nome e per conto del Dirigente scolastico, con l'utenza e con il personale per questioni inerenti l'orario dei docenti e delle classi. Organizzazione delle sostituzioni dei docenti assenti, relativamente al corso diurno del Liceo e del Tecnico. Assegnazione docenti alle classi scoperte</p>	3
Referente Istruzione degli adulti Corsi serali	<p>Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza. Collabora con la dirigenza nella definizione e/o revisione dell'orario di servizio dei docenti del corso serale. Si confronta e relaziona, in nome e per conto del dirigente scolastico con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. Sostituisce i docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, nei limiti orari concordati</p>	1



settimanalmente con il DS. Valuta ed eventualmente accetta le richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto. Collabora nella definizione dell'organico dell'istruzione degli adulti (IDA). Coordina lo svolgimento delle attività didattiche dell'IDA. Mantiene i rapporti con gli studenti, i docenti, degli studenti dell'IDA. Mantiene i rapporti per le questioni generali con il Dirigente scolastico, con i suoi collaboratori in modo da garantire un flusso di informazioni costante per un miglior servizio. Coordina le sostituzioni e i recuperi per i docenti dell'IDA. È responsabile della gestione e della sorveglianza degli studenti dell'IDA. Gestisce i permessi di entrata e di uscita degli studenti dell'IDA. Partecipa su delega del Dirigente ad incontri e manifestazioni legate all'istruzione degli adulti e cura i rapporti con il CPIA.

Referente istruzione in carcere

Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza. Collabora con la dirigenza nella definizione dell'orario di servizio dei docenti del corso di istruzione in carcere. Si confronta e relaziona, in nome e per conto del Dirigente scolastico con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. Sostituisce i docenti assenti, quando necessario e legittimo, nei limiti orari concordati settimanalmente con il DS. Collabora nella definizione dell'organico dell'istruzione degli adulti (IDA) con riferimento all'istruzione in carcere. Coordina lo svolgimento delle attività didattiche dell'IDA. Mantiene i rapporti con gli studenti, i docenti, degli studenti dell'IDA.

1



	<p>Gestisce i rapporti ordinari con l'educatore e la direzione della CC. Mantiene i rapporti per le questioni generali con il Dirigente scolastico, con i suoi collaboratori in modo da garantire un flusso di informazioni costante per un miglior servizi. Coordina le attività di potenziamento e i progetti dell'IDA. Partecipa su delega del Dirigente ad incontri e manifestazioni legate all'istruzione degli adulti e cura i rapporti con il CPIA. Coordina le attività di potenziamento e i progetti dell'IDA.</p>	
Animatore digitale	<p>Guida e coordinamento team digitale per lo sviluppo del piano digitale. Amministratore Google Workspace: gestione / assegnazione licenze, account. Supporto / formazione e consulenza al personale docente per uso RE e piattaforma Google Workspace. Pianificazione e coordinamento formazione PNRR per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica e gestione percorsi formativi in piattaforma Futura. Supporto per la progettazione e attuazione curricolo digitale nell'ambito dell'ed. civica. Gestione Registro elettronico in collaborazione con incaricato esterno. Proposta di soluzioni innovative per l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica. Supporto alla gestione digitale degli uffici amministrativi.</p>	1
Team digitale	<p>Organizzazione ed eventuale conduzione formazione PNRR per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica e gestione percorsi formativi in piattaforma Futura. Sostegno ai docenti nella didattica digitale e nell'utilizzo di G Suite.</p>	5



	<p>Organizzazione e cura di repository per il deposito /raccolta di materiali digitali.</p> <p>Formazione informatica uso RE, classi virtuali, gestione documentale per docenti, AA e CS.</p> <p>Collaborazione con FS e staff per la redazione del PTOF. □ Diffusione informazioni eventi o attività formative sull'area digitale.</p> <p>Informatizzazione delle procedure. Supporto agli uffici amministrativi per aspetti informatici e gestione RE.</p>	
Team per la prevenzione della dispersione scolastica	<p>Il team ha il compito di provvedere all'analisi del contesto relativo ai rischio di abbandono; progettare e gestire interventi per ridurre l'abbandono. Partecipazione ad eventuali incontri con soggetti esterni / altre scuole e valutazione degli interventi.</p>	10
Gruppo progettazione Next Generation classroom	<p>Il gruppo esplica le azioni di competenza in base agli specifici compiti di ciascun membro individuato come definiti dagli avvisi di selezione : prot. 5460 del 3/04/23; 5467 del 03/04/23; 5461 del 03/04/23. Le diverse azioni sono finalizzate alla progettazione e attuazione del progetto Scuola del futuro : spazi flessibili □ apprendimenti innovativi nell'ambito dell'azione 1 - Next Generation Classrooms – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento : Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”</p>	16
Gruppo progettazione Next Generation Labs	<p>Il gruppo esplica le azioni di competenza in base agli specifici compiti di ciascun membro individuato come definiti dagli avvisi di selezione : prot. 5462 del 3/04/23; 5468 del 03/04/23; 5469 del 03/04/23. Le diverse azioni sono finalizzate</p>	11



	alla progettazione e attuazione del progetto next generation jobs : MODELLAZIONE 3D e COMUNICAZIONE digitale nell'ambito dell'azione 2 "Next Generation Labs – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro" : Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori".	
Tutor neoassunti	Supporta l'anno di formazione e prova del docente neoassunto secondo DM 850/2015 e DM 226/22	5
Referente rete "A scuola contro la violenza sulle donne"	Partecipa alle riunioni. □ Diffonde le proposte. □ Raccoglie e coordina le iniziative a cui le classi/docenti partecipano. □ Documenta le attività svolte sul tema	1
Referente educazione civica	Coordina il curriculum di ed. civica di Istituto e coordina la realizzazione delle attività annuali di educazione civica.	1
Referente Bullismo - Cyber bullismo	Coordinamento delle iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR. Progettazione di specifiche attività di formazione e relativa diffusione delle buone pratiche. □ Rilevazione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso questionari e/o osservazioni sulla base della documentazione disponibile. □ Comunicazione con famiglie e operatori del settore. □ Attività di prevenzione e monitoraggio dei fenomeni riconducibili a potenziali episodi di bullismo e cyberbullismo attraverso tempestive comunicazioni al Dirigente scolastico e, ove necessario, alle Autorità di pubblica sicurezza.	1
Referente Biblioteca e gruppo giornalino	Coordina l'attuazione del progetto "Biblioteca" finalizzato a valorizzare la biblioteca d'istituto	1



	<p>attraverso l'adesione a RBB. □ Organizza attività finalizzate a favorire la lettura anche attraverso eventi culturali a tema. Promuove e coordina il progetto per la realizzazione del giornalino scolastico.</p>	
Referente educazione salute	<p>Promuove e coordina curricolo ed. civica per area ed. salute. □ Coordinamento e organizzazione delle attività volte alla prevenzione di comportamenti a rischio e al benessere psico-fisico degli studenti. □ Coordinamento progetti con enti/associazioni esterne alla scuola (ASL, Comune, AVIS, ecc.). □ Pubblicizzazione campagne di sensibilizzazione volte alla prevenzione di comportamenti a rischio e al benessere psico-fisico.</p>	1
Referente protocollo per la somministrazione farmaci	<p>Raccolta richieste di somministrazione farmaci /Verifica completezza documentazione e specifiche indicazioni su modalità tempi posologia di somministrazione e custodia/conservazione dei farmaci. □ Informazione e distribuzione materiale ai consigli di classe coinvolti sulle procedure, nel caso in cui in esse siano iscritti alunni che utilizzano un farmaco salvavita. □ Coordinamento con l'ufficio didattica per l'aggiornamento periodico.</p>	1
Referente Corsi con madrelingua e certificazioni lingua inglese	<p>□ Promuove e coordina la realizzazione di corsi extrascolastici anche ai fini della relativa certificazione e/o interventi madrelingua in classe. □ Monitora lo svolgimento delle attività.</p>	1
Referente CLIL	<p>Progettazione attività CLIL di Istituto. □ Coordinamento e monitoraggio attività CLIL. □ Collegamento con la rete di scuole dedicata al</p>	1



	CLIL e partecipazione agli incontri provinciali.	
Referente Teatro	Divulgazione e coordinamento partecipazione spettacoli teatrali. □ Coordinamento laboratorio teatrale pomeridiano (qualora attivato)	1
Referenti di Istituto PCTO	Predisporre progetto e organizzazione generale PCTO e integrazione moduli orientamento. □ Raccoglie ed elabora elementi di valutazione. Organizza e coordina attività di educazione sicurezza generale e specifica. □ Produce materiali e strumenti utili alla progettazione dei consigli di classe. □ Contribuisce con suggerimenti e informazioni alla individuazione delle attività propedeutiche. □ Raccoglie richieste di strutture (aziende, musei, ecc.) relative all'accoglienza di intere classi o gruppi numerosi. Tiene i contatti con gli enti, associazioni e aziende esterne per la realizzazione del progetto. □ Contatta i referenti di classe per mettere in collegamento strutture e classi. □ Si attiva con referente classe per la collocazione degli studenti che non hanno trovato autonomamente l'azienda.	3
Referenti di classe PCTO	Seleziona le aziende (in collaborazione con studenti e segreteria) e abbina gli studenti alle classi IV per le attività di stage esterno Sensibilizza gli studenti alla ricerca attiva dell'azienda e si attiva con referente istituto per la collocazione degli studenti che non hanno trovato autonomamente l'azienda. Propone attività PCTO per le classi III e V e si coordina con l'ufficio per le attività di stage in IV. □ Compila il format e ne monitora l'attuazione: cl. III, IV e V. □ Cura il corretto svolgimento delle ore di formazione specifica sulla sicurezza: cl. III. □	37



	<p>Monitora la partecipazione a tutte le attività interne che concorrono al monte ore: cl. III, IV e V. Predisporre materiali per documento 15 maggio. Raccoglie le schede di adesione degli studenti e controllare la qualità del percorso proposto, in termini di attività da svolgere e di orario di lavoro. Somministra il questionario soddisfazione compilato dagli studenti.</p>	
Tutor PCTO (2 per ogni classe quarta)	<p>Controlla lo svolgimento del tirocinio in piattaforma. Contatta le aziende presentandosi come tutor scolastico prima dell'inizio del tirocinio per ricordare la data e l'orario di inizio e accordarsi per le visite. □ Durante il tirocinio: favorisce l'inserimento dello studente, tenere i contatti con l'azienda e con lo studente, informarsi sull'andamento del tirocinio, attivarsi in caso di problemi. Riferisce al referente eventuali segnalazioni sull'azienda ed eventuali criticità (ad esempio: rispetto delle attività e degli orari previsti nel progetto.</p>	13
Nucleo Interno di autovalutazione (NIV)	<p>Elabora il Rapporto di autovalutazione e il piano di miglioramento sulla base del RAV. □ Raccoglie i dati e predisporre la Rendicontazione Sociale. □ Monitora l'andamento del piano di miglioramento e introduce le implementazioni necessarie. Collaborazione con FS per l'analisi dei risultati prove Invalsi. Elabora i dati annuali sugli esiti scolastici e ne offre documentazione anche ai fini della revisione del curriculum.</p>	10
Gruppo servizio "Punto compiti"	<p>Promuove e coordina le attività connesse al progetto. □ Effettua il monitoraggio e verifica.</p>	5
Commissione viaggi	<p>Coordina le attività legate all'organizzazione dei viaggi di istruzione dalla fase preliminare alla</p>	4



	conclusione del processo.	
Gruppo educazione ambientale	Promuove e Coordina le attività/UDA di ed. Civica pe l'Area ambiente. Organizza azioni in ambito all'educazione ambientale con la finalità di educare gli alunni affinché il loro comportamento nella vita quotidiana sia messo in continua relazione con la necessità di salvaguardare e tutelare l'ambiente in cui vivono.	2
Gruppo eventi	Supporto alla funzione strumentale per la gestione/allestimento delle iniziative culturali / eventi a cui l'istituto partecipa e/o realizza internamente. Supporto alla predisposizione e/o presentazione di materiale divulgativo: opuscoli, dépliant, brochure, ecc....	10
Commissione Orientamento IN in entrata	Organizzazione e gestione delle attività di orientamento in entrata e promozione della scuola nelle iniziative territoriali finalizzate all'orientamento , in particolare per le attività nelle giornate dedicate agli open day e per i laboratori dedicati agli studenti 3^ media Coordinamento attività di orientamento per gli alunni interni per la scelta dell'indirizzo. Supporto ai docenti del CDC nella proposta di riorientamento predisposizione materiali e documentazione per sito.	20
Funzione strumentale Inclusione	Cura e monitoraggio processi di inclusione (DISABILITA' BES DSA) con riferimento ai rapporti con le equipe psicomedeo pedagogiche e gli operatori scolastici. Accoglienza e inserimento alunni con BES , nuovi insegnanti di sostegno e operatori per l'assistenza. Verifica e coordinamento delle attività di verbalizzazione	1



	<p>degli incontri equipe psico-medica-pedagogica e gli operatori scolastici e archiviazione materiale tempestiva. □ Aggiornamento modulistica per redazione PEI e PDP. □ Revisione PAI (Piano Annuale per l'Inclusione). □ Coordinamento rapporti col territorio, Enti pubblici e aziende che operano nell'ambito della disabilità o dei BES. □ Coordinamento del G.L.I. (Gruppo di lavoro per l'inclusione). □ Coordinamento sportello psicologico. □ Raccolta e predisposizione materiali e documentazione per il sito.</p>	
Funzione strumentale Gestione PTOF	<p>Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF in sinergia con lo staff di presidenza. □ Revisione brochure di sintesi PTOF. □ Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare. □ Pubblicazione programmazioni disciplinari □ aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...). □ Verifica della raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali. □ Coordinamento di dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito, funzioni strumentali</p>	1
Funzione strumentale Valutazione e autovalutazione di Istituto	<p>Monitoraggio dei livelli di apprendimento degli studenti. □ Organizzazione gestione delle prove INVALSI: iscrizione, dati di contesto, organizzazione delle giornate. Analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi. □ Coordinamento gruppo/i di lavoro attinenti al proprio ambito. Analisi e revisione del RAV / PdM e Rendicontazione Sociale. Supporto ai dipartimenti per la verifica / revisione criteri e</p>	1



strumenti per la valutazione, per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza e per l'educazione civica. □ Raccolta e predisposizione materiali e documentazione per sito.

Funzione strumentale
Mostre ed eventi

Raccolta e coordinamento delle iniziative di mostre/eventi promossi nell'ambito del PTOF da dipartimenti e/o altre FS. Cura, organizzazione e allestimento di tutte le mostre / eventi progettati dai dipartimenti o altre FS. □ Predisposizione della comunicazione grafico □ pubblicitaria di progetti/iniziativa della scuola in sinergia con gli organizzatori. Raccolta delle proposte di stage e offerte di impiego che provengono da aziende con particolare sensibilità all'ambito artistico. Raccolta e predisposizione materiali e documentazione per sito.

2

Docenti tutor
dell'orientamento

1) aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E □ port □ folio personale e cioè: □ a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; □ b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)); □ c. le riflessioni in chiave valutativa, auto □ valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.; □ d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto

24



	<p>criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". 2) costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, definito al punto 10.2 delle stesse Linee guida come il docente che per ciascuna istituzione scolastica gestisce, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor</p>	
Docente orientatore	<p>Presentazione del progetto di orientamento in uscita. Organizzazione delle attività previste per la relativa attuazione. Interazione con i coordinatori delle classi III, IV e V in modo che vengano calendarizzate le attività e che tali attività siano registrate nel registro di classe ai fini dei percorsi per l'orientamento. □ Gestione e trasmissione dei dati forniti dalla specifica piattaforma ministeriale.</p>	1
Coordinatori di classe	<p>La sua funzione si espleta nei seguenti ambiti: a) In rapporto agli alunni: □ Attua un monitoraggio costante della situazione di ciascun alunno dal punto di vista del profitto, del comportamento, della qualità delle relazioni e cerca soluzioni adeguate con il Consiglio di classe (funzione di tutoring) □ Controlla, avvalendosi del registro elettronico, la situazione degli studenti della</p>	74



classe □ Rende gli alunni edotti sulle corrette modalità di svolgimento e verbalizzazione delle assemblee di classe □ Cura i rapporti con i rappresentanti degli alunni divenendone il tramite nei rapporti con il cdc e con la dirigenza b) in rapporto ai colleghi della classe: □ Controlla la corretta tenuta del registro di classe attraverso le apposite funzioni e si adopera per porre rimedio alle anomalie segnalando alla dirigenza □ Interagisce con i colleghi al fine di intercettare tempestivamente situazioni di difficoltà o disagi degli studenti o nelle relazioni fra docenti e studenti c) In rapporto ai genitori: □ Informa e convoca i genitori degli alunni in situazione di difficoltà □ Tiene i rapporti con i rappresentanti dei genitori □ Sollecita e promuove il contributo dei rappresentanti dei genitori □ Presiede le riunioni con i genitori (per le elezioni dei rappresentanti o per altri motivi) □ Comunica alle famiglie i risultati degli scrutini d) In rapporto al Consiglio di classe: □ Guida e coordina i Consigli di classe e può presiedere i consigli di classe in assenza del Dirigente scolastico □ Verbalizza le riunioni del CdC qualora al riunione sia presieduta □ Cura la tenuta regolare e aggiornata dei verbali del CDC □ Promuovere e coordinare le attività educativo□didattiche, le UDA di Ed. Civica curriculari ed extracurriculari □ Verifica la completa e corretta compilazione del RE nella fase propedeutica agli scrutini □ Relaziona in merito all'andamento della classe □ Illustra competenze, metodologie, tipologie di verifica per predisporre la programmazione □ Predisporre il Modello di Programmazione del



Consiglio di Classe (reperibile sul sito web dell'Istituto nella sezione modulistica) e verifica il rispetto di quanto in esso contenuto □ È responsabile della corretta tenuta dei registri dei verbali e dell'accuratezza della verbalizzazione da parte del segretario verbalizzante □ Propone riunioni straordinarie del Cdc quando ne ravvisa la necessità □ Coordina il piano delle attività dell'educazione civica (se non è docente di diritto) e In rapporto alla
dirigenza/vicedirigenza: □ Condivide la missione e la visione dell'istituto espressa nel PTOF e si adopera per il conseguimento degli obiettivi dell'istituzione e per il miglioramento continuo della stessa □ Segnala i casi in cui i ritardi brevi in entrata siano eccessivi □ Comunica all'ufficio di segreteria didattica assenze continuative superiori ai 15 giorni □ Partecipa alle riunioni riservate ai coordinatori □ È responsabile della corretta e completa compilazione degli elenchi dei libri di testo da sottoporre al Collegio docenti per le adozioni relative all'a.s. successivo f) In rapporto ai percorsi di formazione, orientamento e all'attività di ascolto: □ Interagisce con i referenti dei vari percorsi/attività/progetti a cui il Cdc delibera di aderire □ Tiene i rapporti con i genitori degli studenti inseriti in particolari percorsi/attività/progetti □ Riferisce al Cdc sull'andamento e sui risultati delle attività poste in essere.

Coordinatori di
dipartimento

La funzione si espleta nei seguenti ambiti:
Presiede e prepara le riunioni di area. □
Predispone la sintesi delle proposte sui curricula,
sulle iniziative extra curricolari e sulle attività di

18



recupero Coordina la definizione degli standard minimi di apprendimento e i contenuti minimi imprescindibili delle discipline di riferimento. Predisporre la stesura del documento di Programmazione del Dipartimento. Organizza e controlla la somministrazione delle verifiche comuni. Raccoglie, elabora e presenta i risultati delle prove comuni. Controlla i dati dei libri di testo adottati sulla scheda fornita dalla segreteria. Concorda gli obiettivi delle discipline per ogni classe al fine di rendere omogenee le valutazioni dei Consigli di classe. Partecipa alle riunioni della Commissione PTOF/ staff di presidenza in cui è specificatamente coinvolto. Partecipa alle attività legate all'orientamento in entrata garantendo la presenza anche tramite delegato agli Open Day. Tutti i membri del dipartimento insieme al coordinatore: definiscono gli standard minimi di apprendimento e i contenuti minimi imprescindibili delle discipline di riferimento anche in vista delle inevitabili fusioni di classi, dei passaggi di alunni a sezioni diverse, delle ripetenze. Adottano la tipologia, il numero e i tempi di consegna delle prove. Concordano i criteri di valutazione omogenei. Fissano la scala di valutazione decimale corrispondente agli obiettivi proposti

Referenti di laboratori-
aule speciali

Verificano lo stato e le dotazioni del laboratorio in relazione alla numerosità delle classi occupanti. Propongono eventuali adeguamenti dei laboratori alle necessità didattiche. Curano la tempestiva informazione sulle necessità di intervento. Predispongono la stesura del regolamento di utilizzo. Organizzano le proposte

14



	<p>per gli acquisti. Controllano gli acquisti. Verificano il registro con le firme dei docenti che utilizzano le aule. Aggiornano l'inventario di laboratorio in collaborazione con l'Ufficio Tecnico e l'assistente tecnico ove presente. A giugno (dopo il termine delle lezioni) e settembre (prima dell'inizio lezioni) verificano le dotazioni e il funzionamento del laboratorio e ne predispongono relazione scritta da inviare all'ufficio di segreteria.</p>	
Coordinatore ufficio tecnico	<p>Collabora con il R.S.P.P. e il R.L.S. alla gestione del Servizio di prevenzione e protezione (S.P.P.). Collabora e si coordina con i Coordinatori delle discipline tecnico-pratiche e i responsabili dei laboratori per le scelte tecnico-operative. Segnala per le opportune comunicazioni alla Provincia circa guasti o inefficienze. Collabora con gli Assistenti tecnici e gli incaricati delle manutenzioni sia interni che esterni. Collabora con il D.S.G.A. e Ufficio acquisti/magazzino. Si raccorda con la ditta incaricata della sorveglianza notturna e dell'impianto di allarme e garantisce la reperibilità in caso di urgenza. Sopporta la presidenza e lo staff per predisporre piani per possibili rinnovi/ristrutturazioni delle strutture dell'Istituto.</p>	1
Commissione PTOF	<p>Formula proposte di revisione ed elabora la revisione annuale del PTOF. La funzione strumentale PTOF in collaborazione con lo staff di presidenza predisporre la revisione del PTOF alle riunioni partecipano i anche i coordinatori di dipartimento laddove richiesti e specificatamente coinvolti.</p>	22



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A007 - DISCIPLINE AUDIOVISIVE	Attività di insegnamento curricolare, sostituzione docenti assenti	2
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Attività di insegnamento curricolare	13
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Attività di insegnamento curricolare, sostituzione docenti assenti, studio assistito agli studenti non avvalentesi IRC, insegnamento disciplina alternativa, corsi pomeridiani extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa, attività di CLIL nelle classi e attività di supporto staff e organizzazione dei corsi sicurezza per gli studenti.	18
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di insegnamento curricolare, insegnamento per livelli rivolto a tutte le classi PRIME e SECONDE, attività di "Punto-compiti" pomeridiane, coordinamento corso Serale, referente biblioteca/ giornalino d'istituto, monitoraggio esiti prove invalsi e sostituzione docenti assenti .	27
A014 - DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE	Attività di insegnamento curricolare	8
A019 - FILOSOFIA E	Attività di insegnamento curricolare.	6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

STORIA

A020 - FISICA Attività di insegnamento curricolare, sostituzione docenti assenti, studio assistito agli studenti non avvalentesi IRC e sportello help. 3

A026 - MATEMATICA Attività di insegnamento curricolare, insegnamento per livelli rivolto a tutte le classi PRIME e SECONDE, attività di Punto-compiti, collaboratore DS, sportello help e sostituzione docenti assenti. 7

A027 - MATEMATICA E FISICA Attività di insegnamento curricolare, insegnamento per livelli rivolto a tutte le classi PRIME e SECONDE, attività di Punto-compiti, sportello help, studio assistito agli studenti non avvalentesi IRC, collaboratore DS . 12

A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE Attività di insegnamento curricolare. 3

A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA Attività di insegnamento curricolare e referente CLIL. 13

A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE Attività di insegnamento curricolare 1

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE Attività di insegnamento curricolare, sostituzione docenti assenti e referente educazione civica. 3

A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI Attività di insegnamento curricolare 7



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO

A050 - SCIENZE

NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE Attività di insegnamento curricolare 5

A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE

Attività di insegnamento curricolare, studio
assistito non avvalentesi IRC e sportello help 4

A054 - STORIA DELL'ARTE Attività di insegnamento curricolare 9

AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)

Attività di insegnamento curricolare, sostituzione
docenti assenti, studio assistito agli studenti non
avvalentesi IRC, attività Punto compiti e sportello
help. 15

ADSS - SOSTEGNO

Attività di insegnamento curricolare e attività di
supporto staff organizzativo, supporto DSA e
coordinamento sportello ascolto. 19

B003 - LABORATORI DI FISICA

Attività di insegnamento curricolare 1

B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE

Attività di insegnamento curricolare 1

B014 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI

Attività di insegnamento curricolare, attività di
supporto staff organizzativo, animatore digitale,
sportello help, corsi pomeridiani extracurricolari
di ampliamento dell'offerta formativa e
responsabile ufficio tecnico. 6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Attività di insegnamento curricolare, attività di gestione verbali 2.0, sostituzione docenti assenti e studio assistito agli studenti non avvalentesi IRC .

1

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

Attività di insegnamento curricolare, sostituzione docenti assenti, studio assistito agli studenti non avvalentesi IRC, insegnamento disciplina alternativa e attività di supporto orientamento OUT

1

B026 - LABORATORIO DI
TECNOLOGIE DEL LEGNO

Attività di insegnamento curricolare

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le attività principali svolte dal DSGA sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs n. 165/2001); formula all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA sulla base delle direttive di massima ricevute dal Dirigente Scolastico. Garantisce la presenza negli organi collegiali ove richiesto.

Ufficio protocollo

Mansioni del personale presente nell'ufficio : Protocollo, archivio, corrispondenza, albo, scarico posta elettronica da USR, USP, INTRANET, tenuta del registro del Protocollo, smistamento della corrispondenza e delle circolari interne non riguardanti le altre aree amministrative, archiviazione, classificazione, corrispondenza in generale, spedizione, convocazione Consiglio d'Istituto, Giunta Esecutiva, Collegio Docenti, corrispondenza con i Comuni relativa alle situazioni riguardanti la sicurezza. Gestione attività di aggiornamento. Appuntamenti per il DS. Supporto alla progettazione e alla realizzazione di iniziative inerenti al POF, gestione concessione uso locali scolastici.



Ufficio acquisti

Mansioni del personale presente nell'ufficio : Gestione beni patrimoniali. Tenuta degli inventari, discarico del materiale, Gestione sorveglianza sanitaria – corsi sicurezza, gestione di magazzino. Tenuta dei registri di magazzino e cura del materiale di facile consumo, di pulizia, ecc. Predisposizione e determinazione dei piani di acquisto di beni e servizi, riparazioni, ecc. Rapporti con la Provincia per le risorse relative a manutenzioni e arredi dell'edificio scolastico, comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni (in collaborazione con ufficio tecnico).

Ufficio per la didattica

Mansioni del personale presente in ufficio: gestione alunni (iscrizioni, trasferimenti, esami, rilascio diplomi, certificazioni, infortuni, assicurazione, assenze, tenuta facsimili, registri, convocazione Consigli e consigli straordinari, GLO), organico alunni diversamente abili, rilevazioni integrative e statistiche, adozioni libri di testo, gestione amministrativa dei registri online, OOCG riguardanti gli alunni, organi collegiali, rapporti scuola-famiglia, supporto alla realizzazione e progettazione di iniziative didattiche deliberate dagli organi collegiali, orientamento neoiscritti, tenuta in ordine della parte di archivio relativa agli alunni, gestione sportelli, corrispondenza, stesura procedure con DSGA.

Ufficio per il personale A.T.D.

Mansioni per tutto il personale presente in ufficio : Gestione giuridico-amministrativa del personale docente ed ATA a T.I. e T.D. annuale, supplente breve e/o saltuario della Scuola. Stipula contratti assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, decreti assenze, assicurazione, infortuni, inquadramenti economici contrattuali, tenuta dei fascicoli personali, aggiornamento graduatorie supplenze, gestione domande supplenze, procedure per il reperimento dei supplenti brevi e temporanei. Immediata comunicazione a sistema degli esiti giornalieri delle proposte di assunzione, graduatorie d'istituto, dichiarazioni di servizio,



riscatti ai fini di quiescenza, buonuscita, ricostruzione di carriera. Gestione scioperi (comunicazione via Intranet, comunicazione per trattenuta economica) gestione attività sindacale, gestione permessi brevi, gestione permessi e ore aggiuntive personale ATA.

Ufficio tecnico

L'Ufficio Tecnico si occupa degli acquisti specialistici presso i laboratori e dello smaltimento dei rifiuti speciali, collabora agli acquisti generali, presiede alle procedure per la gestione della sicurezza. Mantiene i rapporti con i tecnici della Provincia - collabora con il Dsga per acquisti o richieste di preventivi di arredi laboratori o macchinari.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=BSII0028> e <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=sdg&mode=>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=BSII0028>

Modulistica da sito scolastico <https://www.tartaglia-olivieri.edu.it/home/modulistica/>

Monitoraggio assenze con messaggistica

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=BSII0028>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE SCOLASTICA CLIL BRESCIA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finalità e funzioni della Rete scolastica CLIL (Content and Language Integrated Learning):

-progettazione, coordinamento e monitoraggio di iniziative CLIL di formazione per docenti : corsi di lingua inglese, tedesca, spagnola, francese finalizzati alla certificazione B1, B2, C1;

-organizzazione di 'workshop' di didattica CLIL, differenziati per disciplina, indirizzati a docenti di tutte le DNL (Discipline Non Linguistiche) in possesso di almeno una certificazione linguistica di livello B1;

-elaborazione, raccolta, archiviazione e diffusione di materiali CLIL. I materiali sono depositati nello spazio riservato "Rete CLIL "della piattaforma Campus dell'Istituto

capofila (IIS "Lunardi" di Brescia), l'accesso è riservato alle scuole aderenti alla rete.



Denominazione della rete: RETE AMBITO 6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete di ambito nata su impulso della stessa amministrazione comprende tutte le scuole dell'ambito sia del I che del II ciclo ha lo scopo di costruire la governance territoriale attraverso la definizione coordinata di progettualità e forme condivise dell'offerta formativa e lo sviluppo di sistemi di interazione con altri soggetti. In particolare coordina le azioni formative per il personale ed è organizzata mediante scuole polo orientate a coordinare specifici settori (sicurezza, valutazione, integrazione, nuove tecnologie, internazionalizzazione ...)

Denominazione della rete: RETE ABITAR



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Condivisione di risorse professionali e ambienti al fine di erogare attività di formazione destinate a studenti neo arrivati iscritti agli istituti aderenti alla rete.

Denominazione della rete: RETE A SCUOLA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si pone lo scopo di attivare azioni su diversi fronti :

- a) formazione docenti e dirigenti mediante incontri seminariali sulla gestione delle situazioni dal punto di vista psicologico e giuridico , sulla metodologia del Debate e sulla progettazione di Unità di apprendimento da introdurre nel curriculum di ed. civica
- b) attuazione di programmi di sensibilizzazione e informazione rivolte ai minori e alle famiglie
- c) realizzazione di laboratori e mostre per gli alunni
- d) costruzione di alleanze costruttive con associazioni che si occupano della tematica

Denominazione della rete: RBB- RETE BIBLIOTECARIA BRESCIANA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto partecipa alla rete bibliotecaria bresciana che attraverso il Settore dedicato della Provincia (Ufficio Biblioteche), gestisce e coordina l'organizzazione bibliotecaria e l'ambiente informativo della RBB (attualmente supportato dal software Clavis NG)

La partecipazione alla rete consente alla scuola di garantire l'interscambio di tutto il materiale librario all'interno del sistema delle biblioteche ; consente inoltre la consultazione di periodici e e-book e valorizza i servizi della biblioteca di istituto

Denominazione della rete: rete CPIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

La rete coinvolge gli istituti che erogano offerta formativa relativa all'Istruzione di secondo Livello nell'ambito di Brescia e hinterland

Denominazione della rete: Convenzioni per PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Sono annualmente attivate numerose convenzioni con studi professionali , enti locali , musei e fondazioni, ... per l'attuazione di stage e tirocini da parte di studenti nell'ambito delle attività PCTO

Denominazione della rete: ALMADIPLOMA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con Almadiploma consente agli studenti attraverso attività di orientamento di fornire alla scuola un feedback circa le attività scolastiche tramite questionari oltre che di caricare i propri curricoli

Dato l'elevato numero di aziende che si sono iscritte al portale consente un servizio di intermediazione mediante un contatto diretto fra i diplomati (e diplomandi), le aziende e le Università interessate alle professionalità formate attraverso il nostro percorso formativo

Denominazione della rete: Convenzione Unibs "TECNICO DELL'EDILIZIA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione nata come supporto al corso di laurea professionalizzante TED (Tecnico dell'edilizia) consente possibilità di scambio professionale tra docenti del corso di laurea e docenti dell'istituto tecnico oltre all' utilizzo di spazi in condivisione per la gestione di attività pratiche

Denominazione della rete: CIT

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Centro Intercultura Territoriale è uno spazio in cui si promuove il coordinamento tra scuole, il confronto e la diffusione di buone pratiche organizzative e metodologiche a favore dell'inclusione di studenti di culture altre.



Le scuole autonome di Brescia città che vi afferiscono, tramite i propri referenti per l'intercultura, hanno lo scopo di dotarsi di strumenti di raccolta documentale al fine di diffondere le buone prassi metodologico-didattiche che consentano di affinare i processi dell'insegnamento/apprendimento della lingua italiana, di condurre tale insegnamento sullo sfondo dell'intercultura, di costruire e sostenere il percorso per una reale integrazione sociale e civile degli alunni stranieri

Denominazione della rete: **Convenzioni per TIROCINI DOCENTI**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con varie Università (Cattolica di Brescia; Bicocca di Milano ; Unibs; UniBg) sono state attivate convenzioni finalizzate a ospitare le attività di tirocinio di studenti universitari il cui corso di laurea prevede tirocini presso le scuole ; sono in particolare destinate a docenti per la specializzazione del sostegno o a docenti precari che acquisiscono titoli abilitanti

Denominazione della rete: **SCUOLA IN OSPEDALE**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli insegnanti svolgono la loro attività in ospedale permettendo agli alunni ricoverati di tenere il passo con i compagni di scuola, proponendo attività conformi con i programmi affrontati dai loro docenti, seppur veicolate con modalità didattiche necessariamente peculiari e congeniali con l'ambiente ospedaliero

Denominazione della rete: PASSWEB

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gruppo di lavoro di collegamento tra le Istituzioni scolastiche autonome, gli uffici INPS e l'Ufficio Scolastico Territoriale e di formazione in merito al funzionamento del sistema PASSWEB per le scuole che intenderanno avvalersene.

Denominazione della rete: RNFS (Rete nazionale formazione scuola)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete tra le istituzioni scolastiche aderenti nasce per la valorizzazione, la formazione delle



risorse professionali, la gestione comune di attività amministrative e per favorire una comunicazione più intensa e proficua. Lo scopo è di fornire un'adeguata formazione nell'ambito della propria autonomia, nell'espletamento delle proprie funzioni educative istituzionali al fine di ampliare la propria offerta formativa.

Denominazione della rete: C.P.L. (Centro Promozione Legalità)

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il CPL rappresenta una Rete tra Istituzioni scolastiche ed Associazioni ed Enti per la progettazione e realizzazione di azioni di contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata, con una particolare attenzione al mondo dell'impresa.

Filo conduttore delle attività realizzate è la RESPONSABILITÀ, presupposto per una PARTECIPAZIONE alla vita democratica. La responsabilità è ritenuta alla base di un comportamento trasparente e corretto, le cui fondamenta sono la consapevolezza, la condivisione, la fiducia e il rispetto. Essere responsabili è il punto di partenza per essere cittadini attivi.

La responsabilità non può prescindere dalla partecipazione attraverso cui si condividono con gli altri, nel rispetto reciproco, idee, pensieri, progetti, definendo - attraverso la mediazione e la condivisione



- nuovi progetti/nuove strade da percorrere. La partecipazione alla vita della comunità a tutti i livelli garantisce a ogni individuo la possibilità di contribuire al suo sviluppo, di sentirsi soggetto attivo nella condivisione di idee e azioni.

Responsabilità e partecipazione non si apprendono solo con lo studio ma soprattutto attraverso la pratica. Le attività promosse dal CPL di Brescia vogliono offrire opportunità di partecipazione che:

- promuovano la consapevolezza che le azioni individuali influenzano l'agire collettivo,
- favoriscano lo sviluppo della capacità di partecipare,
- forniscano strumenti per intervenire, costruire e deliberare azioni di cui si è responsabili individualmente e collettivamente



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

L'Istituto Tartaglia-Olivieri promuove la formazione in servizio di tutto il personale della scuola come elemento imprescindibile del processo di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di valorizzazione professionale.

Il Piano triennale di formazione vuole offrire a tutto il personale una vasta gamma di opportunità e si sviluppa nel rispetto delle seguenti caratteristiche:

- essere coerente con i bisogni rilevati dal rapporto di autovalutazione;
- favorire il miglioramento degli apprendimenti e delle competenze degli studenti e delle studentesse rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- promuovere la sperimentazione e l'innovazione didattica, anche grazie all'uso delle tecnologie digitali;
- favorire nel personale il rinforzo della motivazione e della responsabilità;
- migliorare la comunicazione tra le diverse componenti della scuola.

La "formazione in servizio" dei docenti, già considerata parte integrante della funzione docente (artt. 26 e 29 CCNL 2006-2009 prorogati dal comma 10 dell'art.1 del CCNL scuola 2016/2018.), è diventata con l'art. 1 comma 124 Legge 107/2015 "obbligatoria, permanente e strutturale".

Il piano di formazione: le priorità

Considerando la formazione in servizio dei docenti un'attività permanente e strutturale della professione docente e tenendo presenti i bisogni formativi emersi dall'autoanalisi d'Istituto, la scuola si impegna ad organizzare la formazione, anche attraverso la sottoscrizione di accordi di rete e la organizzazione delle attività dei dipartimenti Il piano di formazione segue le seguenti priorità indicate dal MIM nonché le aree di miglioramento previste per l'istituto:

- Didattica per competenze e innovazione metodologica



- Competenze digitali
- Didattica inclusiva
- Orientamento e riorientamento
- Valutazione e miglioramento
- Educazione civica
- Educazione salute
- Metodologia CLIL e insegnamento L2

Si considerano dunque temi strategici:

- inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
- potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento a quelle matematico – scientifiche, alla comprensione e al metodo di studio, alle competenze linguistico comunicative in italiano e inglese
- sviluppo di competenze metodologiche innovative;
- competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica;
- valutazione di sistema.

§ Il piano di formazione: le competenze attese

In considerazione del fatto che qualsiasi azione di formazione deve essere progettata sulla base di un'attenta riflessione sulla professionalità docente, si individuano le seguenti competenze attese al termine dei percorsi formativi:

1. competenze disciplinari
2. competenza didattica
3. cura dello stile di insegnamento e della relazione
4. capacità riflessiva e auto valutativa

Attività di formazione programmate dal Collegio dei Docenti per l'anno scolastico 2023-24 ed inserite nel Piano annuale

Ogni docente svolge la formazione fino al raggiungimento del monte ore di cui all'Art.44 c.3 lett.a e lett.b, all'interno delle attività indicate:

-Documentare la valutazione formativa (2 incontri di 2 ore, tot. 4 ore)



-Corsi in materia di sicurezza: per addetti antincendio, primo soccorso, formazione generale e specifica, RLS, e connessi aggiornamenti; corsi BLS-D; Gestione primo soccorso a scuola: SOS Scuola, (il numero di ore varia a seconda degli incarichi di ciascun docente)

Privacy e trattamento dati personali - a cura RPD (2 ore)

-Attività formative organizzate dal team digitale e dall'Istituto sull'utilizzo degli ambienti innovativi di apprendimento per i docenti:

- Formazione sull'uso dei monitor digitali interattivi, sulle loro funzionalità e sugli applicativi. Utilizzo didattico Monitor viewsonic /Equatio/texthelp (3 incontri di 2 ore, tot. 6 ore)
- DigiCompEdu, autovalutazione delle competenze digitali e indagine dei bisogni (Incontro a distanza 2h/compilazione questionario)
- Formazione sul lavoro in condivisione tramite la piattaforma Google Workspace (16 ore, 8 ore in presenza + 8 ore di approfondimenti individuali/esercitazioni)

-Bullismo, Cyberbullismo e altri rischi virtuali (2 incontri di 2 ore, tot. 4 ore)

Il Piano di Formazione annuale prevede ulteriori azioni formative organizzate dall'Amministrazione, dalla scuola o dagli istituti scolastici in rete o da altri enti a cui l'istituto partecipa con proprio personale. In sintesi le iniziative annuali approfondiscono le seguenti tematiche:

Iniziative organizzate dall'Ambito 6/scuola capofila

-Formazione neoassunti

-Supporto formativo tutor dell'orientamento (ambito 6)

Iniziative organizzate dall'Amministrazione centrale o periferica:

-Orientamenti (Indire): formazione per tutor / orientatore

-Azioni PNSD rivolte a team e animatori digitali

-La Didattica Orientativa (UST Brescia)

-Corso metodologia CLIL (Rete CLIL)



-Azioni previste piattaforma SCUOLA FUTURA circa:

1. Didattica digitale
2. STEM e multilinguismo
3. Riduzione dei divari

Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale nell'ambito delle azioni del PNRR (Missione Istruzione); i contenuti riprendono le 3 linee di investimento definite dal PNRR: didattica digitale e formazione per la transizione digitale, nuove competenze e nuovi linguaggi, lotta alla dispersione <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>

Iniziative organizzate dall'Istituto autonomamente o in rete:

- Formazione docenti Rete "A scuola contro la violenza sulle donne"
- Progettare per valutare le competenze
- Formazione referenti e tutor PCTO: uso piattaforma e modalità gestione PCTO
- Corsi Insegnamento CLIL
- Corsi formazione per potenziamento competenze linguistiche (con acquisizione livello certificazione CEFR)
- Formazione/autoformazione team innovazione Piano scuola 4.0 su ambienti di apprendimento innovativi
- Formazione digitale:
 - Introduzione al pensiero computazionale ed al coding (10 h : 6 in presenza + 4 h esercitazioni/approfondimenti)
 - Le ITC per l'inclusione : software / piattaforme (EDpuzzle, Stoyboard That ..)
 - Formazione docenti sulle funzionalità di base del RE e Google Workspace
 - Formazione del team per l'innovazione digitale: certificazione animatore digitale 4.0, uso del podcasting nella didattica , amministrazione di Google workspace



Iniziative organizzate da altri enti a cui l'istituto partecipa

-Iniziative svolte autonomamente dai docenti sulle discipline / metodologie di insegnamento da enti accreditati MIM

-Una bussola per l'orientamento (Tuttoscuola)

-Webinar vari sulle linee guida azioni di potenziamento competenze STEM e multilingue – Italia Scuola/ Tuttoscuola /SEI

-Spunti didattici di statistica - Università Cattolica

-Matematica: storie e narrazioni per la formazione didattica – Mathesis Bergamo

-La scuola a casa dello studente (istruzione domiciliare) – Università cattolica

-Creare personaggi e storie con strumenti didattici innovativi – storytelling e social media – Università cattolica

-Perché una storia dal Web? – Università Cattolica

-I dati Invalsi per un uso informativo, formativo e per il miglioramento (4[^] ED.) – INVALSI

I docenti potranno inoltre aderire a proposte erogate da enti accreditati, fra i quali si annoverano: reti di scuole, amministrazione (MIM), Università e Consorzi universitari, Ordini e Collegi professionali, altri soggetti accreditati.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto di tutto il personale scolastico. Pertanto l'Istituto prevede attività di formazione anche per il personale ATA nei seguenti ambiti di formazione:

1. Relazione e comunicazione
2. Inclusione
3. Segreteria digitale e dematerializzazione degli atti

La formazione del personale ATA è risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica.

Le attività formative sono dedicate al personale dell'area A (collaboratori scolastici), dell'area B (Assistenti amministrativi, assistenti tecnici), dell'area D (i Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi) e possono essere erogate in diverse modalità: incontri di formazione in presenza e incontri di formazione on line.

Gli argomenti dei corsi possono riguardare:

AREA A accoglienza, vigilanza e comunicazione, assistenza alunni con disabilità, partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

AREA B profilo amministrativo il servizio pubblico, i contratti e le procedure amministrativo-contabili, le procedure digitali su SIDI, la gestione delle relazioni interne ed esterne, la ricostruzione di carriera.

AREA B profilo tecnico funzionalità e sicurezza dei laboratori, gestione dei beni nei laboratori delle scuole, gestione tecnica del sito web, supporto tecnico all'attività didattica. Collaborazione con docenti e dirigenti nei processi di innovazione.

AREA D autonomia scolastica, gestione del bilancio, relazioni sindacali, disciplina in materia di appalti



pubblici e adempimenti connessi con progetti PON, procedure di acquisto attraverso mercato elettronico, disciplina dell'accesso, gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro, ruolo e collaborazione con altre componenti scolastiche, gestione amministrativa del personale della scuola.

L'aggiornamento punta a migliorare la qualità professionale del personale per realizzare le esigenze poste dall'autonomia scolastica.

La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene per le ore necessarie a svolgere il processo formativo, dando priorità all'attuazione dei profili professionali.

Il sistema di formazione del personale ATA previsto e proposto dall'Istituto è articolato nelle seguenti tipologie di percorsi formativi:

- Segreteria digitale e dematerializzazione degli atti: normativa e uso software gestionale. Destinatari personale amministrativo – corso in presenza
- Gestione Albo On line, Amministrazione trasparente – formazione on line e in presenza . Destinatari : personale Amm.vo
- Formazione per lo sviluppo di competenze digitali finalizzate alla gestione amm.va : uso di Google-Workspace, Word, Excel. Destinatari personale amministrativo – corso in presenza con formazione on-line
- Gestione delle pratiche di ricostruzione di carriera, TFS, pensioni/passweb. Destinatari personale amministrativo – corso on-line
- Formazione squadre di emergenza (primo soccorso , antincendio , RLS). Destinatari personale collaboratore scolastico corso in presenza.
- Formazione applicazione SOSscuola per la gestione del primo soccorso Destinatari personale collaboratore scolastico - corso in presenza.